



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**Istituto d'Istruzione Superiore "OLIVELLI - PUTELLI"**

SEZIONI ASSOCIATE: IT "T. OLIVELLI" - IPSEOA " R. PUTELLI" – LICEO SCIENTIFICO "DARFO"

Via Ubertosa, 1- 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Tel: 0364 531091 CF: 90020830171- CM: BSIS02700D - Codice Univoco UFHK41 - INPS 1516470563

pec: [bsis02700d@pec.istruzione.it](mailto:bsis02700d@pec.istruzione.it) e-mail: [bsis02700d@istruzione.it](mailto:bsis02700d@istruzione.it)

sito web: [www.olivelliputelli.edu.it](http://www.olivelliputelli.edu.it)



# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe articolata: 5 sez.A  
Corsi: AFM-SIA

A.S. 2024/2025

## INTRODUZIONE

La classe articolata 5.A AFM/SIA è composta da 27 studenti (di cui 11 del gruppo AFM e 16 del gruppo SIA) e si è formata inizialmente nell'anno scolastico 2022/23 (3° anno).

**Tutti gli studenti** hanno svolto in comune le seguenti discipline:

RELIGIONE CATTOLICA

ITALIANO E STORIA

INGLESE

MATEMATICA

DIRITTO (3° e 4° anno)

ECONOMIA POLITICA

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**Il gruppo AFM** ha svolto separatamente le seguenti discipline:

2° LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE/TEDESCO)

ECONOMIA AZIENDALE

INFORMATICA (3° e 4° anno)

DIRITTO (5° anno)

**Il gruppo SIA** ha svolto separatamente le seguenti discipline:

ECONOMIA AZIENDALE

INFORMATICA

DIRITTO (5° anno)

Nel corso del triennio la composizione della classe si è così modificata:

ANNO SCOLASTICO	DALLA CLASSE PRECEDENTE	RIPETENTI LA STESSA CLASSE	PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO	DSA	BES	NAI	TOTALE
2022/23	22	1	1	2			24
2023/24	21	1	3	3	1	1	25
2024/25	24	1	2	2	1	1	27

Al gruppo 5.A AFM sono stati abbinati n.2 candidati **privatisti**; gli esami preliminari si svolgeranno nella seconda metà del mese di maggio.

Il presente documento si articolerà di seguito in due sezioni corrispondenti ai gruppi classe AFM (sino a pagina 63) e SIA (da pagina 64)



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**Istituto d'Istruzione Superiore "OLIVELLI - PUTELLI"**

SEZIONI ASSOCIATE: IT "T. OLIVELLI" - IPSEA " R. PUTELLI" – LICEO SCIENTIFICO "DARFO"

Via Ubertosa, 1- 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Tel: 0364 531091 CF: 90020830171- CM: BSIS02700D - Codice Univoco UFHK41 - INPS 1516470563

pec: [bsis02700d@pec.istruzione.it](mailto:bsis02700d@pec.istruzione.it) e-mail: [bsis02700d@istruzione.it](mailto:bsis02700d@istruzione.it)

sito web: [www.olivelliputelli.edu.it](http://www.olivelliputelli.edu.it)



**- Parte 1 –  
DOCUMENTO  
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Classe: 5 sez.A

Corso: AFM

A.S. 2024/2025

## INDICE sezione 5.A AFM

1. Il Consiglio di Classe	<i>Pagina</i>	<b>5</b>
2. La classe		<b>5</b>
3. Obiettivi di apprendimento		<b>6</b>
4. Metodologia		<b>9</b>
5. Strategie per l'inclusione		<b>10</b>
6. Strategie per il recupero		<b>10</b>
7. Modalità di verifica e valutazione		<b>10</b>
8. Insegnamento DNL secondo la metodologia CLIL		<b>13</b>
9. Percorsi interdisciplinari		<b>13</b>
10. Attività integrative ed extracurricolari		<b>13</b>
11. Educazione Civica		<b>14</b>
12. Percorsi per le Competenze Trasversali		<b>16</b>
13. Attività di Orientamento		<b>17</b>
14. Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato		<b>18</b>
15. Foglio firme		<b>19</b>
<b>ALLEGATO – PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI</b>		
	<b>DIRITTO</b>	<b>20</b>
	<b>ECONOMIA POLITICA</b>	<b>23</b>
	<b>I.R.C. (RELIGIONE)</b>	<b>26</b>
	<b>SCIENZE MOTORIE</b>	<b>28</b>
	<b>INGLESE</b>	<b>31</b>
	<b>FRANCESE (L2)</b>	<b>36</b>
	<b>TEDESCO (L2)</b>	<b>39</b>
	<b>ITALIANO</b>	<b>44</b>
	<b>STORIA</b>	<b>50</b>
	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	<b>55</b>
	<b>MATEMATICA</b>	<b>62</b>

## 1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	STABILITÀ NEL TRIENNIO		
	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Religione	X	X	X
Italiano e Storia			X
Inglese	X	X	X
Diritto	X	X	X
Economia politica	X	X	X
Matematica	X	X	X
Economia aziendale			X
2° Lingua - FRANCESE	X	X	X
2° Lingua – TEDESCO	X	X	X
Scienze motorie e sportive	X	X	X

## 2. LA CLASSE

Nel corso del triennio la composizione del gruppo-classe si è così modificata:

ANNO SCOLASTICO	DALLA CLASSE PRECEDENTE	RIPETENTI LA STESSA CLASSE	PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO	DSA	BES	NAI	TOTALE
2022/23	8		1	1			9
2023/24	8	1	3	2		1	12
2024/25	11			1		1	11

L'insegnamento della 2° Lingua comunitaria ha riguardato FRANCESE per 8 studenti e TEDESCO per 3 studenti.

Al gruppo 5.A AFM sono stati abbinati n.2 candidati **privatisti**; gli esami preliminari si svolgeranno nella seconda metà del mese di maggio.

## ISTRUZIONE TECNICA - SETTORE ECONOMICO

### Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

### AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

#### **Profilo**

Il Diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
  - gestire adempimenti di natura fiscale;
  - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; svolgere attività di marketing;
  - collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
  - utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "**Relazioni internazionali per il marketing**", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e vari contesti lavorativi.

Nell'articolazione "**Sistemi informativi aziendali**", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "**Amministrazione, finanza e Marketing**" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nelle articolazioni: "Relazioni internazionali per il marketing" e "Sistemi informativi aziendali", le competenze di cui sopra sono differenziate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

## A.F.M. - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

### QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Materie	orario settimanale				
	1°biennio		2°biennio		5°anno
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## OBIETTIVI TRASVERSALI

<b>comportamentali</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Responsabilità nei confronti delle attività scolastiche</li><li>2. Atteggiamento corretto verso insegnanti e compagni</li><li>3. Capacità di dialogo e di gestione democratica della discussione</li><li>4. Frequenza regolare delle lezioni</li></ol>
<b>cognitivi</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Raggiungimento di livelli sufficienti di conoscenza, comprensione, applicazione ed espressione</li><li>2. Miglioramento della comunicazione del proprio pensiero e delle conoscenze acquisite.</li><li>3. Potenziamento delle capacità di analisi, di riflessione critica e di rielaborazione personale.</li><li>4. Consolidamento della professionalità di base intesa come:<ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di approccio sistemico ai problemi: di analizzare le situazioni, di rappresentarle con opportuni modelli e risolverle con strumenti adeguati (anche informatici)</li><li>- capacità di autonomia e di organizzazione funzionale del lavoro</li><li>- capacità di trasporre i concetti nei vari linguaggi</li><li>- capacità di passare dal generale al particolare</li><li>- capacità di usare e produrre modulistica e documentazione</li></ul></li></ol>

## MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Le modalità adottate dal consiglio di classe sono state la lezione frontale, la lezione partecipata, le esercitazioni guidate, ricerche, approfondimento di temi specifici, discussioni, conversazioni e, in alcuni casi, lavori di gruppo.

I mezzi utilizzati sono stati: libri di testo, riviste specializzate, giornali, vocabolari, carte tematiche, dispense, sussidi audiovisivi e laboratori, software, conferenze.

Gli spazi utilizzati sono stati i seguenti: aula, sala audiovisivi, laboratorio linguistico e palestre.

## 5. STRATEGIE PER L'INCLUSIONE

Per gli studenti con difficoltà certificate o rilevate dal Consiglio di classe, i docenti hanno costantemente prestato attenzione all'applicazione delle prescritte misure dispensative e compensative come richiamate nei Piani didattici personalizzati e nelle Relazioni allegate.

## 6. STRATEGIE PER IL RECUPERO

Nel corso dell'intero anno scolastico, i docenti hanno costantemente prestato attenzione al lavoro individuale degli studenti e, per coloro che hanno evidenziato difficoltà, è stato predisposto il recupero curriculare; è stato inoltre attivato lo sportello di assistenza didattica pomeridiano in Tedesco e Francese.

## 7. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

### STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

Controllo del lavoro assegnato a casa e in classe, questionari, test oggettivi, esercitazioni in classe e in laboratorio, lavori di gruppo, domande aperte/chiose; prove di produzione: esercitazioni, colloqui orali, test di vario tipo, prove di laboratorio, simulazioni prove scritte d'esame.

### STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

Gli strumenti adottati dal consiglio di classe per le verifiche sono stati soprattutto le interrogazioni ed i compiti in classe, ma anche questionari, relazioni, test oggettivi, risoluzione di problemi, simulazioni delle prove scritte d'esame.

### VALUTAZIONE

La valutazione del profitto si è basata sui seguenti descrittori: conoscenza, comprensione, applicazione, capacità di espressione. Ai fini della valutazione complessiva si è tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione all'attività didattica, del progresso rispetto alla situazione di partenza e della frequenza.

**PERIODICITÀ DELLA VALUTAZIONE INTERMEDIA:** trimestrale e pentamestrale.

**VALUTAZIONE FINALE:** si è basata sul percorso complessivo svolto dagli studenti nel corso dell'intero anno scolastico.

CRITERI E LIVELLI DI VALUTAZIONE				
LIVELLO	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE
<b>A</b>	<b>9-10</b>	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	Utilizza le conoscenze acquisite in modo autonomo per affrontare problemi complessi Espone in modo fluido ed utilizza con naturalezza i linguaggi specifici Compie analisi approfondite, individua correlazioni precise	Ricerca e rielabora autonomamente le informazioni e le approfondisce in modo critico; Organizza il proprio apprendimento in modo efficace; Affronta con sicurezza situazioni complesse.
<b>B</b>	<b>7-8</b>	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Utilizza autonomamente le conoscenze Espone in modo linguisticamente corretto, utilizzando termini specifici appropriati Coglie implicazioni e individua relazioni	Gestisce le informazioni in modo efficace e pertinente; Organizza il proprio apprendimento; Affronta le situazioni nuove con discreta autonomia
<b>C</b>	<b>6</b>	Di ordine generale ma non approfondite	Utilizza le conoscenze minime senza commettere errori sostanziali Si esprime in modo elementare ma corretto; Sa individuare elementi e relazioni fondamentali.	Gestisce le informazioni essenziali; Si orienta in situazioni nuove purché semplici
<b>D</b>	<b>5</b>	Limitate e superficiali	Utilizza le conoscenze solo se guidato e non sempre in modo corretto Si esprime in modo impreciso Compie analisi parziali	Gestisce informazioni solo se guidato Si orienta con difficoltà in situazioni nuove anche se semplici
<b>E</b>	<b>3-4</b>	Frammentarie e gravemente lacunose	Utilizza le conoscenze con gravi errori; si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Non si orienta anche se guidato nelle varie situazioni
<b>F</b>	<b>1-2</b>	Nessuna	Nessuna	Nessuna

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	
3	
VOTO	INDICATORI
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interesse e partecipazione: costanti/proficui</li> <li>▪ Rapporti con compagni e insegnanti: positivi/costruttivi</li> <li>▪ Adempimento dei doveri scolastici: responsabile e puntuale</li> <li>▪ Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: scrupoloso</li> </ul>
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interesse e partecipazione: buoni</li> <li>▪ Rapporti con compagni e insegnanti: equilibrati</li> <li>▪ Adempimento dei doveri scolastici: regolare/preciso</li> <li>▪ Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: buono</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interesse e partecipazione: non sempre attivi</li> <li>▪ Rapporti con compagni e insegnanti: sostanzialmente corretti</li> <li>▪ Adempimento dei doveri scolastici: regolare ma non sempre attento</li> <li>▪ Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: accettabile/ mancanze occasionali opportunamente rilevate</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interesse e partecipazione: discontinui/passivi/episodicamente di disturbo</li> <li>▪ Rapporti con compagni e insegnanti: non sempre corretti</li> <li>▪ Adempimento dei doveri scolastici: saltuario</li> <li>▪ Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: ripetuti episodi di mancato rispetto [di violazione/di trasgressione], opportunamente rilevati</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interesse e partecipazione: assenti/di costante disturbo</li> <li>▪ Rapporti con compagni e/o insegnanti: conflittuali</li> <li>▪ Adempimento dei doveri scolastici: reiterata inadempienza</li> <li>▪ Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: ripetute gravi mancanze, opportunamente rilevate</li> </ul>
5	<p>Normato come segue dall'articolo 7 del D. P. R. 22 giugno 2009, n. 122 :</p> <p><u>comma 2.</u> La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge n.137/2008, dei comportamenti:</p> <p>a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni;</p> <p>b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.</p> <p><u>comma 3.</u> La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.</p>

## 8. INSEGNAMENTO DNL SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

Non essendo presente nella classe un docente con competenze specifiche, l'insegnamento della DNL in lingua straniera è stato svolto durante il secondo periodo dell'anno scolastico da personale esterno. L'argomento trattato è stato trasversale tra Economia aziendale e Matematica.

## 9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Nel corso dell'anno sono state affrontate alcune tematiche di natura pluridisciplinare, finalizzate a promuovere la capacità di collegamento tra le differenti discipline:

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
<b>ONU e UNIONE EUROPEA</b>	LINGUE STRANIERE, STORIA, DIRITTO, ECONOMIA POLITICA
<b>ANALISI BREAK EVEN</b>	ECON.AZIENDALE, MATEMATICA
<b>I PAGAMENTI INTERNAZIONALI</b>	INGLESE, FRANCESE
<b>LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</b>	INGLESE, STORIA, TEDESCO FRANCESE, DIRITTO, SC.MOTORIE
<b>LA GUERRA</b>	ITALIANO, STORIA, DIRITTO, INGLESE, TEDESCO, FRANCESE
<b>LA CRISI ECONOMICA E IL DEBITO PUBBLICO</b>	ECONOMIA POLITICA, FRANCESE, INGLESE, STORIA

## 10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Gli studenti sono stati coinvolti in attività di Orientamento e di Arricchimento culturale nel Triennio:

Titolo del percorso	Periodo / ORE	REFERENTE/ORGANIZZ.
<b>ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA</b>	4°ANNO/30 5°ANNO/30	TUTOR ORIENTAMENTO VED.PUNTO SPECIFICO
<b>GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE</b>	ANNUALE	AREA DELLE EDUCAZIONI
<b>GIORNATA DELLA MEMORIA</b>	ANNUALE	AREA DELLE EDUCAZIONI
<b>LEZIONI MADRELINGUA MATEMATICA</b>	5°ANNO / 10	DIPARTIMENTO LINGUE
<b>CERTIFICAZ. LINGUA INGLESE (1 STUD.)</b>	4°ANNO / 30	DIPARTIMENTO LINGUE
<b>CERTIFICAZ. LINGUA INGLESE (1 STUD.)</b>	5°ANNO / 30	DIPARTIMENTO LINGUE
<b>STAGE LINGUISTICO EDIMBURGO (3 ST.)</b>	Febbraio /15	DIPARTIMENTO LINGUE
<b>VIAGGIO DI ISTRUZIONE A PRAGA (8 ST.)</b>	MARZO	
<b>CORSO SU USO DEL DEFIBRILLATORE</b>	Maggio / 5	SC.MOTORIE / ESPERTI ASL

## 11. EDUCAZIONE CIVICA

### PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

#### CLASSE 5.A AFM

(da **Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica – Allegato al D.M. n.183 del 2024**)

Nell'arco delle 33 ore annuali, i docenti potranno proporre attività didattiche che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, alla salute, ambientale, finanziaria stradale, digitale e al rispetto, in **unità didattiche di singoli docenti** e in **unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali** condivisi da più docenti.

COMPETENZE	TEMI	DISCIPLINE	ORE	PERIODO
<b>UD/UDA1</b> - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.	- <b>Costituzione italiana e diritto internazionale</b> - <b>Onu e Wto</b> - <b>Unione europea e vincoli ai bilanci nazionali</b> - <b>Altre organizzazioni intern. : Nato, Osce, Ocse, CoE, G7, G20, Brics</b>	Diritto/ Economia Politica	10	1°trimestre
	- <b>L'Unione Europea</b> - <b>Gli organismi internazionali</b> - <b>Condividere pagine di storia riguardanti la nascita delle istituzioni</b>	Inglese	08	1°trimestre
.....	<b>Fosse ardeatine</b>		02	12 Novembre
.....	<b>Film "Un altro domani"</b>		02	25 Novembre
.....	<b>Alcoolisti anonimi</b>		03	07 Dicembre
		<b>parziale</b>	<b>25</b>	<b>1°trimestre</b>

<p><b>UD/UDA1</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</li> <li>- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</li> <li>- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>L'Unione Europea</b></li> <li>- <b>Gli organismi internazionali</b></li> </ul>	Seconda lingua straniera	05	Pentamestre
<p><b>UD/UDA2</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte argomentate.</li> <li>- Partecipare al dibattito culturale.</li> </ul>	<p><b>Educazione alla cittadinanza attiva nel trasmettere la memoria; leggere il presente attraverso la Storia.</b></p> <p><b>Diritti per il mondo globale (adesione della classe alle iniziative programmate in occasione della Giornata della Memoria e della commemorazione della Resistenza e della Liberazione)</b></p>	Italiano/ Storia	06	Pentamestre
		<b>parziale</b>	<b>11</b>	<b>Pentamestre</b>
		<b>TOTALE</b>	<b>36</b>	

## 12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

In ottemperanza a quanto previsto nell'art. 33 L. 107/2015, che ha organicamente inserito nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado l'attività di Alternanza Scuola Lavoro (A.S.L.), rinominata Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.) dalla L. 145/2018, per gli indirizzi TECNICI del nostro Istituto il progetto risulta articolato nelle seguenti attività:

- Formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro per n.12 ore,
- Preparazione al tirocinio per n.2 ore,
- Tirocinio curriculare per n.160 ore.

### Tirocinio curriculare

L'esperienza di alternanza scuola lavoro, superando l'idea di disgiunzione tra momento formativo e applicativo, arricchisce la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze "sul campo" e assume valore formativo equivalente all'attività svolta nel contesto scolastico.

La struttura ospitante diviene "luogo di apprendimento" in cui lo studente sviluppa nuove competenze, consolida quelle apprese a scuola e acquisisce la cultura del lavoro attraverso l'esperienza.

Obiettivi caratterizzanti il progetto sono:

- Promuovere negli studenti la conoscenza delle regole e dei codici comunicativi propri del mondo del lavoro;
- Sviluppare competenze trasversali di natura comunicativa;
- Sviluppare competenze di natura tecnico – professionale;
- Sviluppare modalità alternative e complementari di apprendimento (learning by doing).

L'attività ha coinvolto gli studenti della classe, nell'arco del triennio, come di seguito riportato (periodi programmati per l'intera classe) :

CLASSE	A.S.	PERIODO	ORE
Classe QUARTA	2023/24	27 maggio - 22 giugno 2024	160

### 13. ORIENTAMENTO

<b>Classe 5_A AFM/SIA Orientamento TIPOLOGIA ATTIVITA'</b>	<b>ORE</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE UE DI RIFERIMENTO A CIASCUNA ATTIVITA'</b>	<b>OBIETTIVI</b>
<p>Visite guidate a carattere orientativo per la conoscenza del territorio, di <b>realità aziendali</b>, fiere di settore</p> <p>22/10/2024: incontro "Talent Park"</p>	5	<p><b>competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</b></p> <p><b>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b></p> <p><b>competenza imprenditoriale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>diffondere la conoscenza del territorio per operare scelte consapevoli;</li> <li>promuove la conoscenza del mondo del lavoro.</li> </ul>
<p>Svolgimento in orario curricolare di moduli di approfondimento linguistico (<b>moduli CLIL</b>, conversazioni con madrelingua, stage linguistico, scambi culturali)</p> <p>Novembre-febbraio: modulo CLIL in matematica</p>	10	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>competenza multilinguistica</b></li> <li><b>competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b></li> <li><b>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>conoscere se stesso e le proprie attitudini;</li> <li>lavorare sulle capacità comunicative;</li> </ul>
<p>Interventi di cooperative sociali /esperti esterni /ATS per approfondimento della conoscenza del sé e delle proprie attitudini [finalizzati allo sviluppo di <b>comportamenti più consapevoli e sostenibili...</b>]</p> <p>21/10/2024: incontro "Curiamo il lavoro" con la CGIL</p> <p>04/11/2024: incontro "Bibin-Hub"</p>	4 1	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</b></li> <li><b>competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b></li> <li><b>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>conoscere se stesso e le proprie attitudini;</li> <li>fortificare il senso di responsabilità;</li> </ul>
<p><b>Eventi di orientamento in uscita</b> per educare alla scelta per il futuro: ITS Accademy, Università, fiere di Orientamento, incontri con albi professionali, open day.</p> <p>27/11/24: Verona Job &amp; Orienta</p> <p>24/01/25: ITS "Machina Lonati"BS</p> <p>18/02/25: ITC "Jac Academy" BG</p> <p>31/03/25: Scuola Mediazione Linguistica Bo</p> <p>08/04/25 Coop.Assolo /Università telematiche</p>	6 1 1 1 1	<p><b>competenza imprenditoriale</b></p> <p><b>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>conoscere se stesso e le proprie attitudini;</li> <li>diffondere la conoscenza dell'offerta formativa superiore post-diploma;</li> <li>promuove la conoscenza del mondo del lavoro.</li> </ul>
<p>Compilazione del curriculum vitae (Europass) e del <b>curriculum dello studente</b></p>		<p><b>competenza imprenditoriale</b></p> <p><b>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>conoscere se stesso e le proprie attitudini;</li> <li>lavorare su se stessi e sulla motivazione</li> </ul>

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002679 - 12/05/2025 - V.2 - E

#### 14. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie previste dall'Esame di Stato.

Per la **prova scritta di ITALIANO** è stata programmata una simulazione in data 20 maggio; in corso d'anno sono state proposte le varie tipologie previste:

- A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano,
- B) Analisi e produzione di un testo argomentativo,
- C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

La griglia di valutazione applicata in corso d'anno e nella simulazione è quella presente nei Quadri di riferimento ministeriali, declinata in Indicatori comuni ed Elementi specifici per tipologia di prova, come da delibera del Dipartimento Linguaggi.

Relativamente alla **prova scritta di ECONOMIA AZIENDALE** (Allegato 2 D.M. 13/2025) sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova ed è stata programmata una simulazione in data 13 maggio 2025 in contemporanea con le altre classi quinte dell'indirizzo economico (AFM e RIM).

Il tema proposto per la prova di simulazione è stato elaborato collegialmente dai docenti di Economia aziendale tenuto conto delle attività didattiche effettivamente svolte nelle varie classi e dei Quadri di riferimento ai sensi del DM 769 del 26 novembre 2018.

La griglia di valutazione applicata è quella presente nei Quadri di riferimento.

La struttura della prova d'esame prevede una parte iniziale, che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da un'altra parte costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo.

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare:

- 1. il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- 2. capacità di analisi;
- 3. capacità di sintesi;
- 4. capacità di rielaborazione personale.

Per quanto concerne il **COLLOQUIO**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere ai sensi del D.M. 13/2025:

- il colloquio si svolge a partire dalla analisi del **materiale scelto** dalla Commissione (un testo, un documento, un'esperienza, un progetto o un problema), finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare;

- il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle **singole discipline**, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei **P.C.T.O.**, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- c) di aver maturato le competenze di **educazione civica** come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del Consiglio di classe.

## 15. FOGLIO FIRME

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di Classe:

<b>N</b>	<b>MATERIA</b>	<b>FIRMA</b>
1	Religione	
2	Italiano e Storia	
3	Inglese	
4	Economia politica	
5	Diritto	
6	Matematica	
7	Economia aziendale	
8	2°Lingua – FRANCESE	
9	2°Lingua – TEDESCO	
9	Scienze motorie e sportive	

**Letto, approvato e sottoscritto**

**Darfo Boario Terme, 08/05/2025**

Il Coordinatore di Classe

Il Dirigente Scolastico

Allegati

**- PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE**

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: V A AFM

DISCIPLINA: DIRITTO

TESTO IN ADOZIONE: S. Crocetti – LA PAROLA AL DIRITTO – VOL. 3, Edizioni Tramontana, 2023

### PROFILO DELLA CLASSE

Complessivamente la classe si è ben confrontata dal punto di vista educativo con il docente, mostrando interesse per le tematiche di volta in volta proposte. Parte dei ragazzi ha raggiunto ottimi livelli di conoscenze e competenze riguardo agli obiettivi prefissati, affrontando l'impegno scolastico in modo continuativo e con apprezzabile serietà.

L'insegnamento è stato svolto in modo da rafforzare negli allievi la consapevolezza della struttura giuridico-sociale dell'ambiente che li circonda affinché possano tenere comportamenti responsabili in qualità di membri della società e svolgere efficacemente la loro futura attività professionale.

### OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti (in maniera variabile da studente a studente) gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

---

#### OBIETTIVI GENERALI

---

- Individuare i principi dello Stato di diritto e dello Stato sociale
- Cogliere l'evoluzione storica delle Relazioni internazionali
- Conoscere le vicende costituzionali fondamentali dello Stato italiano
- Analizzare gli aspetti formali e sostanziali delle garanzie costituzionali
- Cogliere le differenze tra i diversi modelli di rappresentanza politica
- Analizzare gli strumenti a disposizione del cittadino italiano per la partecipazione democratica alle vicende pubbliche
- Conoscere gli organi costituzionali e le relative funzioni, garanzie e differenze di struttura
- Interpretare e sistematizzare le norme che regolano l'attività degli Enti autonomi
- Distinguere l'attività politica dall'azione amministrativa e le articolazioni della P.A.
- Conoscere gli atti amministrativi e l'importanza della telematica nella P.A.
- Distinguere le forme di giurisdizione preposte alla risoluzione di conflitti

## CONTENUTI TRATTATI<sup>1</sup>

### LO STATO MODERNO

Concetti di Stato, nazione, società civile e apparato politico

Elementi dello Stato: il territorio, il popolo, la sovranità

Le forme dello Stato: dallo Stato assoluto allo Stato democratico e sociale

Costituzione come legge fondamentale di uno Stato

Le vicende storiche e istituzionali dello Stato italiano

Le forme di Governo: sistemi parlamentari e presidenziali

### L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

**Relazioni internazionali e fonti del diritto internazionale**

**L'Organizzazione Nazioni Unite, le organizzazioni regionali**

**L'Unione Europea**

**Gli organi e gli atti della U.E. Il mercato unico europeo**

### LE LIBERTÀ E LA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

I principi costituzionali e la tutela delle libertà personali

I rapporti etico-sociali: la famiglia, la scuola, la salute

I rapporti economici: lavoro, proprietà, libera iniziativa economica

Evoluzione dei rapporti Stato-Chiesa. I doveri del cittadino

Il principio democratico, i sistemi elettorali ed i partiti

Le elezioni e le altre forme di partecipazione democratica

### L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE IN ITALIA

Il Parlamento: elezioni, durata, organizzazione, poteri, funzioni, immunità

Il Governo: formazione, funzioni, atti, crisi, responsabilità

Il Presidente: elezione, supplenza, poteri e responsabilità

La Corte costituzionale: composizione, funzioni, giudizi emessi

La Magistratura e la funzione giurisdizionale

---

1 In corsivo i contenuti che verranno affrontati dal 9 Maggio 2025;  
in grassetto gli argomenti connessi al corso di **Educazione Civica**.

## LE AUTONOMIE LOCALI

Autonomie e recenti riforme, principio di decentramento e principio di sussidiarietà

Regioni, Province, Città metropolitane, Comuni: organi, competenze, funzioni, rapporti con lo Stato centrale

## IL CITTADINO E L'AMMINISTRAZIONE

*Principi costituzionali sulla funzione amministrativa*

*Trasparenza e informatizzazione della Pubblica Amministrazione*

*Procedimento amministrativo e provvedimenti amministrativi*

*Patologia dell'atto amministrativo, tipi di giurisdizione ed organi giudicanti*

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Si è fatto ricorso a: scoperta guidata, lezione frontale, analisi di fonti, lezione interattiva, lezione frontale di sistematizzazione, articoli pertinenti tratti da riviste specializzate o da quotidiani.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo

Costituzione della Repubblica Italiana

Statuto della Regione Lombardia

Dispense fornite dal docente.

Appunti e mappe concettuali.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Si sono effettuate verifiche indirizzate alla valutazione formativa e verifiche dirette alla valutazione sommativa (utili ad accertare il grado di preparazione nella materia raggiunto da ogni studente).

L'accertamento del grado di comprensione e di preparazione degli studenti è avvenuto principalmente tramite brevi sondaggi, interrogazioni orali, verifiche scritte e test oggettivi.

### **Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:**

la situazione di partenza;

l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;

i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;

l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;

l'acquisizione delle principali nozioni e le competenze comunicative.

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: V A AFM/SIA

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

TESTO IN ADOZIONE:

*R.M.Vinci Orlando RAGIONI E LIMITI DELLA FINANZA PUBBLICA, Edizioni Tramontana, 2022*

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è rapportata con la disciplina mostrando mediamente un interesse ridotto e spesso opportunistico per le tematiche di volta in volta proposte. Una piccola parte dei ragazzi ha tuttavia raggiunto ottimi livelli di conoscenze e competenze riguardo agli obiettivi prefissati, affrontando l'impegno scolastico in modo continuativo e con apprezzabile serietà.

L'insegnamento è stato svolto in modo da rafforzare negli allievi la consapevolezza dell'attività economico-finanziaria posta in essere dagli Enti pubblici affinché possano tenere comportamenti responsabili in qualità di membri della società e svolgere efficacemente la loro futura attività professionale.

### OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti (in maniera variabile da studente a studente) gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

---

#### OBIETTIVI GENERALI

---

- Individuare il contenuto fondamentale della disciplina e la sua evoluzione nel tempo
- Individuare ed analizzare i modi in cui l'operatore pubblico realizza l'impiego delle risorse
- Individuare ed analizzare i diversi modi con i quali l'operatore pubblico si procura le risorse per il raggiungimento dei suoi fini
- Analizzare le tipologie del prelievo fiscale alla luce del dettato costituzionale e delle ricadute economiche
- Analizzare la struttura del Bilancio pubblico e coglierne le diverse finalità anche in relazione agli obiettivi di occupazione e sviluppo
- Rilevare il continuo mutamento della normativa fiscale e le modificazioni strutturali del sistema tributario
- Individuare le vigenti imposte dirette negli aspetti giuridici ed economici
- Cogliere la complessità del sistema delle imposte indirette
- Individuare gli aspetti giuridici ed economici dell'Iva e di altre imposte indirette
- Individuare i rapporti tra finanza centrale e finanza locale ed i modelli possibili
- Conoscere i fondamenti dei principali tributi locali

## CONTENUTI TRATTATI<sup>2</sup>

### STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA

Economia pubblica e politica economica

Gli strumenti della politica economica

La funzione di allocazione delle risorse

Redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo

**Politica economica nazionale e integrazione europea**

### LA FINANZA PUBBLICA

La spesa pubblica: struttura, incremento e contenimento

Le entrate pubbliche: prezzi, tributi, prestiti, pressione tributaria

La finanza locale e il federalismo fiscale: evoluzione in Italia

La finanza della protezione sociale: previdenza, assistenza sociale e sanitaria

### IL BILANCIO DELLO STATO

Funzioni, principi e struttura del bilancio pubblico

La manovra di bilancio e i risultati differenziali. Bilanci degli Enti locali

Le teorie sulla politica di bilancio e i saldi di finanza pubblica

### LE IMPOSTE

Tipologie di imposte: reali e personali, dirette ed indirette, generali e speciali

Applicazione delle imposte: proporzionali, progressive e regressive

Equità dell'imposizione, teorie sulla ripartizione del carico e capacità contributiva

Certezza e semplicità dell'imposizione, tipologie di accertamento e riscossione

Effetti: evasione, elusione, rimozione, traslazione, ammortamento, diffusione

### IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

Struttura del sistema tributario italiano e Riforma tributaria degli anni Settanta

Lineamenti del sistema vigente: imposte erariali dirette e indirette, imposte locali

Principi costituzionali in materia tributaria e norme dello Statuto del contribuente

L'amministrazione finanziaria: agenzie fiscali, anagrafe tributaria, codice fiscale

<sup>2</sup> In corsivo i contenuti che verranno affrontati dal 9 Maggio 2025;  
in grassetto gli argomenti connessi al corso di **Educazione Civica**.

## LE IMPOSTE SUL REDDITO

L'Irpef: oggetto e caratteri dell'imposta, soggetti passivi e categorie reddituali.

Contabilità d'impresa e professione, determinazione dell'imponibile e liquidazione

L'Ires: oggetto e caratteri dell'imposta, regime impositivo per le società residenti

## LE IMPOSTE INDIRETTE

L'Iva: meccanismo di calcolo dell'imposta, soggetti passivi, classificazioni delle operazioni economiche ai fini Iva, base imponibile, volume d'affari, aliquote in vigore, obblighi dei contribuenti, operazioni transfrontaliere intraUe ed ExtraUe

Altre imposte indirette (cenni): imposta di registro, successioni e donazioni

## LA FINANZA LOCALE

*La finanza delle Regioni, delle Province e dei Comuni: cenni*

*I principali tributi degli enti locali: IRAP, IMU, Addizionali Irpef*

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Si è fatto ricorso a: lezione interattiva, lezione frontale, scoperta guidata, esercitazioni pratiche su casi.

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo

Dispense fornite dal docente.

Appunti e mappe concettuali.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Si sono effettuate verifiche indirizzate alla valutazione formativa e verifiche dirette alla valutazione sommativa (utili ad accertare il grado di preparazione raggiunto da ogni studente).

L'accertamento del grado di comprensione e di preparazione degli studenti è avvenuto principalmente tramite brevi sondaggi, interrogazioni orali, verifiche scritte e test oggettivi.

### **Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:**

la situazione di partenza;

l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;

i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;

l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;

l'acquisizione delle principali nozioni e le competenze comunicative.

## ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: 5° AFT

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

TESTO IN ADOZIONE: Il nuovo CORAGGIO ANDIAMO; Cristiani, Motto; Ed. LA SCUOLA

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita per il gruppo AFM da 6 alunni che si avvalgono di Religione Cattolica.

Il gruppo classe ha lavorato con discreta assiduità e si è mostrato motivato verso gli argomenti trattati.

La partecipazione alle lezioni è stata molto buona da parte della maggior parte degli alunni, così come alle discussioni proposte in aula, raramente la classe ha dovuto essere richiamata al rispetto delle norme del regolamento scolastico.

Si è registrato invece qualche momento di svogliatezza rispetto al lavoro richiesto da parte di pochi alunni.

Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in modo buono od eccellente.

### OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Costruire un'identità libera e responsabile ponendosi domande di senso.

Valutare la dimensione religiosa come parte della vita umana propria e di relazione.

Sviluppare un maturo senso critico e una personale adesione alle riflessioni sugli interrogativi di senso.

Avviare una lettura critica e priva di pregiudizi della dimensione socio-famigliare del mondo attuale.

Cogliere, nel mondo attuale, la presenza, i segni e l'incidenza del cristianesimo e dei suoi simboli.

Aderire ad un dialogo fondato sulla libertà di religione, confrontandosi con concezioni religiose e personali diverse dalla propria in un clima di arricchimento reciproco.

Apprezzare un progetto di vita teso alla realizzazione del valore dell'Amore e all'affermazione della giustizia e della solidarietà tra le nazioni.

Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione nel loro significato più profondo.

Interpretare la realtà alla luce del linguaggio religioso e della riflessione del Magistero cattolico.

Cogliere la valenza delle scelte morali e di comportamento alla luce della proposta cristiana.

Operare scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo, motivando le proprie scelte di vita in un dialogo aperto e costruttivo.

Riconoscere il valore delle relazioni umane che si adoperano per l'autenticità, la fraternità, la libertà.

Riconoscere il valore etico della dignità umana come intangibile.

### CONTENUTI TRATTATI

La ricerca del senso come tipica dell'umano e gli interrogativi che ogni uomo si pone.

Le più diffuse problematiche adolescenziali e sociali del mondo oggi.

L'utilizzo del cellulare ed i pericoli connessi.

La tutela della privacy e la comunicazione on line.

La problematica morale della discriminazione razziale.

La segregazione dei neri d'America.

La dipendenza dal gioco d'azzardo.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

La linea esistenziale si sviluppa prendendo in considerazione le domande, le aspirazioni, i desideri di fondo dell'uomo in generale e dell'adolescente in particolare.

La linea storica, attraverso l'analisi dei fatti, giunge agli insegnamenti di RC.

L'itinerario di attualità prende in considerazione fatti legati all'attualità: da questi è possibile risalire ai contenuti, alle competenze ed alle abilità proposti dall'I.R.C.

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Testo in adozione.

Materiale multimediale di ricerca e films.

Documenti del Magistero della Chiesa Cristiana Cattolica.

Lettura di quotidiani in classe.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nella valutazione si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione alle attività proposte in aula, nonché del risultato raggiunto nelle prove di verifica.

Si tiene altresì conto dell'atteggiamento elaborato nei confronti della disciplina e del desiderio di approfondimento.

Sono state effettuate una prova orali di verifica una delle quali avente ad oggetto un lavoro di ricerca e riflessione in autonomia ed una verifica scritta.

Gli elementi fondamentali per la valutazione sono i seguenti:

la situazione di partenza ed i progressi raggiunti rispetto ad essa;

l'interesse e la partecipazione dimostrati durante l'attività;

l'impegno nello studio e la capacità di riflessione personale;

il rispetto delle consegne.

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: 5A AFM/SIA

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

TESTO IN ADOZIONE: Fiorini, Bocchi, Chiesa, Coretti **PIU' MOVIMENTO SLIM – ED. MARIETTI SCUOLA**

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002679 - 12/05/2025 - V.2 - E

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p><b>MOVIMENTO</b> Comprendere l'importanza del potenziamento fisiologico, della scioltezza articolare, di una buona postura e della pratica respiratoria per il mantenimento di un buono stato di salute.</p> <p><b>LINGUAGGI DEL CORPO</b> Saper rielaborare gli schemi motori, saper scegliere riscaldamenti adatti alla prevenzione d'infortuni e sapere padroneggiare le risposte in modo diversificato, personale e creativo.</p> <p><b>GIOCO-SPORT</b> Approfondire la conoscenza e sviluppare le strategie delle tecniche dei giochi e degli sport padroneggiando terminologia, regolamento e fair-play.</p> <p><b>SALUTE E BENESSERE</b> Conoscere gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona; conoscere i protocolli vigenti del primo soccorso.</p> <p><b>CITTADINANZA</b> Comunicare, imparare a imparare e progettare. Collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile. Risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.</p>
---	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Lezioni pratiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Condizionamento organico generale: esercitazioni a corpo libero e/o con attrezzi</li> <li>- Corsa prolungata a ritmo lento; steady - state, fartlek, circuit –training</li> <li>- Mobilità articolare generale e specifica a corpo libero, stretching</li> <li>- Potenziamento muscolare generale e specifico a carico naturale e con carichi minimi</li> <li>- Esercizi a carico naturale e con opposizione, con piccoli attrezzi codificati e non, di equilibrio statico e dinamico, di combinazione motoria, di reazione e di trasformazione, di destrezza e di coordinazione in tutte le sue forme.</li> <li>- Corsa a ritmo variato, miglioramento della velocità e delle risposte motorie ad una stimolazione; ricerca della giusta frequenza della falcata, del giusto ritmo (30m./60m.)</li> </ul>
---	--

	<p><b>Sport di squadra:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tecnica dei fondamentali e tattica di basket e pallavolo.</li> <li>- tecnica e tattica calcio a cinque e calcio-tennis</li> </ul> <p><b>Sport individuali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tennis tavolo</li> <li>- Tecnica di alcune discipline dell'atletica leggera.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Continuazione dei giochi di squadra e individuali*</i></li> </ul> <p>Lezioni teoriche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La lezione di scienze motorie e sportive.</li> <li>- Educazione alla salute ( il concetto dinamico di salute, il concetto di malattia, il concetto di benessere)</li> <li>- Educazione alla sicurezza e nozioni di base di primo soccorso</li> <li>- Valutazione dell'arresto cardiaco e RCP (teoria e pratica su manichino).</li> <li>- Esame per l' uso del defibrillatore.</li> <li>- Le società sportive.</li> <li>- L'alimentazione ( modulo facoltativo).</li> <li>- Mappe concettuali esami di stato.</li> </ul> <p>Gli studenti hanno mostrato interesse e coinvolgimento durante le lezioni di Primo Soccorso, riconoscendo le fasi di un corretto intervento di primo soccorso, distinguendo l'emergenza dall'urgenza ed in particolare mostrando responsabilità durante le sperimentazioni su manichino delle manovre RCP .</p> <p><i>I contenuti che verranno affrontati dopo il 8 Maggio 2025 sono contrassegnati da *.</i></p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva. Eseguire esercizi e sequenze motorie a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle attività affrontate. Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale. Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione. Applicare e rispettare le regole, assumere ruoli all'interno di un gruppo, assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie potenzialità. Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi. Interpretare con senso critico fenomeni di massa del mondo sportivo (tifo, doping, scommesse) Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita attivi che durino nel tempo long life learning. Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>La metodologia adottata varia in funzione degli argomenti trattati. Data la caratteristica essenzialmente pratica della</p>

	<p>materia, è stato utilizzato principalmente il metodo induttivo spontaneo al fine di stimolare la motivazione alle attività motorie e favorire negli alunni la scoperta e la creatività (fantasia motoria); talvolta si è reso necessario adottare il metodo direttivo misto (globale – analitico - globale), soprattutto per l'apprendimento di gesti tecnici specifici delle discipline sportive. Per ciascuna attività si è seguito il criterio della varietà delle proposte per coinvolgere maggiormente gli alunni e suscitare in essi curiosità e interesse. Nelle lezioni in classe su argomenti inerenti la conoscenza di contenuti teorici si è scelto sia il metodo della lezione frontale che laboratoriale, dividendo la classe in gruppi di ricerca e di elaborazione degli argomenti scelti ed affrontati.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p><b>VERIFICHE:</b></p> <p>Controllo in itinere del processo di apprendimento motorio attraverso l'osservazione sistematica del lavoro svolto e i test pratici.</p> <p>Sono state effettuate numerose verifiche delle abilità (pratiche) e delle conoscenze (orali). Nelle lezioni in palestra è stato chiesto agli alunni, quale momento di verifica delle competenze acquisite, di condurre di volta in volta la fase di ricerca del tono funzionale, nonché di progettare e proporre alla classe una lezione a tema (argomento a scelta/fase formativa).</p> <p><b>VALUTAZIONE:</b></p> <p>Nella valutazione si è tenuto conto dell'impegno, della frequenza alle lezioni, della partecipazione, della capacità di ascolto, delle prove sia pratiche che teoriche, della progressione dei risultati rispetto alla situazione iniziale, della collaborazione, della frequenza e dell'interesse profuso in ogni proposta.</p>

## ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: 5A AFT

DISCIPLINA: INGLESE

TESTO IN ADOZIONE: Bentini, Flavia, Bettinelli, Barbara, O'Malley, Kiaran, *Business Expert*, Pearson Longman

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata per il gruppo AFM da 11 studenti che presentano profili disciplinari e di rendimento molto differenti tra loro. La composizione del gruppo classe è inoltre variata molto nel corso del triennio.

La classe si presenta eterogenea sia per quanto riguarda il livello delle competenze acquisite, sia per l'attenzione e l'impegno dimostrati dagli/dalle alunni/e durante le lezioni e nel lavoro a casa. All'interno del gruppo classe si evidenziano sottogruppi con caratteristiche differenti: alcuni/e studenti/e mostrano una buona autonomia e partecipano con costanza, mentre altri necessitano di un supporto continuo, evidenziando difficoltà nel mantenere la concentrazione e nell'organizzazione del lavoro.

Le lezioni di tipo frontale risultano generalmente più efficaci e maggiormente apprezzate dalla classe, con molti studenti che mostrano maggiori resistenze nei confronti di proposte didattiche improntate allo sviluppo di competenze trasversali e di collegamento. In particolare, le attività che richiedono una partecipazione attiva e un approccio laboratoriale risultano a volte poco coinvolgenti per una parte significativa del gruppo.

Per quanto riguarda le conoscenze, abilità e competenze specifiche della materia, non tutti/e gli/e alunni/e dimostrano un livello adeguato al quinto anno e permangono lacune soprattutto nell'area grammaticale e morfosintattica. Alcuni/e studenti e studentesse raggiungono invece un buon livello nelle quattro aree principali di competenza della lingua straniera (*reading, writing, listening e speaking*) insieme ad abilità trasversali, di collegamento e di approfondimento dei contenuti.

### OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Per gli obiettivi educativi trasversali, si rimanda alla programmazione annuale approvata dal Consiglio di Classe a inizio anno scolastico e al PTOF di istituto.

Gli obiettivi didattici specifici della disciplina sono quelli illustrati nel D. P. R. n. 88 del 15/03/2010 e nelle Linee guida del 28/07/2010 e 16/01/2012, *Istituti Tecnici: Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento*, dai quali sono di seguito citati alcuni passaggi:

“Il docente di Lingua Inglese concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

[...]

L'articolazione dell'insegnamento di "Lingua inglese" in conoscenze e abilità, riconducibili, in linea generale, al **livello B2 del QCER**, è di seguito indicata, quale orientamento per la progettazione didattica del docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

<b>Quinto anno</b>	
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<p>Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.</p> <p>Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.</p> <p>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.</p> <p>Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.</p> <p>Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.</p> <p>Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.</p> <p>Lessico di settore codificato da organismi internazionali.</p> <p>Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.</p> <p>Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.</p> <p>Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.</p>	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.</p> <p>Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <p>Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.</p> <p>Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>

## CONTENUTI TRATTATI

Per ciascun argomento sono indicate le unità e le pagine del libro di testo relative. Molto spesso sono stati utilizzati dei materiali aggiuntivi, tratti da altri testi scolastici o da materiali autentici, condivisi con la classe tramite piattaforma Teams.

### **BUSINESS, FINANCE AND MARKETING**

- **UNIT 1 – International Trade**

pp. 5-14

- Business in its economic background
- Economic systems
- Mature and emerging markets
- The regulation of international trade (WTO, IMF, the World Bank, GATT)
- Foreign trade control: protectionism → **link to current affairs**: Tariffs in the second Trump administration
- Trading blocs: USMCA, Mercosur, APEC, EU
- E-commerce
- Types of companies

- **UNIT 2 – Business Organisation**

pp. 29-34 / p. 36 / pp. 38-39

- Forms of business organisations
- Multinationals
- The internal organisation of a business

- **UNIT 3: Banking and Finance**

pp. 53-56 / p. 59

- Banking services
- The Stock Exchange

- **UNIT 4: the Market and Marketing**

pp. 77-83 / pp. 86-87

- What is Marketing? – market segmentation, targeted marketing and market positioning
- Market research, market position
- SWOT analysis

- **UNIT 5: the Marketing Mix**

pp. 101-112

- The Four Ps
- Product: branding, brand names, logos and image, Unique Selling Point, product life cycle, packaging
- Price: different pricing strategies
- Place: distribution channels, types of retail outlets
- Promotion: advertising types, advertising media, social media advertising, influencer marketing, AIDA steps

- **UNIT 6: The EU**

pp. 129-135

- Important dates and events in building the EU
- European treaties
- EU bodies and institutions: the European Council, The European Parliament, the Council of the EU, the European Commission, the Court of Justice, the European Central Bank,
- The Brexit

## CULTURE AND HISTORY

- **Link to Law:**

pp. 393-398

- The UK and the USA: government and politics
- How general and presidential elections work in the UK and USA
- Main political parties

- **Link to Finance:**

### Financial Crises:

- The Roaring 20s, the 1929 Wall Street Crash and the Great Depression
- The New Deal
- The 2008 Housing Bubble: why it started and how it spread all over the world

- **Link to History:**

### The First World War:

- Recruitment propaganda during WW1: analysing recruitment posters
- A letter by a young British soldier before joining the army
- A Day in the trenches: a page of diary and a video

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Per quanto riguarda le metodologie didattiche utilizzate, si è favorito un approccio alla lingua di tipo comunicativo (*communicative approach*) dando sempre importanza anche alla memorizzazione e utilizzo appropriato del lessico specifico della microlingua. Le unità e gli argomenti proposti dal libro di testo in adozione sono stati affrontati cercando sempre un collegamento con situazioni di vita reale e legate all'attualità, per poi passare al lessico specifico e a eventuali approfondimenti sui contenuti. Oltre alla metodologia frontale, sono stati utilizzati lavori a coppie e in piccolo gruppo e l'utilizzo di audio e video per sperimentare materiale autentico.

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati svariati strumenti didattici, tenendo sempre come punto di riferimento il libro di testo in adozione per l'anno scolastico; spessissimo si è integrato al libro materiale fornito dall'insegnante (articoli di giornale su temi e notizie di attualità, materiale tratti da altri libri di testo scolastici, video online). Sono state spesso utilizzate le tecnologie per la didattica digitale (utilizzo degli strumenti e applicazioni di Microsoft Teams, della versione multimediale del libro di testo, di video online ecc.).

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione sommativa di fine quadrimestre non consiste in una mera media aritmetica dei voti ottenuti, ma viene compiuta tenendo conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo qualitativo che quantitativo, tra cui partecipazione, impegno e progressione nell'apprendimento. Particolare attenzione è stata data alla valutazione delle competenze lessicali e comunicative e alla capacità di effettuare collegamenti tra argomenti e discipline differenti.

Per la valutazione delle singole prove scritte e orali sono state utilizzate le griglie approvate in dipartimento e in collegio docenti (e presenti nel PTOF di istituto) che sono sempre state mostrate agli studenti e alle studentesse.

**Prove scritte:** test grammaticale di verifica dei prerequisiti linguistici a inizio anno scolastico, comprensione del testo; cloze-test; completamento; domande semi-aperte o a trattazione breve.

**Prove orali:** presentazione di argomenti e contenuti di Business English, tramite esposizione personale strutturata e domande poste dalla docente; presentazione di temi affrontati e rielaborati in piccoli gruppi (per l'argomento: the European Union); elaborazione di un discorso articolato partendo da uno spunto visivo, collegando e approfondendo diversi argomenti trattati in classe durante tutto l'anno scolastico (per l'ultima prova orale svolta a maggio 2025).

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: 5<sup>A</sup> A AFM

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA FRANCESE L2

TESTO IN ADOZIONE: "MARCHÉ CONCLU!" di Annie Renaud, Milano-Torino (Pearson-Lang Edizioni)

## PROFILO DELLA CLASSE

Otto alunni del gruppo classe (cinque ragazze e tre ragazzi) si avvalgono dell'insegnamento della lingua francese L2, abbinati a sei alunni della 5 A RIM (tre ragazze e tre ragazzi). Nel corso del triennio la composizione della classe articolata è variata spesso, a causa dell'inserimento di alunni provenienti da altri istituti sia in quarta che in quinta. Complessivamente hanno dimostrato un impegno abbastanza costante nello svolgimento del lavoro domestico in vista delle interrogazioni e delle verifiche, ma una partecipazione e un'attenzione in classe a volte passive. Non sempre è stato semplice per la docente coinvolgere gli alunni nelle attività proposte e ciò ha reso, a volte, le lezioni piatte e poco produttive. Nonostante ciò, tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi.

## OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Per gli obiettivi educativi trasversali si rimanda alla programmazione annuale approvata dal Consiglio di Classe a inizio anno scolastico e al PTOF di istituto.

Gli obiettivi didattici specifici della disciplina sono quelli illustrati nel D. P. R. n. 88 del 15/03/2010 e nelle Linee guida del 28/07/2010 e 16/01/2012, Istituti Tecnici: Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento, dai quali sono di seguito citati alcuni passaggi:

Saper trattare argomenti di carattere generale e/o personale, utilizzando un linguaggio corretto e con ricchezza lessicale sia per iscritto che oralmente.

Comprendere le idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità e di studio.

Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.

## CONTENUTI TRATTATI

- LE MARKETING (Dossier 3):

- Unité 6: L'étude de marché:

- Identifier le marché p. 82
- Analyser et présenter des graphiques p. 83
- Suivre les tendances sur le web p. 84-85
- Identifier la demande p. 86-87
- Identifier l'offre p. 88
- Présenter les résultats p. 89

- Unité 7 : Le marketing mix :

- Élaborer une matrice SWOT p. 96
- Analyser un plan marketing p. 97

- Déterminer la politique de produit p. 98
- Choisir un logo p. 99
- Définir la politique de prix p. 100
- Établir la politique de distribution p. 101
- Unité 8 : La politique de communication :
- Créer une publicité p. 108-109
- Inviter et participer à une manifestation commerciale p. 111-113

#### Théorie :

- L'étude de marché p. 126
- Le marketing mix p. 127-129
- La politique de communication p. 130
- La Publicité: différents types de publicité, les stratégies de la publicité, la publicité sociale (Power Point)

#### - LE MARKETING INTERNATIONAL (Dossier 6):

- La démarche du marketing à l'international p. 218
- La clientèle du Moyen-Orient à la recherche de nouveauté p. 219
- Produit, prix, communication p. 220
- Les erreurs de marketing à ne pas commettre p. 222-223

#### - LE COMMERCE INTERNATIONAL (Dossier 7):

- Les échanges internationaux p. 228
- Le protectionnisme et la législation internationale p. 230 + photocopie
- Les différents types d'économie p. 232
- Les marchés émergents et les marchés matures p. 234

#### - LA MONDIALISATION (Dossier 8):

- Définition, origines et conséquences de la mondialisation p. 240
- Avantages et inconvénients de la mondialisation p. 242
- La révolution numérique p. 244
- Les organisations internationales (Power Point : travaux engroupe)
- La délocalisation et la relocalisation p. 248
- Globalisation, glocalisation ou localisation ? p. 250

#### - LES DÉFIS DU XXI<sup>e</sup> SIECLE (Dossier 10):

- La désindustrialisation p. 272
- L'entreprise au XXI<sup>e</sup> siècle p. 274
- L'emploi au XXI<sup>e</sup> siècle p. 276, p. 278
- I.A.: faut-il avoir peur des algorithmes? p. 280
- Netflix: comment fonctionne l'algorithme de recommandation? p. 281
- C'est quoi une start-up? p. 444-445
- La crise de 2008/ La crise de 1929 (photocopie)

#### - L'UNION EUROPÉENNE (Dossier 14):

- Les grandes étapes de l'Union Européenne p. 330-331
- Le système institutionnel de l'Union Européenne (photocopies)
- La procédure d'adhésion à l'Union Européenne (photocopie)
- La politique sociale de l'UE : la recherche d'un emploi, la défense des consommateurs, la coopération policière et judiciaire, l'immigration, l'éducation et la formation (photocopie)
- La Turquie : le jeu de dupe de l'adhésion : vidéo et résumé

#### -HISTOIRE:

- La France pendant la Deuxième Guerre Mondiale (photocopies)
- Film : « La Rafle » (« Vento di primavera ») + photocopie

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

- **Approccio funzionale-comunicativo**
- **Lezione frontale e/o dialogata**
- **Problem solving**
- **Cooperative learning**
- **Jeux de rôle**
- **Mediazione interlinguistica L1-L2.**

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- o **Libro di testo: “Marché conclu!”, di A. Renaud, ed. Lang-Pearson con relativo materiale multimediale.**
- o **Dispense fornite dal docente.**
- o **Lavagna Interattiva Multimediale.**

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state effettuate verifiche formative (con lavoro in classe e a casa) e verifiche sommative (generalmente in classe): le prime hanno testato l'efficacia del lavoro svolto dagli studenti e dall'insegnante e hanno permesso di effettuare alcune modifiche al programma e alla metodologia. Le verifiche sommative, una scritta e due orali in entrambi i quadrimestri, sono servite, invece, a valutare le competenze degli studenti. Tipologie di verifica:

- **Colloqui orali**
- **Prove strutturate/semi-strutturate**
- **Comprensione e produzione scritta.**

Nella valutazione delle singole prove sommative si è tenuto conto della griglia approvata dal Collegio Docenti e della griglia di valutazione finale di Dipartimento.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- **la situazione di partenza**
- **l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività**
- **i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale**
- **l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne**

l'acquisizione delle principali nozioni.

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: 5<sup>A</sup> A AFT

DISCIPLINA: TEDESCO L2

TESTO IN ADOZIONE: *Ganz genau!* Volume B Libro + e-Book multimediale di Catani, Bertocchi, Greiner, Pedrelli Zanichelli Editore  
*Handelsplatz* di Bonelli, Pavan Loescher Editore

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 3 studentesse che sono state abbinate a 2 alunne della classe 5<sup>A</sup> A RIM, si è dimostrata abbastanza interessata alla materia e l'impegno profuso nello studio, più puntuale nella seconda parte dell'anno scolastico, ha consentito alle studentesse di conseguire una preparazione complessivamente più che discreta. Nel corso dell'anno scolastico è sempre stata svolta azione di recupero in itinere e sono state dedicate ore in preparazione alle verifiche scritte ed orali, azione didattica che ha avuto riscontro positivo nei momenti di maggior impegno.

## OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

### Competenze

- Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

### Abilità/capacità

- Esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro nell'interazione con un parlante anche nativo.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro.
- Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone idee principali ed elementi di dettaglio.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti l'attualità, argomenti di studio e di lavoro.
- Comprendere testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista.
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.

- Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico-professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.
- Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.
- Utilizzare i dizionari, compresi quelli settoriali, multimediali e in rete, ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

### Conoscenze

- Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e di lavoro.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.
- Principali tipologie testuali, comprese quella tecnico-professionali, loro caratteristiche e organizzazione del discorso.
- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
- Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, anche in rete, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
- Lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali.
- Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.
- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.
- Aspetti socio-culturali della lingua tedesca e della Germania.
- Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e lavoro, della Germania.

## **CONTENUTI TRATTATI**

### **U.d. 1 LINGUA**

Revisione e completamento delle principali strutture morfo-sintattiche della lingua tedesca in particolare: le secondarie – l'aggettivo attributivo – il passivo

#### **E. 21 Das kulturelle Leben**

##### Strutture grammaticali

- il Partizip I

#### **E. 22 Die deutsche Sprache**

##### Strutture grammaticali

- il verbo lassen

- il doppio infinito

##### Lessico

- pubblicità e linguaggio pubblicitario

#### **E. 23 Damals und heute**

##### Strutture grammaticali

- le congiunzioni temporali seitdem, nachdem e bevor

## U.d. 2 COMMERCIO

### Da “Handelsplatz “

Waren bestellen (Kap 11):

- Eine telefonische Bestellung
- Die Bestellung
- Korrespondenztraining
- Einkaufsverhalten B2B in Deutschland: Internet entscheidend für Firmenkunden
- Zimmerreservierung

Auftrag bestätigen (Kap 12)

- Eine telefonische Auftragsbestätigung
- Die Auftragsbestätigung
- Grammatik und Wortschatz
- Korrespondenztraining
- Eine Reservierungsbestätigung

Der Warenversand (Kap 13)

- Probleme mit der Lieferung
- Der Versand der Ware

Der Wareneingang (Kap 14)

- Eine telefonische Reklamation
- Eine Terminverschiebung
- Die Reklamation und die Antwort darauf
- Korrespondenztraining
- Grammatik und Wortschatz
- Probleme mit dem Zimmer

Die Zahlung(Kap 15)

- Eine telefonische Zahlungserinnerung
- Die Mahnung wegen Zahlungsverzugs und die Antwort darauf

Marketing und Werbung (5)

- Produktpräsentation auf der Messe
- Rundschreiben und Werbebriefe
- Grammatik

### **Materiale tratto da libri e internet**

- Marketing und Werbung
- Die Messe als Marketing-Instrument
- Verschiedene Formen des Marketings
- E-Mail-Marketing
- Neuromarketing
- Swot Analyse
- Die wichtigsten Messen Deutschlands
- Einkaufen im Internet
- Wirtschaftslage in Deutschland – Challenges und Chancen

## U. d. CIVILTÁ

Materiale tratto da giornali, riviste, libri, internet, dvd.

- Berlins Sehenswürdigkeiten
- Multikulti: wie "deutsch" ist die deutsche Gesellschaft?
- Deutschland und seine Bundesländer
- Das politische System Deutschlands
- **Die Europäische Union**
- **Der Internationale Währungsfonds (IWF)**
- **Die Weltbank**
- **Die Welthandelsorganisation (WTO)**
- **Die Europäische Zentralbank (EZB)**
- Was ist Werbung?
- Sprache und Bild in der Werbung
- Infos zur deutschen Geschichte nach 1945
- Die Berliner Mauer
- Fokus auf die ehemalige DDR
- Markt-und Planwirtschaft
- DDR-Alltag
- Good Bye, Lenin!
- Das Leben der Anderen

Film

Good Bye, Lenin !

Das Leben der Anderen

*Gli argomenti in grassetto fanno parte anche del modulo di Educazione Civica*

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Per quanto riguarda le abilità di comprensione orale sono stati affrontati testi di tipologia e argomento diversi, a forma dialogica o monologica, rispetto ai quali gli studenti venivano abituati ad anticipare i contenuti, coglierne il significato globale e individuare informazioni specifiche.

Nell'ambito della produzione orale lo studente è stato condotto a mettere in atto diverse strategie comunicative a seconda del contesto, delle caratteristiche degli interlocutori e degli scopi per acquisire la capacità di produrre forme espositive e argomentative.

Per la comprensione scritta si sono utilizzate le varie tecniche di lettura a seconda degli scopi (lettura globale, esplorativa, analitica) applicate a testi i cui contenuti vertevano sulle tematiche più specifiche di indirizzo.

Per quanto concerne la produzione scritta sono stati rielaborati i materiali linguistici assimilati utilizzando attività sempre più autonome per abituare lo studente ad un uso consapevole della lingua straniera.

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Internet
- Materiale autentico e strutturato
- Vocabolario
- Cd, dvd
- LIM
- Microsoft Teams

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per accertare il livello di conoscenze acquisite e le competenze maturate sono state effettuate verifiche formative (da effettuare con lavoro in classe e a casa ) e verifiche sommative (da effettuare in classe). Le prime non hanno avuto una valenza valutativa vera e propria, ma hanno avuto lo scopo di far prendere consapevolezza del proprio livello di apprendimento allo studente ed hanno rappresentato per l'insegnante uno strumento per verificare l'efficacia del suo lavoro ed eventualmente approntare attività di rinforzo. Le verifiche sommative hanno misurato le competenze comunicative conseguite dall'alunno ed hanno riguardato parti più estese del programma e più abilità linguistiche.

Tipologie di verifica:

- Colloqui orali
- Prove scritte con esercizi grammaticali
- Prove strutturate/semistrutturate
- Produzione scritta

I criteri di valutazione applicati sono stati quelli concordati in sede di dipartimento di lingue straniere e si sono basati sulla tabella tassonomica approvata dal collegio docenti.

Elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- l'acquisizione delle principali nozioni.

## ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: 5 A AFM/SIA

DISCIPLINA: ITALIANO

TESTO IN ADOZIONE: Bologna C., Rocchi P., Rossi G., *Letteratura visione del mondo* (Volume 3A e 3B - Loescher Editore).

### PROFILO DELLA CLASSE

Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti a vario livello in relazione alle capacità e all'impegno di ciascun alunno.

Un discreto numero di studenti, capaci di rielaborazione personale e di interventi critici, si è dimostrato autonomo nel lavoro e interessato; vi è poi una buona parte di discenti che, pur manifestando fragilità di varia natura, ha comunque mantenuto un certo impegno e ha cercato di superare le proprie difficoltà; infine vi è un terzo gruppo che ha dimostrato un impegno nello studio individuale discontinuo, un interesse alterno nei confronti dell'attività didattica e scarsa puntualità nel rispetto delle consegne.

Le incertezze, che si evidenziano soprattutto nella produzione scritta, sono in gran parte legate a un metodo di lavoro disorganico, non del tutto autonomo, e spesso si evidenziano scarse capacità di rielaborazione critica personale e nella produzione di un testo scritto formalmente corretto (a causa di carenze lessicali e di difficoltà nella corretta costruzione del periodo).

Per quanto riguarda i tempi dello svolgimento dei contenuti, nel primo trimestre la programmazione di italiano ha subito dei rallentamenti, dettati dal cambio del docente curricolare di italiano sia nel mese di ottobre che di gennaio.

Nel complesso la classe non sempre ha risposto positivamente alle proposte e alle sollecitazioni dell'insegnante o delle figure esterne coinvolte nei progetti; l'attività didattica si è svolta in un clima generalmente collaborativo, anche se si evidenziano scarsa partecipazione e impegno discontinuo nel lavoro in classe.

### OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Fermi restando gli obiettivi di carattere generale fissati dal Consiglio di classe ed in accordo con le linee di programmazione definite dallo stesso, gli obiettivi specifici della disciplina possono essere riassunti nel seguente quadro:

Competenze	Obiettivi specifici in termini di abilità/capacità
------------	--

<p><b>1) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. comprendere nel loro significato messaggi orali di vario genere in situazioni formali e no, cogliendone il contenuto esplicito e implicito e le funzioni</li> <li>2. produrre testi orali chiari, coerenti e sintetici in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo</li> <li>3. argomentare il proprio punto di vista considerando e comprendendo le diverse posizioni</li> <li>4. preparare un intervento su una base di una scaletta argomentativa in un contesto dato a partire da un problema legato ad un'esperienza, a un problema di attualità, a una questione scientifica</li> <li>5. esporre i contenuti del proprio apprendimento (conoscenze acquisite) o i risultati di lavori di ricerca e approfondimento in modo chiaro, organico, esauriente, utilizzando opportunamente i linguaggi specifici e le modalità comunicative proprie delle diverse discipline</li> <li>6. individuare e utilizzare correttamente, nei vari contesti comunicativi, le strutture formali della lingua italiana</li> </ol>
<p><b>2) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. leggere e comprendere testi concettualmente complessi, di vario tipo, individuando le informazioni principali e gli scopi comunicativi</li> <li>2. distinguere gli aspetti informativi, espositivi e argomentativi dei vari testi proposti</li> <li>3. leggere e comprendere testi letterari di vario genere individuando nei caratteri specifici, anche al fine di formulare un'interpretazione</li> <li>4. leggere e decodificare documenti iconografici e dati statistici al fine della loro utilizzazione nella produzione scritta</li> </ol>
<p><b>3) Produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. acquisire informazioni per scopi diversi, selezionando i contenuti in funzione dello scopo</li> <li>2. organizzare e rielaborare le informazioni in funzione dei diversi contesti</li> <li>3. redigere testi con livelli di complessità funzionali alle diverse tipologie, chiari e coerenti in relazione ai diversi scopi</li> <li>4. ideare in forma propria e autonoma tesi e ipotesi</li> </ol>
<p><b>4) Utilizzare e produrre testi multimediali</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. acquisire informazioni utilizzando i mezzi multimediali, selezionando i contenuti in funzione dello scopo</li> <li>2. organizzare e rielaborare le informazioni in funzione dei diversi contesti comunicativi</li> <li>3. elaborare prodotti multimediali, utilizzando le tecnologie digitali in funzione dello scopo</li> </ol>

## CONTENUTI DI ITALIANO:

### 1. IL NATURALISMO IN FRANCIA

Una nuova poetica; Il modello naturalista nel contesto italiano: Verismo e Naturalismo a confronto.

### 2. GIOVANNI VERGA E IL VERISMO

La vita, le opere veriste e i grandi temi, le tecniche (l'eclissi dell'autore, la regressione nel mondo rappresentato, lo straniamento).

Lettura e analisi dei testi:

Da *Vita dei campi: Rosso Malpelo*.

Il "ciclo dei vinti": approfondimento su *I Malavoglia*.

*I Malavoglia*: genesi e composizione, l'intreccio, la coralità dei personaggi, l'ideale dell'ostrica, i «vinti» e la fiumana del progresso; la rivoluzione linguistica e la regressione.

### 3. IL DECADENTISMO E I POETI MALEDETTI

Definizione del Decadentismo e caratteri generali.

Confronto tra Simbolismo e Decadentismo.

Lettura dei brani antologizzati: Charles Baudelaire, Da *I fiori del male: L'albatro*.

### 4. GABRIELE D'ANNUNZIO, ESTETA E VATE

Cenni biografici, le opere e i grandi temi; la ripresa del concetto di *oltreuomo* di Nietzsche; l'eroismo patriottico e la presa di Fiume; L'estetismo e il valore supremo dell'arte; Il panismo e la natura come esperienza sensoriale.

Lettura dei brani antologizzati: *Il piacere*, I, cap.2.

*Alcyone*, La struttura dell'opera, tematiche e scelte stilistiche. Lettura e analisi di: *La pioggia nel pineto*.

### 5. GIOVANNI PASCOLI, POETA DI SIMBOLI E SUONI

La vita e le opere; La ricostruzione del *nido familiare* e il linguaggio delle "piccole cose"; L'idea del poeta fanciullo e il nuovo ruolo della poesia nella società: lettura e analisi di passi tratti da *Il Fanciullino*; Il plurilinguismo e il linguaggio analogico; Il fonosimbolismo della natura e le figure retoriche di suono; La solitudine e l'intimismo della vita rurale: l'inquietudine esistenziale e il tema della morte.

Da: *Canti di Castelvecchio*, Lettura e analisi di: *Il gelsomino notturno*.

Da: *Myricae*, struttura, temi e scelte stilistiche. Lettura e analisi dei testi: *Il tuono; Il lampo; Lavandare; X Agosto; L'assiuolo*.

### 6. ITALO SVEVO, AUTORE DELLA CRISI E DELLA MALATTIA

La vita e le opere; I grandi temi e i personaggi "inetti": la malattia come condizione esistenziale e il ruolo della psicoanalisi.

Analisi della trama e della struttura dei tre romanzi: *Una vita, Senilità e La Coscienza di Zeno*.

*La coscienza di Zeno*: la struttura e la trama, i personaggi e i temi; Lo stile e le tecniche narrative innovative: il monologo e il flusso di coscienza; il trattamento del tempo; l'inattendibilità del narratore.

Lettura e analisi dei brani antologizzati: cap. 1 e 2 *La prefazione e il preambolo*; cap. 3 *Il vizio del fumo e le "ultime sigarette"*; cap. 4 *Il padre di Zeno*; cap. 8 *Il finale: "La vita attuale è inquinata alle radici"*.

## 7. LUIGI PIRANDELLO E L'IO DIVISO

La vita, le opere e i grandi temi: la critica dell'identità individuale, La «trappola» della vita sociale, il relativismo prospettico e la crisi dell'io; La ricerca dell'identità e il contrasto tra la vita e la forma; L'umorismo; le fasi del teatro.

Lettura e analisi dei brani antologizzati: Da *L'umorismo*, II, cap. 2-6 *L'umorismo e la scomposizione della realtà*: il "sentimento del contrario".

Da *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato*.

Da *Uno, nessuno e centomila*: cap. IV, *Non conclude*.

*Il Fu Mattia Pascal*. Genesi e composizione; La trama e la figura dell'antieroe; La dissoluzione del personaggio e il tema del doppio; Le tecniche narrative e il finale aperto.

## 8. LE AVANGUARDIE IN ITALIA:

### IL FUTURISMO, L'ESALTAZIONE DELLA GUERRA E DELLA MACCHINA

La nascita del movimento, le idee e i miti; la poesia come "violento assalto" e l'esaltazione del dinamismo: Il rifiuto del passato e la nuova condizione del poeta; La poesia figurativa.

Lettura e analisi di F.T. Marinetti, *Il Manifesto del Futurismo*; *Il Manifesto tecnico della letteratura futurista*; *Zang tumb tumb* e Il bombardamento di Adrianopoli; Cenni al *Manifesto della cucina futurista* e all'arte futurista.

Aldo Palazzeschi, da *L'Incendiario*: lettura e analisi di *E lasciatemi divertire!*

### IL CREPUSCOLARISMO

I temi e lo stile poetico; La poesia ad andamento narrativo e il linguaggio colloquiale; Il distacco da D'Annunzio e la poesia come colloquio interiore; La vita e la poetica di Sergio Corazzini e Guido Gozzano.

Guido Gozzano, da *I Colloqui*, Lettura e analisi di passi tratti da: *La signorina Felicita ovvero la Felicità*.

Sergio Corazzini, da *Piccolo libro inutile*, Lettura e analisi di *Desolazione del povero poeta sentimentale*. La riflessione sull'identità del poeta: il Fanciullino-poeta di Pascoli e il fanciullo di Gozzano a confronto.

## 9. GIUSEPPE UNGARETTI, LA PRECARIETÀ DELL'ESISTENZA

La vita, le opere e i grandi temi; Ungaretti soldato: la genesi complessa dell'*Allegria* e le poesie del *Porto sepolto*: la struttura e i temi; La "parola pura" e il verso libero.

Da *L'Allegria*, Lettura e analisi di *Veglia*; *Fratelli*; *San Martino del Carso*; *I fiumi*; *Natale*; *Mattina e Soldati*.

Da *Il Dolore*, Lettura e analisi di *Non gridate più*.

## 10. UMBERTO SABA, UNA POESIA ONESTA

La vita e le opere e i temi; *Il Canzoniere*. Il libro di una vita, i temi e lo stile.

Da *Il Canzoniere*, Lettura e analisi dei testi: *La capra*; *A mia moglie*; *Mio padre è stato per me l'assassino*; *Goal*.

## 11. EUGENIO MONTALE, IL MALE DI VIVERE TRA CLASSICO E MODERNO

La vita e le principali raccolte poetiche; I grandi temi: memoria e autobiografia; il paesaggio e il correlativo oggettivo; la negatività della Storia; le figure femminili.

Da *Satura*, Lettura e analisi di *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

Da *Ossi di seppia*, Lettura e analisi dei testi: *Merigiare pallido e assorto*; *Spesso il male di vivere ho incontrato*.

## 12. PRODUZIONE SCRITTA

Nel corso dell'intero anno scolastico sono state affrontate le tre tipologie testuali previste dalla prima prova scritta dell'esame di Stato e gli studenti si sono esercitati attraverso lo svolgimento in classe di elaborati scritti inerenti alle tre tipologie di scrittura.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

L'attività didattica svolta è stata finalizzata, oltre che al consolidamento delle conoscenze/abilità pregresse, allo sviluppo di ulteriori capacità di analisi critica e all'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e proficuo all'apprendimento. Si è posta particolare attenzione alla produzione orale, sollecitando gli studenti alla discussione e all'intervento durante le lezioni, e alla produzione scritta attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie testuali (l'analisi del testo, l'analisi e la produzione di un testo argomentativo, la riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità) e attraverso la riflessione sulle caratteristiche morfosintattiche e lessicali della lingua italiana.

È stato privilegiato il ruolo attivo degli studenti, in modo da presentare i contenuti dell'apprendimento più come frutto di un comune sforzo di riflessione e di indagine che come passiva ricezione e registrazione di nozioni. In quest'ottica, le strategie utilizzate sono state le seguenti:

- discussioni, relazioni orali e scritte;
- per la trattazione degli argomenti sono state utilizzate lezioni frontali integrate da lezioni circolari dialogiche con frequenti domande agli studenti, al fine di stimolare la partecipazione e l'interesse; è stata poi sistematicamente presentata l'analisi guidata dei testi degli autori trattati;
- forme diverse di lettura: globale, per consentire di cogliere il messaggio nella sua globalità; analitica, per evidenziare gli aspetti caratterizzanti del testo; selettiva, per cogliere le informazioni in funzione della necessità e degli scopi; inferenziale, per promuovere operazioni logiche di induzione, deduzione e confronto; approfondita, per evidenziare i possibili livelli di significato;

Sono state organizzate lezioni di ripasso e approfondimento, schemi di lavoro riassuntivi, ripresa dei contenuti trattati utilizzando verifiche orali come momento di revisione e focalizzazione di nuclei tematici e attività di gruppo in preparazione alle tipologie della prima prova scritta dell'esame di Stato.

Gli studenti, attraverso la correzione individualizzata delle prove scritte, hanno avuto modo di riflettere criticamente sul proprio prodotto, sugli errori di contenuto, morfo-sintattici e di coerenza e coesione testuale, di correggere gli errori e di elaborare modelli testuali di riferimento.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Per tutti i moduli di lavoro è stata utilizzata l'applicazione Teams, quale strumento di lavoro per monitorare attività, scadenze, materiali integrativi e approfondimenti a cura del docente.
- Il libro di testo in adozione si è rivelato un valido strumento per lo studio domestico degli studenti, ma soprattutto per la guida all'analisi dei testi.
- Presentazioni Power-point.
- Supporti multimediali: materiali scaricabili dal web e altri materiali multimediali (filmati);
- Lavagna Interattiva Multimediale.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nelle prove scritte gli studenti hanno avuto la possibilità di cimentarsi nelle tipologie di scrittura richieste dall'Esame di Stato, in particolare con l'analisi del testo, la produzione del testo argomentativo, la riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità; attraverso tali prove sono stati controllati il livello di ricezione-produzione, l'efficacia dei metodi, i casi di disagio metodologico da riconsiderare con interventi adeguati. Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto degli indicatori e dei punteggi proposti dal MIUR.

Per le prove orali, oltre alle osservazioni ricavabili dagli interventi spontanei degli allievi, dalle sollecitazioni offerte dall'attività didattica corrente, per ciascun quadrimestre sono state realizzate interrogazioni di tipo tradizionale. Sono state verificate l'acquisizione dei contenuti specifici e della terminologia adeguata, le abilità espositive più generali, l'organicità degli interventi, la capacità di creare collegamenti e relazioni tra i vari concetti.

Tutte le prove, scritte e orali, sono state valutate utilizzando griglie di valutazione predisposte dai docenti di lettere dell'istituto.

Sui singoli studenti, comunque, è stata formulata una valutazione complessiva non solo sulla base del raggiungimento degli obiettivi programmati, ma anche dei diversi livelli di partenza, dei diversi tempi di apprendimento, dei progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale, dell'impegno nel lavoro a scuola e in quello domestico, del rispetto delle consegne, dell'interesse e della partecipazione dimostrati.

## ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: 5 A AFM/SIA

DISCIPLINA:STORIA

TESTO IN ADOZIONE: Valerio Castronovo, *Impronta Storica*, Vol. 3 La Nuova Italia

### PROFILO DELLA CLASSE

Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti a vario livello in relazione alle capacità e all'impegno di ciascun alunno.

Alcuni studenti, capaci di rielaborazione personale e di interventi critici, si sono dimostrati autonomi nel lavoro e interessati; vi è poi una buona parte di discenti che, pur essendo poco propositiva e manifestando fragilità di varia natura, ha comunque mantenuto un certo impegno e ha cercato di superare le proprie difficoltà; infine vi è un terzo gruppo di studenti che ha dimostrato un impegno nello studio individuale discontinuo, un interesse alterno nei confronti dell'attività didattica e dello studio casalingo.

L'apprendimento dei contenuti disciplinari risulta complessivamente discreto; il riconoscimento e l'utilizzo di un lessico appropriato risultano talvolta incerti. La classe sa analizzare i testi critici e i documenti storiografici, sintetizzare i fatti storici più significativi e cogliere le idee centrali in modo adeguato. Solo una parte di studenti sa confrontare e contestualizzare i dati storici, mentre alcuni si limitano solo allo studio mnemonico.

Per quanto riguarda i tempi del percorso formativo, la programmazione di storia ha rispettato tempistiche prefissate. Nel corso dell'anno si è reso necessario attuare un sistematico lavoro di recupero in itinere, determinato dall'emergere di specifiche esigenze, tra cui il ripasso di argomenti affrontati con insegnanti diversi nel corso dello stesso anno.

### OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Fermi restando gli obiettivi di carattere generale fissati dal Consiglio di classe ed in accordo con le linee di programmazione definite dallo stesso, gli obiettivi specifici della disciplina possono essere riassunti nel seguente quadro:

Competenze	Obiettivi specifici in termini di abilità/capacità
------------	---

<p>- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>	<p>- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche</p> <p>- Collocare I più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio – tempo, sapendone cogliere gli elementi di continuità e discontinuità</p> <p>- Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi</p> <p>- Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale</p> <p>- Analizzare storicamente problemi ambientali e geografici</p> <p>- Discutere e confrontare criticamente diverse prospettive di analisi e interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici</p> <p>- Riconoscere e/o utilizzare semplici strumenti della ricerca storica, a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti</p> <p>- Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica</p> <p>- Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e private nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale</p> <p>- Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona, famiglia, società, Stato.</p>
<p>- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>	

## **CONTENUTI DI STORIA**

### **La Belle époque:**

Cenni alla seconda rivoluzione industriale; Il miglioramento delle condizioni di vita e la nuova società di massa; Le Esposizioni universali e i Giochi olimpici moderni.

### **L'età Giolittiana:**

La fine dell'Unità d'Italia e le difficoltà iniziali del nuovo Stato; Le riforme sociali e politiche in favore delle classi lavoratrici; Il trasformismo e la politica del “doppio volto”; La gestione delle relazioni internazionali e l'invasione della Libia.

### **La Prima Guerra Mondiale:**

Le cause scatenanti e gli schieramenti di guerra; La guerra di posizione: le innovazioni belliche e la vita in trincea; Il dibattito in Italia tra interventisti e neutralisti; Il fronte interno di guerra; I fronti di combattimento e le principali fasi del conflitto; Il 1917: l'entrata degli Stati Uniti in guerra e i 14 punti di Wilson; La battaglia di Vittorio Veneto e l'Armistizio di Villa Giusti; La conclusione della guerra: i trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni; il mito della “vittoria mutilata” e l'occupazione di Fiume.

### **La Rivoluzione russa:**

Il partito socialdemocratico operaio: bolscevichi e menscevichi; La rivolta di Pietrogrado e il crollo della monarchia zarista; Vladimir Lenin: “tutto il potere ai soviet” e le tesi di aprile; La Rivoluzione d'ottobre e la nascita della Repubblica Sovietica; La pace di Brest Litovsk e l'uscita della Russia dalla guerra; La guerra civile e la nascita dell'URSS; La Terza Internazionale e la NEP.

### **Il dopoguerra in Italia e la presa del potere del fascismo:**

Il biennio rosso e il Partito Socialista in Italia; La nascita dei fasci di combattimento e del Partito Nazionale fascista; La marcia su Roma e la presa del potere di Mussolini; La riforma Gentile e la legge elettorale Acerbo; L'attentato Matteotti e la secessione dell'Aventino; La dittatura fascista e le leggi fascistissime; I Patti Lateranensi e la fine della questione romana; Emilio Gentile e il fascismo come “religione politica”: le associazioni giovanili e la simbologia fascista; La campagna in Etiopia e l'uscita dalla Società delle Nazioni.

### **Gli Stati Uniti e la crisi del '29:**

Il crollo della borsa di Wall Street; Il New Deal: la figura di Roosevelt e le principali riforme sociali ed economiche.

### **La Germania nazista:**

Il crollo della Repubblica di Weimar; Il Partito Nazionalsocialista: l'ascesa di Hitler e la nascita del Terzo Reich; Il *Mein Kampf* e la razza ariana; L'antisemitismo: le Leggi di Norimberga e la persecuzione del popolo ebraico; L'asse Roma-Berlino; Totalitarismi a confronto: il concetto di “totalitarismo imperfetto” le teorie di Hannah Arendt in *Le origini del totalitarismo* e *La banalità del male*.

**La Guerra civile spagnola:**

Il crollo della monarchia in Spagna e la coalizione del Fronte Popolare; Il Partito della Falange e la ribellione filofascista di Francisco Franco; Il bombardamento su Guernica e l'intervento di Germania e Italia; La nascita delle Brigate internazionali; La caduta di Madrid nel 1936: la fine della Repubblica spagnola e la nascita della dittatura.

**La Seconda Guerra mondiale:**

Cause scatenanti e trattati di alleanza; Le mire espansionistiche della Germania e l'invasione della Polonia; La conquista della Francia e l'entrata in guerra dell'Italia; Principali operazioni militari: la battaglia d'Inghilterra e l'Operazione Barbarossa; L'attacco a Pearl Harbor e l'entrata in guerra degli Stati Uniti; La battaglia di Stalingrado e lo sbarco in Normandia; L'Olocausto e i crimini di guerra; La Repubblica sociale di Salò, gli anni della Resistenza e la Liberazione dell'Italia; La Guerra del Pacifico e le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki; I trattati di pace e la Nascita delle Nazioni Unite; Un nuovo assetto globale.

**Dalla Guerra Fredda al mondo multipolare:**

Un mondo diviso in due blocchi: la Guerra Fredda e la corsa agli armamenti; Le fasi della Guerra Fredda fino al crollo dell'Urss.

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

L'attività didattica svolta è stata finalizzata, oltre che al consolidamento delle conoscenze/abilità pregresse, allo sviluppo di ulteriori capacità di analisi critica e all'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e proficuo all'apprendimento per una migliore conoscenza della storia nazionale e internazionale. Si è posta particolare attenzione alla produzione orale, sollecitando gli studenti alla discussione e all'intervento durante le lezioni. Le strategie utilizzate sono state le seguenti:

- Discussioni, relazioni orali e scritte;
- Per la trattazione degli argomenti sono state utilizzate lezioni frontali integrate da lezioni circolari dialogiche, al fine di stimolare la partecipazione e l'interesse sulle questioni storiografiche;
- Al fine di stimolare l'interesse degli alunni nei confronti della disciplina e favorire l'acquisizione ed il consolidamento di una efficace metodologia di studio si è dato ampio spazio a lavori di approfondimento con utilizzo delle fonti documentarie.
- La classe inoltre è stata coinvolta in un progetto organizzato dall'ANPI (associazione nazionale dei partigiani italiani) che ha previsto 6 ore curriculari di approfondimento relativo agli anni del fascismo e della Resistenza in Italia, e una restituzione che ha visto i ragazzi impegnati nella realizzazione di un prodotto finale sulla figura di Teresio Olivelli.

Sono state organizzate lezioni di ripasso e approfondimento, schemi di lavoro riassuntivi, ripresa dei contenuti trattati utilizzando strategie diverse, indicazioni metodologiche supplementari e individualizzate, utilizzo delle verifiche orali come momento di revisione e focalizzazione di nuclei tematici e percorsi interdisciplinari tra storia ed economia politica.

Per quanto riguarda i tempi del percorso formativo, soprattutto nel primo quadrimestre la programmazione di storia ha subito alcuni rallentamenti, dettati dalla necessità di attuare un sistematico lavoro di recupero in itinere a causa del cambio del docente curricolare tra dicembre e gennaio.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Per tutti i moduli di lavoro è stata utilizzata l'applicazione Teams, quale strumento di lavoro per monitorare attività, scadenze, materiali integrativi e approfondimenti a cura del docente.
- Il libro di testo in adozione (Valerio Castronovo, *Impronta Storica*, Vol. 3 La Nuova Italia), si è rivelato un valido strumento per lo studio domestico degli studenti.
- Presentazioni Power-point.
- Supporti multimediali: materiali scaricabili dal web e altri materiali multimediali (filmati);
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Appunti e mappe concettuali

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Oltre alle osservazioni ricavabili dagli interventi spontanei degli allievi e dalle sollecitazioni offerte dall'attività didattica corrente, per ciascun quadrimestre sono state realizzate interrogazioni di tipo tradizionale. Sono state verificate l'acquisizione dei contenuti specifici e della terminologia adeguata, le abilità espositive più generali, l'organicità degli interventi, la capacità di creare collegamenti e relazioni tra i vari concetti.

Tutte le prove sono state valutate utilizzando griglie di valutazione predisposte dai docenti di lettere dell'istituto e nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Competenza espositiva: correttezza e proprietà nell'uso della lingua; organicità e coerenza nello sviluppo del testo;
- Grado di informazione e di conoscenze culturali relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- Capacità argomentativa e di riflessione personale.

Sui singoli studenti, comunque, è stata formulata una valutazione complessiva non solo sulla base del raggiungimento, da parte dell'allievo, degli obiettivi programmati, ma anche dei diversi livelli di partenza, dei diversi tempi di apprendimento, dei progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale, dell'impegno nel lavoro a scuola e in quello domestico, del rispetto delle consegne, dell'interesse e della partecipazione dimostrati.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

**CLASSE: 5° AFT**

**DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE**

**TESTO IN ADOZIONE: L.Barale G.Ricci“FUTURO IMPRESA 5 UP” Ed.TRAMONTANA**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe, composta da undici alunni si presenta molto eterogenea. Un piccolo gruppo della classe composto da 2 o 3 elementi rappresenta la parte trainante e impegnata, tale gruppo rispetta tutte le consegne e segue in maniera efficiente la programmazione. La restante parte della classe si presenta con una buona preparazione di base; tuttavia, deve essere sollecitata spesso l'attenzione e spinta a lavorare. Nel quarto anno la classe ha lavorato molto poco affrontando in modo limitato e poco serio gli argomenti del programma; ciò ha comportato un carico di lavoro sia per l'insegnante che per gli alunni per recuperare gli argomenti non affrontati, ma necessari per affrontare il quinto anno. Tutto sommato la classe ha lavorato bene durante l'anno e sono state svolte alcune simulazioni non ufficiali a partire già dal mese di febbraio (per una settimana al mese il programma si è interrotto per dedicare l'attenzione alle simulazioni). Viene fissata la simulazione ufficiale in data 13/05/2025.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Gestire autonomamente il processo della rilevazione dei fatti di gestione, ai fini della determinazione del reddito d'esercizio e del patrimonio di funzionamento
- Padroneggiare il processo di formazione del bilancio d'esercizio. Valutare la situazione finanziaria ed economica di una società attraverso gli strumenti dell'analisi di bilancio.
- Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale
- Individuare le tipologie dei costi ai fini del controllo di gestione - Sapersi orientare nella scelta degli strumenti della contabilità gestionale per l'assunzione di decisioni aziendali
- Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- Valutare le diverse strategie a disposizione delle imprese - Riconoscere le dinamiche alla base della programmazione aziendale ai fini del controllo di gestione - Utilizzare i risultati delle analisi per ipotizzare scelte aziendali tattiche e strategiche
- Valutare i principi e gli strumenti della programmazione aziendale e del controllo di gestione
- Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari per collaborare nella ricerca delle soluzioni economicamente vantaggiose.
- Sviluppare abilità e competenze linguistiche appropriate al contesto economico-aziendale e la conoscenza della terminologia di settore

## CONTENUTI TRATTATI

**Si precisa che, per quanto riguarda il MODULO 4: LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA sono state approfondite solo le lezioni 5 e 6 relative al Budget. La restante parte è stata svolta in ogni caso con lettura ed esempi.**

### Modulo 1 – REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA

- LEZIONE 1: La comunicazione economico-finanziaria.  
Perché le imprese comunicano?  
Come si producono le informazioni economico finanziarie?  
Quali sono gli strumenti della contabilità generale?
- LEZIONE 2: Le immobilizzazioni.  
Come sono classificate le immobilizzazioni?  
Quali sono le operazioni riguardanti le immobilizzazioni immateriali?  
Quali sono le operazioni riguardanti i beni strumentali?  
Perché si effettuano investimenti finanziari di media/lunga durata?
- LEZIONE 3: Gli acquisti di materie e le vendite di prodotti.  
Come si contabilizzano le operazioni di compravendita?  
Come avviene il regolamento degli acquisti e delle vendite?  
Come si contabilizza il regolamento anticipato?  
Come si rilevano in contabilità i contratti di subfornitura e di outsourcing?
- LEZIONE 4: Le operazioni di smobilizzo e il prestito bancario.  
Come si classificano i finanziamenti bancari?  
Come si rilevano in contabilità le operazioni di smobilizzo?  
Come si contabilizza il factoring?  
Come si rilevano in contabilità l'accensione e il rimborso del mutuo?
- LEZIONE 5: Le altre operazioni di gestione.  
Come si contabilizzano i costi per il personale dipendente?  
Quali aiuti pubblici possono ricevere le imprese?  
Come si contabilizzano i contributi finanziari?  
Come si contabilizzano i contributi ricevuti sotto forma di crediti fiscali?
- LEZIONE 6: l'assestamento dei conti: scritture di completamento e di integrazione  
Perché si redigono le scritture di assestamento?  
Come si classificano le scritture di assestamento?  
Quali sono le scritture di completamento?  
Quali sono le scritture di integrazione?
- LEZIONE 7: l'assestamento dei conti: scritture di rettifica e di ammortamento  
Quali sono le scritture di rettifica?  
Come si calcolano e rilevano in contabilità le quote di ammortamento?  
Come si effettuano le scritture di epilogo di chiusura?

- LEZIONE 8: il bilancio di esercizio
  - Quali sono gli strumenti della comunicazione economico-finanziaria?
  - Quali disposizioni regolano il bilancio d'esercizio?
  - Qual è il contenuto del bilancio civilistico?
  - In quali forme può essere redatto il bilancio d'esercizio civilistico?
  - Quali sono i principi di redazione del bilancio?
  - Quali sono i criteri di valutazione previsti dal Codice civile?
- LEZIONE 9: il bilancio IAS/IFRS
  - Come si interpreta il bilancio IAS/IFRS?
  - Quali sono le principali differenze tra bilancio IAS/IFRS e bilancio civilistico?
  - Quali elementi sono valutati al fair value?
- LEZIONE 10: la revisione legale dei conti
  - A quali forme di controllo è soggetto al bilancio?
  - Come si svolge la procedura di revisione legale?
  - Quali giudizi sul bilancio può esprimere il soggetto incaricato della revisione?
- LEZIONE 11: la rielaborazione dello Stato patrimoniale
  - Perché si deve rielaborare lo stato patrimoniale?
  - Come si rielabora lo stato patrimoniale?
- LEZIONE 12: la rielaborazione del conto economico
  - Perché si deve rielaborare il conto economico?
  - Come può essere rielaborato il conto economico?
- LEZIONE 13: l'analisi della redditività
  - Come si interpreta il bilancio di esercizio?
  - Che cos'è l'analisi per indici?
  - Quali sono gli indici di redditività?
  - Da quali fattori dipende il ROE?
- LEZIONE 14: l'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria
  - Quando la struttura patrimoniale dell'impresa è considerata in equilibrio?
  - Quali sono gli indici patrimoniali?
  - Quali sono gli indici finanziari?
  - Quali sono gli indici di allerta della crisi dell'impresa?
- LEZIONE 15: l'analisi dei flussi finanziari
  - Che cosa si intende per flusso?
  - Quali flussi modificano il PCN?
  - Come si calcola il flusso finanziario di PCN dell'attività operativa?
  - Come si redige il rendiconto finanziario delle variazioni del PCN?

- LEZIONE 16: rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide  
Quali sono i flussi che modificano le disponibilità liquide?  
Come si calcola il flusso di cassa dell'attività operativa?  
Qual è il documento che rappresenta le variazioni delle disponibilità liquide?  
Qual è il contenuto informativo del rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità Liquide?
- LEZIONE 17: l'analisi del bilancio socio ambientale  
Come agiscono le imprese socialmente responsabili?  
Quali obblighi comunicativi sono previsti in ambito di responsabilità sociale?  
Che cosa sono i rendiconti sociali e ambientali?  
Come si interpretano i rendiconti sociali ambientali?  
Come avviene la ripartizione del valore aggiunto?

## MODULO 2: IL REDDITO FISCALE DELL'IMPRESA

- Lezione 1: il calcolo dell'IRAP  
Quali imposte dirette gravano sull'impresa?  
Come si calcola l'IRAP
- Lezione 2: il reddito fiscale  
Che cos'è il reddito fiscale d'impresa?  
Quali sono i principi tributari sui componenti del reddito?
- Lezione 3: la deducibilità dei costi inerenti alle immobilizzazioni  
Come si determina l'ammortamento fiscale?  
Qual è il trattamento fiscale delle spese di manutenzione e riparazione?
- Lezione 4: la svalutazione dei crediti e la deducibilità fiscale degli interessi passivi  
Quali sono le norme fiscali per la svalutazione dei crediti  
Quali norme fiscali si applicano alle perdite su crediti
- Lezione 5: altri componenti del reddito fiscale  
Qual è il trattamento fiscale delle plusvalenze  
Qual è il trattamento fiscale di dividendi su partecipazioni?

## MODULO 3: IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI D'IMPRESA

- LEZIONE 1: la contabilità gestionale  
Quali elementi compongono il sistema informativo direzionale?  
Quali sono gli scopi della contabilità gestionale?  
Che cosa si intende per costo?  
Quali sono gli oggetti di calcolo dei costi?  
Come si classificano i costi?
- LEZIONE 2: i metodi di calcolo dei costi  
Quali metodi si possono applicare per il calcolo dei costi?  
Quali sono le differenze tra costi variabili costi fissi?

Come si calcola il margine di contribuzione?  
 Quali sono le configurazioni di costo?  
 Come si imputano i costi indiretti  
 Quali basi di imputazione si utilizzano?  
 A che cosa servono i centri di costo?  
 Come si applica l'activity based costing?

- LEZIONE 3: l'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali  
 Quali decisioni aziendali si possono assumere con l'analisi dei costi?  
 In base a quali elementi si decide se accettare o meno un ordine?  
 Come si decide il mix di prodotti da realizzare?  
 Come si sceglie il prodotto da eliminare?  
 Come si effettuano le decisioni Make or Buy?  
 Che cosa si intende per Break Even Analysis  
 Come si costruisce il diagramma di redditività  
 Come si calcola il punto di equilibrio  
 Come si misurano l'efficacia e l'efficienza aziendale

#### MODULO 4: LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA

- Lezione 1: le strategie aziendali  
 Che cos'è una strategia?  
 A quali livelli può essere predisposta una strategia?  
 Quali ambiti sono coinvolti dalle strategie di corporate  
 Quali sono le strategie di corporate?
- Lezione 2: le strategie di business  
 Di che cosa si occupano le strategie di business?  
 Come si sviluppa una strategia di business?  
 Quali sono le possibili strategie di business?  
 Su quali fattori si può basare il vantaggio competitivo di un'impresa?  
 Perché molte imprese scelgono di concentrarsi su nicchie di mercato?  
 Che cosa sono le strategie digitali?
- Lezione 3: le strategie funzionali  
 Quali sono le caratteristiche delle strategie funzionali?  
 Perché si attuano strategie di marketing?  
 Qual è l'obiettivo delle strategie finanziarie?  
 Quali strategie si collegano alla funzione produzione?  
 Che cosa si intende per qualità totale?
- Lezione 4: la pianificazione e il controllo di gestione  
 Come si svolge il processo di pianificazione strategica?  
 Perché si deve interpretare l'ambiente esterno?  
 Quali analisi vengono condotte nell'ambiente interno?  
 Qual è il contenuto del piano strategico?  
 Qual è il contenuto di un piano aziendale?  
 Quali sono le fasi e gli strumenti di controllo di gestione?  
 Quali relazioni intercorrono tra pianificazione, programmazione e controllo?  
 Come si attua il controllo di gestione?

- Lezione 5: il budget
  - Quali sono le finalità della programmazione aziendale?
  - Quali sono le parti che compongono il budget?
  - Con quali tecniche si dirige il budget?
  - Perché si utilizzano i costi standard per redigere il budget?
  
- LEZIONE 6: la redazione del budget
  - quali sono le fasi di redazione del budget economico analitico
  - come si dirige il budget delle vendite?
  - Come si redige il budget della produzione?
  - Come si litiga il budget degli acquisti?
  - Come si litiga il budget della manodopera diretta?
  - Come si redigono i budget delle rimanenze di materia e prodotti?
  - Come si redigono gli altri budget settoriali?
  - Come si redige il budget degli investimenti fissi?
  
- LEZIONE 7: il controllo budgetario
  - Come si effettua il controllo del raggiungimento degli obiettivi programmati?
  - Quali sono le fasi dell'analisi degli scostamenti?
  - Come si effettua l'analisi degli scostamenti dei costi?
  - Come si effettua l'analisi degli scostamenti dei ricavi?
  
- LEZIONE 8: il reporting
  - Reporting quali requisiti devono presentare i report aziendali
  - Qual è il contenuto dei report aziendali?
  - A chi sono destinati i report aziendali?
  
- LEZIONE9: il business plan
  - Quando viene predisposto un business plan?
  - Qual è il contenuto di un business plan?
  - Come si costruisce un business plan?
  
- LEZIONE 10: il marketing plan
  - Qual è il contenuto di un marketing plan?
  - Come si costruisce un marketing plan?

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Le lezioni frontali e partecipate, unitamente alle esercitazioni guidate svolte in classe sono state le metodologie più usate.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo, schemi forniti dall'insegnante, libro di testo semplificato

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state svolte prove scritte alla fine di ogni modulo o parte corposa di modulo.

Le interrogazioni orali hanno riguardato la parte teorica degli argomenti svolti.

I criteri di valutazione utilizzati fanno riferimento alla tabella tassonomica individuata dal PTOF.

Per quanto riguarda gli alunni con DSA, in conformità a quanto previsto dai PDP, durante le verifiche scritte hanno potuto usufruire di tempi più lunghi o di una riduzione del numero dei quesiti o dei problemi richiesti.

Nella valutazione periodica si è tenuto conto oltre che dei risultati delle prove di verifica anche del progresso rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno nel lavoro domestico, e del rispetto delle consegne.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2024/25**

**CLASSE: 5 A AFT-SIA**

**DISCIPLINA: MATEMATICA**

**TESTO IN ADOZIONE: Matematica.Rosso 5 – Bergamini, Barozzi, Trifone - Zanichelli**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe ha frequentato le attività non sempre con costanza. Più volte nel corso dell'anno vi sono state assenze strategiche in occasione di verifiche scritte o orali programmate e queste hanno incrinato alcuni rapporti di equilibrio all'interno della classe.

La partecipazione al dialogo didattico è stata scarsa, salvo sporadici casi di interesse personale o di stimolo dovuto alle imminenti prove scritte od orali. L'impegno, spesso altalenante, ha creato lacune nel percorso di apprendimento che sono state sino all'ultimo sintomo e risultato di uno studio ad-hoc e disinteressato.

Nel trimestre quattro alunni non hanno raggiunto la sufficienza. Il recupero è stato effettuato in itinere e ha dato risultati sufficienti tranne in un caso.

Il livello medio della classe è poco più che sufficiente, tranne per pochi casi. Si segnalano che sono molte e recidive le lacune e mancanze riguardo conoscenze, abilità e competenze pregresse.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo e dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche (anche con strumenti o modelli informatici)
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, anche nel piano cartesiano, individuando invarianti e relazioni
- Esporre in modo coerente le argomentazioni utilizzando correttamente il linguaggio specifico della disciplina

### **CONTENUTI TRATTATI**

- Funzioni di due variabili
  - Disequazioni in due incognite e rappresentazione nel piano cartesiano
  - Funzioni di due variabili e rappresentazione del dominio
  - Derivate parziali e loro significato
  - Massimi e minimi liberi e studio dell'hessiano
  - Massimi e minimi vincolati ad una curva esplicitabile in una variabile
- Funzioni di due variabili in economia
  - Funzioni marginali ed elasticità parziale e incrociata
  - Massimo profitto nel caso di due beni in regime di concorrenza perfetta
  - Massimo profitto nel caso di due beni in regime di monopolio
  - Massimo profitto nel caso di un bene con due prezzi differenti

- Problemi di scelta con effetti differiti
  - Criteri di scelta e attualizzazione
  - REA e TIR
  - Operazioni finanziarie
  - Investimenti industriali
  - TAN, TAE, TAEG

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Lezione frontale dialogata e partecipata, esercitazioni di gruppo, utilizzo di software per la visualizzazione di grafici.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo
- Risorse online
- Geogebra
- Dispense

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche degli apprendimenti sono avvenute tramite prove scritte e orali. Dove possibile è stato preferito un approccio orale e più dialogato delle connessioni tra i nodi della disciplina mentre i problemi tipo sono stati affrontati in maniera scritta evidenziando le criticità da affrontare.

La valutazione si è basata sulle tabelle approvate dal collegio dei docenti. Essa ha interessato oltre alla correttezza esecutiva del procedimento matematico anche la comprensione e conoscenza dei nodi epistemologici della disciplina. È stato tenuto conto dell'impegno e della partecipazione in classe mostrati durante l'anno.



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**Istituto d'Istruzione Superiore "OLIVELLI - PUTELLI"**

SEZIONI ASSOCIATE: IT "T. OLIVELLI" - IPSEA " R. PUTELLI" – LICEO SCIENTIFICO "DARFO"

Via Ubertosa, 1- 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Tel: 0364 531091 CF: 90020830171- CM: BSIS02700D - Codice Univoco UFHK41 - INPS 1516470563

pec: [bsis02700d@pec.istruzione.it](mailto:bsis02700d@pec.istruzione.it) e-mail: [bsis02700d@istruzione.it](mailto:bsis02700d@istruzione.it)

sito web: [www.olivelliputelli.edu.it](http://www.olivelliputelli.edu.it)



**- Parte 2 -  
DOCUMENTO  
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Classe: 5 sez.A**

**Corso: SIA**

**A.S. 2024/2025**

**INDICE sezione 5.A SIA**

<b>1. Il Consiglio di Classe</b>	<b>Pagina 66</b>
<b>2. La classe</b>	<b>66</b>
<b>3. Obiettivi di apprendimento</b>	<b>67</b>
<b>4. Metodologia</b>	<b>70</b>
<b>5. Strategie per l'inclusione</b>	<b>71</b>
<b>6. Strategie per il recupero</b>	<b>71</b>
<b>7. Modalità di verifica e valutazione</b>	<b>71</b>
<b>8. Insegnamento DNL secondo la metodologia CLIL</b>	<b>74</b>
<b>9. Percorsi interdisciplinari</b>	<b>74</b>
<b>10. Attività integrative ed extracurricolari</b>	<b>74</b>
<b>11. Educazione Civica</b>	<b>75</b>
<b>12. Percorsi per le Competenze Trasversali</b>	<b>77</b>
<b>13. Attività di Orientamento</b>	<b>78</b>
<b>14. Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato</b>	<b>79</b>
<b>15. Foglio firme</b>	<b>80</b>
<b>ALLEGATO – PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI</b>	
<b>DIRITTO</b>	<b>81</b>
<b>ECONOMIA POLITICA</b>	<b>85</b>
<b>I.R.C. (RELIGIONE)</b>	<b>88</b>
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	<b>90</b>
<b>INGLESE</b>	<b>93</b>
<b>ITALIANO</b>	<b>98</b>
<b>STORIA</b>	<b>104</b>
<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	<b>109</b>
<b>MATEMATICA</b>	<b>114</b>
<b>INFORMATICA</b>	<b>116</b>

## 1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	STABILITÀ NEL TRIENNIO		
	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Religione	X	X	X
Italiano e Storia			X
Inglese	X	X	X
Diritto			X
Economia politica	X	X	X
Matematica	X	X	X
Economia aziendale	X	X	X
Informatica	X	X	X
Scienze motorie e sportive	X	X	X

## 2. LA CLASSE

Nel corso del triennio la composizione della classe si è così modificata:

ANNO SCOLASTICO	DALLA CLASSE PRECEDENTE	RIPETENTI LA STESSA CLASSE	PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO	DSA	BES	NAI	TOTALE
2022/23	14	1		1			15
2023/24	13			1	1		13
2024/25	13	1	2	1	1		16

## ISTRUZIONE TECNICA - SETTORE ECONOMICO

### Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

### AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

#### Profilo

Il Diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
  - gestire adempimenti di natura fiscale;
  - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; svolgere attività di marketing;
  - collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
  - utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "**Relazioni internazionali per il marketing**", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e vari contesti lavorativi.

Nell'articolazione "**Sistemi informativi aziendali**", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "**Amministrazione, finanza e Marketing**" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze:

12. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
13. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
14. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
15. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
16. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
17. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
18. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
19. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

20. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
21. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
22. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nelle articolazioni: "Relazioni internazionali per il marketing" e "Sistemi informativi aziendali", le competenze di cui sopra sono differenzialmente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

**S.I.A. - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**  
**QUADRO ORARIO SETTIMANALE**

Materie	orario settimanale				
	1°biennio		2°biennio		5°anno
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4	5	5
Seconda lingua comunitaria	3	3			
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**OBIETTIVI TRASVERSALI**

<b>comportamentali</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Responsabilità nei confronti delle attività scolastiche</li> <li>2. Atteggiamento corretto verso insegnanti e compagni</li> <li>3. Capacità di dialogo e di gestione democratica della discussione</li> <li>4. Frequenza regolare delle lezioni</li> </ol>
<b>cognitivi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Raggiungimento di livelli sufficienti di conoscenza, comprensione, applicazione ed espressione</li> <li>2. Miglioramento della comunicazione del proprio pensiero e delle conoscenze acquisite.</li> <li>3. Potenziamento delle capacità di analisi, di riflessione critica e di rielaborazione personale.</li> <li>4. Consolidamento della professionalità di base intesa come: <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di approccio sistemico ai problemi: di analizzare le situazioni, di rappresentarle con opportuni modelli e risolverle con strumenti adeguati (anche informatici)</li> <li>- capacità di autonomia e di organizzazione funzionale del lavoro</li> <li>- capacità di trasporre i concetti nei vari linguaggi</li> <li>- capacità di passare dal generale al particolare</li> <li>- capacità di usare e produrre modulistica e documentazione</li> </ul> </li> </ol>

**MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Le modalità adottate dal consiglio di classe sono state la lezione frontale, la lezione partecipata, le esercitazioni guidate, ricerche, approfondimento di temi specifici, discussioni, conversazioni e, in alcuni casi, lavori di gruppo.

I mezzi utilizzati sono stati: libri di testo, riviste specializzate, giornali, vocabolari, carte tematiche, dispense, sussidi audiovisivi e laboratori, software, conferenze.

Gli spazi utilizzati sono stati i seguenti: aula, sala audiovisivi, laboratorio linguistico e palestre.

## 5. STRATEGIE PER L'INCLUSIONE

Per gli studenti con difficoltà certificate o rilevate dal Consiglio di classe, i docenti hanno costantemente prestato attenzione all'applicazione delle prescritte misure dispensative e compensative come richiamate nei Piani didattici personalizzati e nelle Relazioni allegate.

## 6. STRATEGIE PER IL RECUPERO

Nel corso dell'intero anno scolastico, i docenti hanno costantemente prestato attenzione al lavoro individuale degli studenti e, per coloro che hanno evidenziato difficoltà, è stato predisposto il recupero curricolare; è stato inoltre attivato lo sportello di potenziamento e arricchimento pomeridiano in Diritto.

## 7. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

### STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

Controllo del lavoro assegnato a casa e in classe, questionari, test oggettivi, esercitazioni in classe e in laboratorio, lavori di gruppo, domande aperte/chiose; prove di produzione: esercitazioni, colloqui orali, test di vario tipo, prove di laboratorio, simulazioni prove scritte d'esame.

### STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

Gli strumenti adottati dal consiglio di classe per le verifiche sono stati soprattutto le interrogazioni ed i compiti in classe, ma anche questionari, relazioni, test oggettivi, risoluzione di problemi, simulazioni delle prove scritte d'esame.

### VALUTAZIONE

La valutazione del profitto si è basata sui seguenti descrittori: conoscenza, comprensione, applicazione, capacità di espressione. Ai fini della valutazione complessiva si è tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione all'attività didattica, del progresso rispetto alla situazione di partenza e della frequenza.

**PERIODICITÀ DELLA VALUTAZIONE INTERMEDIA:** trimestrale e pentamestrale.

**VALUTAZIONE FINALE:** si è basata sul percorso complessivo svolto dagli studenti nel corso dell'intero anno scolastico.

CRITERI E LIVELLI DI VALUTAZIONE				
LIVELLO	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE
<b>A</b>	<b>9-10</b>	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	Utilizza le conoscenze acquisite in modo autonomo per affrontare problemi complessi Espone in modo fluido ed utilizza con naturalezza i linguaggi specifici Compie analisi approfondite, individua correlazioni precise	Ricerca e rielabora autonomamente le informazioni e le approfondisce in modo critico; Organizza il proprio apprendimento in modo efficace; Affronta con sicurezza situazioni complesse.
<b>B</b>	<b>7-8</b>	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Utilizza autonomamente le conoscenze Espone in modo linguisticamente corretto, utilizzando termini specifici appropriati Coglie implicazioni e individua relazioni	Gestisce le informazioni in modo efficace e pertinente; Organizza il proprio apprendimento; Affronta le situazioni nuove con discreta autonomia
<b>C</b>	<b>6</b>	Di ordine generale ma non approfondite	Utilizza le conoscenze minime senza commettere errori sostanziali Si esprime in modo elementare ma corretto; Sa individuare elementi e relazioni fondamentali.	Gestisce le informazioni essenziali; Si orienta in situazioni nuove purché semplici
<b>D</b>	<b>5</b>	Limitate e superficiali	Utilizza le conoscenze solo se guidato e non sempre in modo corretto Si esprime in modo impreciso Compie analisi parziali	Gestisce informazioni solo se guidato Si orienta con difficoltà in situazioni nuove anche se semplici
<b>E</b>	<b>3-4</b>	Frammentarie e gravemente lacunose	Utilizza le conoscenze con gravi errori; si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Non si orienta anche se guidato nelle varie situazioni
<b>F</b>	<b>1-2</b>	Nessuna	Nessuna	Nessuna

VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO	
VOTO	INDICATORI
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interesse e partecipazione: costanti/proficui</li> <li>▪ Rapporti con compagni e insegnanti: positivi/costruttivi</li> <li>▪ Adempimento dei doveri scolastici: responsabile e puntuale</li> <li>▪ Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: scrupoloso</li> </ul>
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interesse e partecipazione: buoni</li> <li>▪ Rapporti con compagni e insegnanti: equilibrati</li> <li>▪ Adempimento dei doveri scolastici: regolare/preciso</li> <li>▪ Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: buono</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interesse e partecipazione: non sempre attivi</li> <li>▪ Rapporti con compagni e insegnanti: sostanzialmente corretti</li> <li>▪ Adempimento dei doveri scolastici: regolare ma non sempre attento</li> <li>▪ Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: accettabile/ mancanze occasionali opportunamente rilevate</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interesse e partecipazione: discontinui/passivi/episodicamente di disturbo</li> <li>▪ Rapporti con compagni e insegnanti: non sempre corretti</li> <li>▪ Adempimento dei doveri scolastici: saltuario</li> <li>▪ Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: ripetuti episodi di mancato rispetto [di violazione/di trasgressione], opportunamente rilevati</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interesse e partecipazione: assenti/di costante disturbo</li> <li>▪ Rapporti con compagni e/o insegnanti: conflittuali</li> <li>▪ Adempimento dei doveri scolastici: reiterata inadempienza</li> <li>▪ Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: ripetute gravi mancanze, opportunamente rilevate</li> </ul>
5	<p>Normato come segue dall'articolo 7 del D. P. R. 22 giugno 2009, n. 122 :</p> <p><u>comma 2.</u> La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge n.137/2008, dei comportamenti:</p> <p>a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni;</p> <p>b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.</p> <p><u>comma 3.</u> La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.</p>

## 8. INSEGNAMENTO DNL SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

Non essendo presente nella classe un docente con competenze specifiche, l'insegnamento della DNL in lingua straniera è stato svolto durante il secondo periodo dell'anno scolastico da personale esterno. L'argomento trattato è stato trasversale tra Economia aziendale e Matematica.

## 9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Nel corso dell'anno sono state affrontate alcune tematiche di natura pluridisciplinare, finalizzate a promuovere la capacità di collegamento tra le differenti discipline:

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
<b><i>ONU e UNIONE EUROPEA</i></b>	INGLESE, STORIA, DIRITTO, ECONOMIA POLITICA
<b><i>ANALISI BREAK EVEN</i></b>	ECON.AZIENDALE, MATEMATICA
<b><i>LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</i></b>	INGLESE, STORIA, DIRITTO, SCIENZE MOTORIE
<b><i>LA GUERRA</i></b>	ITALIANO, STORIA, INGLESE
<b><i>LA CRISI ECONOMICA E IL DEBITO PUBBLICO</i></b>	ECONOMIA POLITICA, INGLESE, STORIA

## 10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Gli studenti sono stati coinvolti in attività di Orientamento e di Arricchimento culturale nel Triennio:

Titolo del percorso	Periodo / ORE	REFERENTE/ORGANIZZ.
<b><i>ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA</i></b>	4°ANNO/30 5°ANNO/30	TUTOR ORIENTAMENTO VED.PUNTO SPECIFICO
<b><i>GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE</i></b>	ANNUALE	AREA DELLE EDUCAZIONI
<b><i>GIORNATA DELLA MEMORIA</i></b>	ANNUALE	AREA DELLE EDUCAZIONI
<b><i>LEZIONI MADRELINGUA MATEMATICA</i></b>	5°ANNO / 10	DIPARTIMENTO LINGUE
<b><i>VIAGGIO DI ISTRUZIONE A PRAGA (8 ST.)</i></b>	MARZO	
<b><i>CORSO SU USO DEL DEFIBRILLATORE</i></b>	Maggio / 5	SC.MOTORIE / ESPERTI ASL

## 11. EDUCAZIONE CIVICA

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA				
CLASSE 5.A SIA				
<p>(da <b>Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica – Allegato al D.M. n.183 del 2024</b>)</p> <p>Nell'arco delle 33 ore annuali, i docenti potranno proporre attività didattiche che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, alla salute, ambientale, finanziaria stradale, digitale e al rispetto, in <b>unità didattiche di singoli docenti</b> e in <b>unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali</b> condivisi da più docenti.</p>				
COMPETENZE	TEMI	DISCIPLINE	ORE	PERIODO
<b>UD/UDA1</b> - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.	<b>- Costituzione italiana e diritto internazionale</b> <b>- Onu e Wto</b> <b>- Unione europea e vincoli ai bilanci nazionali</b> <b>- Altre organizzazioni intern. : Nato, Osce, Ocse, CoE, G7, G20, Brics</b>	Diritto/ Economia Politica	10	1°trimestre
	<b>- L'Unione Europea</b> <b>- Gli organismi internazionali</b> <b>- Condividere pagine di storia riguardanti la nascita delle istituzioni</b>	Inglese	08	1°trimestre
.....	<b>Fosse ardeatine</b>		02	12 Novembre
.....	<b>Film "Un altro domani"</b>		02	25 Novembre
.....	<b>Alcoolisti Anonimi</b>		03	07 Dicembre
		<b>parziale</b>	<b>25</b>	<b>1°trimestre</b>

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO-PROTOCOLLO - 0002679 - 12/05/2025 - V.2 - E

<p><b>UD/UDA2</b></p> <p>- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte argomentate.</p> <p>- Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p><b>Educazione alla cittadinanza attiva nel trasmettere la memoria; leggere il presente attraverso la Storia.</b></p> <p><b>Diritti per il mondo globale (adesione della classe alle iniziative programmate in occasione della Giornata della Memoria e della commemorazione della Resistenza e della Liberazione)</b></p>	<p>Italiano/ Storia</p>	<p>06</p>	<p>Pentamestre</p>
<p><b>UD/UDA3</b></p> <p>- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Individuare forme di comunicazione digitale appropriate per il contesto lavorativo</p>	<p><b>- Cittadinanza digitale</b></p> <p><b>SPID e PEC</b></p> <p><b>FIRMA DIGITALE</b></p> <p><b>FATTURA ELETTRONICA</b></p> <p><b>730 ON LINE</b></p> <p><b>- Privacy</b></p>	<p>INFORMATICA</p>	<p>05</p>	<p>Pentamestre</p>
		<p>parziale</p>	<p>11</p>	<p>Pentamestre</p>
		<p>TOTALE</p>	<p>36</p>	

## 12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

In ottemperanza a quanto previsto nell'art. 33 L. 107/2015, che ha organicamente inserito nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado l'attività di Alternanza Scuola Lavoro (A.S.L.), rinominata Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.) dalla L. 145/2018, per gli indirizzi TECNICI del nostro Istituto il progetto risulta articolato nelle seguenti attività:

- Formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro per n.12 ore,
- Preparazione al tirocinio per n.2 ore,
- Tirocinio curriculare per n.160 ore.

### Tirocinio curriculare

L'esperienza di alternanza scuola lavoro, superando l'idea di disgiunzione tra momento formativo e applicativo, arricchisce la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze "sul campo" e assume valore formativo equivalente all'attività svolta nel contesto scolastico.

La struttura ospitante diviene "luogo di apprendimento" in cui lo studente sviluppa nuove competenze, consolida quelle apprese a scuola e acquisisce la cultura del lavoro attraverso l'esperienza.

Obiettivi caratterizzanti il progetto sono:

- Promuovere negli studenti la conoscenza delle regole e dei codici comunicativi propri del mondo del lavoro;
- Sviluppare competenze trasversali di natura comunicativa;
- Sviluppare competenze di natura tecnico – professionale;
- Sviluppare modalità alternative e complementari di apprendimento (learning by doing).

L'attività ha coinvolto gli studenti della classe, nell'arco del triennio, come di seguito riportato (periodi programmati per l'intera classe) :

CLASSE	A.S.	PERIODO	ORE
Classe QUARTA	2023/24	27 maggio - 22 giugno 2024	160

Quanto agli studenti provenienti in classe Quinta SIA da altro Istituto, anch'essi hanno svolto nel triennio Visite aziendali, Incontri con esperti, Percorsi formativi per il numero di ore prescritto, come da schede di dettaglio nel fascicolo personale.

### 13. ORIENTAMENTO

<b>Classe 5_A AFM/SIA Orientamento TIPOLOGIA ATTIVITA'</b>	<b>ORE</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE UE DI RIFERIMENTO A CIASCUNA ATTIVITA'</b>	<b>OBIETTIVI</b>
<p>Visite guidate a carattere orientativo per la conoscenza del territorio, di <b>realità aziendali</b>, fiere di settore</p> <p>22/10/2024: incontro "Talent Park"</p>	5	<p><b>competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</b></p> <p><b>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b></p> <p><b>competenza imprenditoriale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>diffondere la conoscenza del territorio per operare scelte consapevoli;</li> <li>promuove la conoscenza del mondo del lavoro.</li> </ul>
<p>Svolgimento in orario curricolare di moduli di approfondimento linguistico (<b>moduli CLIL</b>, conversazioni con madrelingua, stage linguistico, scambi culturali)</p> <p>Novembre-febbraio: modulo CLIL in matematica</p>	10	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>competenza multilinguistica</b></li> <li><b>competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b></li> <li><b>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>conoscere se stesso e le proprie attitudini;</li> <li>lavorare sulle capacità comunicative;</li> </ul>
<p>Interventi di cooperative sociali /esperti esterni /ATS per approfondimento della conoscenza del sé e delle proprie attitudini [finalizzati allo sviluppo di <b>comportamenti più consapevoli e sostenibili...</b>]</p> <p>21/10/2024: incontro "Curiamo il lavoro" con la CGIL</p> <p>04/11/2024: incontro "Bibin-Hub"</p>	4 1	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</b></li> <li><b>competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b></li> <li><b>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>conoscere se stesso e le proprie attitudini;</li> <li>fortificare il senso di responsabilità;</li> </ul>
<p><b>Eventi di orientamento in uscita</b> per educare alla scelta per il futuro: ITS Accademy, Università, fiere di Orientamento, incontri con albi professionali, open day.</p> <p>27/11/24: Verona Job &amp; Orienta</p> <p>24/01/25: ITS "Machina Lonati"BS</p> <p>18/02/25: ITC "Jac Academy" BG</p> <p>31/03/25: Scuola Mediazione Linguistica Bo</p> <p>08/04/25 Coop.Assolo /Università telematiche</p>	6 1 1 1 1	<p><b>competenza imprenditoriale</b></p> <p><b>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>conoscere se stesso e le proprie attitudini;</li> <li>diffondere la conoscenza dell'offerta formativa superiore post-diploma;</li> <li>promuove la conoscenza del mondo del lavoro.</li> </ul>
<p>Compilazione del curriculum vitae (Europass) e del <b>curriculum dello studente</b></p>		<p><b>competenza imprenditoriale</b></p> <p><b>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>conoscere se stesso e le proprie attitudini;</li> <li>lavorare su se stessi e sulla motivazione</li> </ul>

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002679 - 12/05/2025 - V.2 - E

#### 14. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie previste dall'Esame di Stato.

Per la **prova scritta di ITALIANO** è stata programmata una simulazione in data 20 maggio; in corso d'anno sono state proposte le varie tipologie previste:

- A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano,
- B) Analisi e produzione di un testo argomentativo,
- C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

La griglia di valutazione applicata in corso d'anno e nella simulazione è quella presente nei Quadri di riferimento ministeriali, declinata in Indicatori comuni ed Elementi specifici per tipologia di prova, come da delibera del Dipartimento Linguaggi.

Relativamente alla **prova scritta di INFORMATICA**, (Allegato 2 D.M. 13/2025) sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova ed è stata programmata una simulazione in data 13 maggio 2025.

Il tema proposto per la prova di simulazione è stato elaborato collegialmente da docente e i.t.p. di Informatica tenuto conto delle attività didattiche effettivamente svolte nella classe e dei Quadri di riferimento ai sensi del DM 769 del 26 novembre 2018 e sono stati forniti dei comandi "reference" (vd. a pag.120 e segg.) come indicato nelle tracce ministeriali, tenuto conto che è "consentito soltanto l'uso dei manuali dei linguaggi di programmazione (language reference) e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9)".

La griglia di valutazione applicata è quella presente nei Quadri di riferimento, declinata in Indicatori come da delibera del Dipartimento.

La struttura della prova d'esame prevede una parte iniziale, che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da un'altra parte costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo.

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare:

1. il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
2. capacità di analisi;
3. capacità di sintesi;
4. capacità di rielaborazione personale.

Per quanto concerne il **COLLOQUIO**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere ai sensi del D.M. 13/2025:

- il colloquio si svolge a partire dalla analisi del **materiale scelto** dalla Commissione (un testo, un documento, un'esperienza, un progetto o un problema), finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare;

- il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle **singole discipline**, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei **P.C.T.O.**, con riferimento al complesso del percorso effettuato;

c) di aver maturato le competenze di **educazione civica** come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del Consiglio di classe.

## 15. FOGLIO FIRME

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di Classe:

<b>N</b>	<b>MATERIA</b>	<b>FIRMA</b>
1	Religione	
2	Italiano e Storia	
3	Inglese	
4	Economia politica	
5	Diritto	
6	Matematica	
7	Economia aziendale	
8	Informatica	
9	Informatica (ITP)	
9	Scienze motorie e sportive	

**Letto, approvato e sottoscritto**

**Darfo Boario Terme, 08/05/2025**

Il Coordinatore di Classe

Il Dirigente Scolastico

Allegati

**- PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE**

**CLASSE: V A SIA**

**DISCIPLINA: DIRITTO**

**TESTO IN ADOZIONE: S. Crocetti – LA PAROLA AL DIRITTO – VOL. 3, Edizioni Tramontana, 2023**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe 5A Sia, ha mostrato nel corso dell'anno scolastico un percorso di crescita significativo sia dal punto di vista educativo che didattico. Il gruppo classe presenta una composizione eterogenea per attitudini, impegno e livelli di preparazione raggiunti.

Dal punto di vista comportamentale, la classe ha evidenziato una progressiva maturazione, caratterizzata da un atteggiamento generalmente corretto e rispettoso delle regole scolastiche. I rapporti interpersonali sono stati improntati alla collaborazione, dimostrando una progressiva maturazione.

La frequenza è stata nel complesso regolare, con sporadici casi di assenze più frequenti per alcuni studenti. Il clima in aula è stato sereno e collaborativo, con una buona disponibilità al dialogo educativo.

Particolarmente apprezzabile è stata la capacità della maggior parte degli alunni di sviluppare un metodo di studio autonomo e critico, superando l'approccio mnemonico. L'interesse per la disciplina giuridica è cresciuto progressivamente, stimolando discussioni e approfondimenti su tematiche di attualità correlate al programma.

Per quanto concerne la preparazione raggiunta, la classe nel suo complesso ha raggiunto risultati eccellenti, dimostrando padronanza dei contenuti, capacità di elaborazione critica e appropriato uso del linguaggio giuridico.

La capacità di collegare gli istituti giuridici alla realtà contemporanea è migliorata notevolmente nel corso dell'anno, così come la competenza nell'utilizzo del lessico specifico della disciplina.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

Gli obiettivi educativi prefissati all'inizio dell'anno scolastico erano:

Sviluppare il senso di responsabilità e il rispetto delle regole della convivenza civile. Potenziare la capacità di collaborazione e di lavoro in team. Consolidare l'autonomia di giudizio e lo spirito critico, nonché rafforzare la consapevolezza dei propri diritti e doveri come cittadini.

Tali obiettivi possono considerarsi raggiunti dagli studenti che hanno dimostrato una crescente consapevolezza critica e sociale.

La classe 5A Sia ha raggiunto una preparazione notevole, che va ben oltre il semplice apprendimento dei contenuti disciplinari. Gli studenti hanno sviluppato una consapevolezza che sarà fondamentale sia per affrontare l'esame di Stato con serenità, sia per intraprendere eventuali percorsi universitari con solide basi.

Questo percorso di crescita è stato possibile grazie all'approccio maturo con cui gli alunni hanno affrontato l'anno scolastico, dimostrando responsabilità e impegno. Si è creato nelle ore di diritto con gli alunni un ambiente educativo innovativo, stimolandoli alla riflessione sull'importanza dello studio come strumento di crescita personale e non come mero obbligo scolastico, valorizzando il significato del lavoro, inteso come impegno e dedizione verso un obiettivo, abbattendo le tradizionali gerarchie docente-studente e creando un clima di collaborazione, trasformando, così gli errori in opportunità di apprendimento anziché motivo di penalizzazione.

Promuovendo, altresì, l'autenticità di ogni alunno, rispettando individualità e talenti diversi.

Questo approccio pedagogico si basa sul concetto fondamentale che la vera formazione nasce dalla fiducia reciproca. Gli studenti della 5A Sia hanno potuto sperimentare un ambiente dove sentirsi liberi di essere se stessi, di esplorare nuove idee, di commettere errori senza timore di giudizio, e di crescere seguendo inclinazioni personali.

La classe ha così sviluppato non solo competenze tecniche ma anche capacità trasversali essenziali: pensiero critico, autonomia, collaborazione, resilienza e consapevolezza di sé. Queste "competenze per la vita" rappresentano forse il patrimonio più prezioso con cui gli studenti si apprestano ad affrontare l'esame di Stato e, successivamente, i percorsi universitari o lavorativi.

La fiducia instaurata in classe ha permesso a ciascuno di esprimersi al meglio delle proprie possibilità, creando un gruppo coeso dove le diversità sono state valorizzate come ricchezza comune.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

---

#### OBIETTIVI GENERALI

---

- Individuare i principi dello Stato di diritto e dello Stato sociale
- Cogliere l'evoluzione storica delle Relazioni internazionali
- Conoscere le vicende costituzionali fondamentali dello Stato italiano
- Analizzare gli aspetti formali e sostanziali delle garanzie costituzionali
- Cogliere le differenze tra i diversi modelli di rappresentanza politica
- Analizzare gli strumenti a disposizione del cittadino italiano per la partecipazione democratica alle vicende pubbliche
- Conoscere gli organi costituzionali e le relative funzioni, garanzie e differenze di struttura
- Interpretare e sistematizzare le norme che regolano l'attività degli Enti autonomi
- Distinguere l'attività politica dall'azione amministrativa e le articolazioni della P.A.
- Conoscere gli atti amministrativi e l'importanza della telematica nella P.A.
- Distinguere le forme di giurisdizione preposte alla risoluzione di conflitti

## CONTENUTI TRATTATI

### LO STATO MODERNO

Concetti di Stato, nazione, società civile e apparato politico

Elementi dello Stato: il territorio, il popolo, la sovranità

Le forme dello Stato: dallo Stato assoluto allo Stato democratico e sociale

Costituzione come legge fondamentale di uno Stato

Le vicende storiche e istituzionali dello Stato italiano

Le forme di Governo: sistemi parlamentari e presidenziali

### L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

Relazioni internazionali e fonti del diritto internazionale

L'Organizzazione Nazioni Unite, le organizzazioni regionali

L'Unione Europea

Gli organi e gli atti della U.E. Il mercato unico europeo

### LE LIBERTÀ E LA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

I principi costituzionali e la tutela delle libertà personali

I rapporti etico-sociali: la famiglia, la scuola, la salute

I rapporti economici: lavoro, proprietà, libera iniziativa economica

Evoluzione dei rapporti Stato-Chiesa. I doveri del cittadino

Il principio democratico, i sistemi elettorali ed i partiti

Le elezioni e le altre forme di partecipazione democratica

### L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE IN ITALIA

Il Parlamento: elezioni, durata, organizzazione, poteri, funzioni, immunità

Il Governo: formazione, funzioni, atti, crisi, responsabilità

Il Presidente: elezione, supplenza, poteri e responsabilità

La Corte costituzionale: composizione, funzioni, giudizi emessi

La Magistratura e la funzione giurisdizionale

## IL CITTADINO E L'AMMINISTRAZIONE

Principi costituzionali sulla funzione amministrativa

Trasparenza e informatizzazione della Pubblica Amministrazione

Procedimento amministrativo e provvedimenti amministrativi

Patologia dell'atto amministrativo, tipi di giurisdizione ed organi giudicanti

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Si è fatto ricorso a: scoperta guidata, lezione frontale, analisi di fonti, lezione interattiva, lezione frontale di sistematizzazione, articoli pertinenti tratti da riviste specializzate o da quotidiani.

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo  
Costituzione della Repubblica Italiana  
Dispense fornite dal docente.  
Appunti e mappe concettuali.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Si sono effettuate verifiche indirizzate alla valutazione formativa e verifiche dirette alla valutazione sommativa (utili ad accertare il grado di preparazione nella materia raggiunto da ogni studente).

L'accertamento del grado di comprensione e di preparazione degli studenti è avvenuto principalmente tramite brevi sondaggi, interrogazioni orali, verifiche scritte e test oggettivi.

### **Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:**

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni e le competenze comunicative.

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: V A AFM/SIA

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

TESTO IN ADOZIONE:

*R.M.Vinci Orlando RAGIONI E LIMITI DELLA FINANZA PUBBLICA, Edizioni Tramontana, 2022*

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è rapportata con la disciplina mostrando mediamente un interesse ridotto e spesso opportunistico per le tematiche di volta in volta proposte. Una piccola parte dei ragazzi ha tuttavia raggiunto ottimi livelli di conoscenze e competenze riguardo agli obiettivi prefissati, affrontando l'impegno scolastico in modo continuativo e con apprezzabile serietà.

L'insegnamento è stato svolto in modo da rafforzare negli allievi la consapevolezza dell'attività economico-finanziaria posta in essere dagli Enti pubblici affinché possano tenere comportamenti responsabili in qualità di membri della società e svolgere efficacemente la loro futura attività professionale.

### OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti (in maniera variabile da studente a studente) gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

---

#### OBIETTIVI GENERALI

---

- Individuare il contenuto fondamentale della disciplina e la sua evoluzione nel tempo
- Individuare ed analizzare i modi in cui l'operatore pubblico realizza l'impiego delle risorse
- Individuare ed analizzare i diversi modi con i quali l'operatore pubblico si procura le risorse per il raggiungimento dei suoi fini
- Analizzare le tipologie del prelievo fiscale alla luce del dettato costituzionale e delle ricadute economiche
- Analizzare la struttura del Bilancio pubblico e coglierne le diverse finalità anche in relazione agli obiettivi di occupazione e sviluppo
- Rilevare il continuo mutamento della normativa fiscale e le modificazioni strutturali del sistema tributario
- Individuare le vigenti imposte dirette negli aspetti giuridici ed economici
- Cogliere la complessità del sistema delle imposte indirette
- Individuare gli aspetti giuridici ed economici dell'Iva e di altre imposte indirette
- Individuare i rapporti tra finanza centrale e finanza locale ed i modelli possibili
- Conoscere i fondamenti dei principali tributi locali

## CONTENUTI TRATTATI<sup>3</sup>

### STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA

Economia pubblica e politica economica

Gli strumenti della politica economica

La funzione di allocazione delle risorse

Redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo

**Politica economica nazionale e integrazione europea**

### LA FINANZA PUBBLICA

La spesa pubblica: struttura, incremento e contenimento

Le entrate pubbliche: prezzi, tributi, prestiti, pressione tributaria

La finanza locale e il federalismo fiscale: evoluzione in Italia

La finanza della protezione sociale: previdenza, assistenza sociale e sanitaria

### IL BILANCIO DELLO STATO

Funzioni, principi e struttura del bilancio pubblico

La manovra di bilancio e i risultati differenziali. Bilanci degli Enti locali

Le teorie sulla politica di bilancio e i saldi di finanza pubblica

### LE IMPOSTE

Tipologie di imposte: reali e personali, dirette ed indirette, generali e speciali

Applicazione delle imposte: proporzionali, progressive e regressive

Equità dell'imposizione, teorie sulla ripartizione del carico e capacità contributiva

Certezza e semplicità dell'imposizione, tipologie di accertamento e riscossione

Effetti: evasione, elusione, rimozione, traslazione, ammortamento, diffusione

### IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

Struttura del sistema tributario italiano e Riforma tributaria degli anni Settanta

Lineamenti del sistema vigente: imposte erariali dirette e indirette, imposte locali

Principi costituzionali in materia tributaria e norme dello Statuto del contribuente

L'amministrazione finanziaria: agenzie fiscali, anagrafe tributaria, codice fiscale

<sup>3</sup> In corsivo i contenuti che verranno affrontati dal 9 Maggio 2025;  
in grassetto gli argomenti connessi al corso di **Educazione Civica**.

## LE IMPOSTE SUL REDDITO

L'Irpef: oggetto e caratteri dell'imposta, soggetti passivi e categorie reddituali.

Contabilità d'impresa e professione, determinazione dell'imponibile e liquidazione

L'Ires: oggetto e caratteri dell'imposta, regime impositivo per le società residenti

## LE IMPOSTE INDIRETTE

L'Iva: meccanismo di calcolo dell'imposta, soggetti passivi, classificazioni delle operazioni economiche ai fini Iva, base imponibile, volume d'affari, aliquote in vigore, obblighi dei contribuenti, operazioni transfrontaliere intraUe ed ExtraUe

Altre imposte indirette (cenni): imposta di registro, successioni e donazioni

## LA FINANZA LOCALE

*La finanza delle Regioni, delle Province e dei Comuni: cenni*

*I principali tributi degli enti locali: IRAP, IMU, Addizionali Irpef*

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Si è fatto ricorso a: lezione interattiva, lezione frontale, scoperta guidata, esercitazioni pratiche su casi.

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo

Dispense fornite dal docente.

Appunti e mappe concettuali.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Si sono effettuate verifiche indirizzate alla valutazione formativa e verifiche dirette alla valutazione sommativa (utili ad accertare il grado di preparazione raggiunto da ogni studente).

L'accertamento del grado di comprensione e di preparazione degli studenti è avvenuto principalmente tramite brevi sondaggi, interrogazioni orali, verifiche scritte e test oggettivi.

### **Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:**

la situazione di partenza;

l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;

i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;

l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;

l'acquisizione delle principali nozioni e le competenze comunicative.

## ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: 5° SIA

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

TESTO IN ADOZIONE: Il nuovo CORAGGIO ANDIAMO; Cristiani, Motto; Ed. LA SCUOLA

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita per il gruppo SIA da 10 alunni che si avvalgono di Religione Cattolica.

E' presente un alunno che presenta DSA per il quale è stato predisposto e attuato il relativo PDP.

Il gruppo classe ha lavorato con discreta assiduità e si è mostrato motivato verso gli argomenti trattati.

La partecipazione alle lezioni è stata molto buona da parte della maggior parte degli alunni, così come alle discussioni proposte in aula, raramente la classe ha dovuto essere richiamata al rispetto delle norme del regolamento scolastico.

Si è registrato invece qualche momento di svogliatezza rispetto al lavoro richiesto da parte di pochi alunni.

Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in modo buono od eccellente.

### OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Costruire un'identità libera e responsabile ponendosi domande di senso.

Valutare la dimensione religiosa come parte della vita umana propria e di relazione.

Sviluppare un maturo senso critico e una personale adesione alle riflessioni sugli interrogativi di senso.

Avviare una lettura critica e priva di pregiudizi della dimensione socio-famigliare del mondo attuale.

Cogliere, nel mondo attuale, la presenza, i segni e l'incidenza del cristianesimo e dei suoi simboli.

Aderire ad un dialogo fondato sulla libertà di religione, confrontandosi con concezioni religiose e personali diverse dalla propria in un clima di arricchimento reciproco.

Apprezzare un progetto di vita teso alla realizzazione del valore dell'Amore e all'affermazione della giustizia e della solidarietà tra le nazioni.

Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione nel loro significato più profondo.

Interpretare la realtà alla luce del linguaggio religioso e della riflessione del Magistero cattolico.

Cogliere la valenza delle scelte morali e di comportamento alla luce della proposta cristiana.

Operare scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo, motivando le proprie scelte di vita in un dialogo aperto e costruttivo.

Riconoscere il valore delle relazioni umane che si adoperano per l'autenticità, la fraternità, la libertà.

Riconoscere il valore etico della dignità umana come intangibile.

## **CONTENUTI TRATTATI**

La ricerca del senso come tipica dell'umano e gli interrogativi che ogni uomo si pone.

Le più diffuse problematiche adolescenziali e sociali del mondo oggi.

L'utilizzo del cellulare ed i pericoli connessi.

La tutela della privacy e la comunicazione on line.

La problematica morale della discriminazione razziale.

La segregazione dei neri d'America.

La dipendenza dal gioco d'azzardo.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

La linea esistenziale si sviluppa prendendo in considerazione le domande, le aspirazioni, i desideri di fondo dell'uomo in generale e dell'adolescente in particolare.

La linea storica, attraverso l'analisi dei fatti, giunge agli insegnamenti di RC.

L'itinerario di attualità prende in considerazione fatti legati all'attualità: da questi è possibile risalire ai contenuti, alle competenze ed alle abilità proposti dall'I.R.C.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Testo in adozione.

Materiale multimediale di ricerca e films.

Documenti del Magistero della Chiesa Cristiana Cattolica.

Lettura di quotidiani in classe.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nella valutazione si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione alle attività proposte in aula, nonché del risultato raggiunto nelle prove di verifica.

Si tiene altresì conto dell'atteggiamento elaborato nei confronti della disciplina e del desiderio di approfondimento.

Sono state effettuate una prova orali di verifica una delle quali avente ad oggetto un lavoro di ricerca e riflessione in autonomia ed una verifica scritta.

Gli elementi fondamentali per la valutazione sono i seguenti:

la situazione di partenza ed i progressi raggiunti rispetto ad essa;

l'interesse e la partecipazione dimostrati durante l'attività;

l'impegno nello studio e la capacità di riflessione personale;

il rispetto delle consegne.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: 5A AFM/SIA

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

TESTO IN ADOZIONE: Fiorini, Bocchi, Chiesa, Coretti **PIU' MOVIMENTO SLIM – ED. MARIETTI SCUOLA**

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002679 - 12/05/2025 - V.2 - E

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p><b>MOVIMENTO</b> Comprendere l'importanza del potenziamento fisiologico, della scioltezza articolare, di una buona postura e della pratica respiratoria per il mantenimento di un buono stato di salute.</p> <p><b>LINGUAGGI DEL CORPO</b> Saper rielaborare gli schemi motori, saper scegliere riscaldamenti adatti alla prevenzione d'infortuni e sapere padroneggiare le risposte in modo diversificato, personale e creativo.</p> <p><b>GIOCO-SPORT</b> Approfondire la conoscenza e sviluppare le strategie delle tecniche dei giochi e degli sport padroneggiando terminologia, regolamento e fair-play.</p> <p><b>SALUTE E BENESSERE</b> Conoscere gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona; conoscere i protocolli vigenti del primo soccorso.</p> <p><b>CITTADINANZA</b> Comunicare, imparare a imparare e progettare. Collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile. Risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.</p>
---	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Lezioni pratiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Condizionamento organico generale: esercitazioni a corpo libero e/o con attrezzi</li> <li>- Corsa prolungata a ritmo lento; steady - state, fartlek, circuit –training</li> <li>- Mobilità articolare generale e specifica a corpo libero, stretching</li> <li>- Potenziamento muscolare generale e specifico a carico naturale e con carichi minimi</li> <li>- Esercizi a carico naturale e con opposizione, con piccoli attrezzi codificati e non, di equilibrio statico e dinamico, di combinazione motoria, di reazione e di trasformazione, di destrezza e di coordinazione in tutte le sue forme.</li> <li>- Corsa a ritmo variato, miglioramento della velocità e delle</li> </ul>
---	---

	<p>risposte motorie ad una stimolazione; ricerca della giusta frequenza della falcata, del giusto ritmo (30m./60m.)</p> <p><b>Sport di squadra:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tecnica dei fondamentali e tattica di basket e pallavolo.</li> <li>- tecnica e tattica calcio a cinque e calcio-tennis</li> </ul> <p><b>Sport individuali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tennis tavolo</li> <li>- Tecnica di alcune discipline dell'atletica leggera.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Continuazione dei giochi di squadra e individuali*</i></li> </ul> <p>Lezioni teoriche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La lezione di scienze motorie e sportive.</li> <li>- Educazione alla salute ( il concetto dinamico di salute, il concetto di malattia, il concetto di benessere)</li> <li>- Educazione alla sicurezza e nozioni di base di primo soccorso</li> <li>- Valutazione dell'arresto cardiaco e RCP (teoria e pratica su manichino).</li> <li>- Esame per l' uso del defibrillatore.</li> <li>- Le società sportive.</li> <li>- L'alimentazione ( modulo facoltativo).</li> <li>- Mappe concettuali esami di stato.</li> </ul> <p>Gli studenti hanno mostrato interesse e coinvolgimento durante le lezioni di Primo Soccorso, riconoscendo le fasi di un corretto intervento di primo soccorso, distinguendo l'emergenza dall'urgenza ed in particolare mostrando responsabilità durante le sperimentazioni su manichino delle manovre RCP .</p> <p><i>I contenuti che verranno affrontati dopo il 8 Maggio 2025 sono contrassegnati da *.</i></p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva. Eseguire esercizi e sequenze motorie a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle attività affrontate. Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale. Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione. Applicare e rispettare le regole, assumere ruoli all'interno di un gruppo, assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie potenzialità. Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi. Interpretare con senso critico fenomeni di massa del mondo sportivo (tifo, doping, scommesse) Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita attivi che durino nel tempo long life learning.Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso.</p>

<u>METODOLOGIE:</u>	<p>La metodologia adottata varia in funzione degli argomenti trattati. Data la caratteristica essenzialmente pratica della materia, è stato utilizzato principalmente il metodo induttivo spontaneo al fine di stimolare la motivazione alle attività motorie e favorire negli alunni la scoperta e la creatività (fantasia motoria); talvolta si è reso necessario adottare il metodo direttivo misto (globale – analitico - globale), soprattutto per l'apprendimento di gesti tecnici specifici delle discipline sportive. Per ciascuna attività si è seguito il criterio della varietà delle proposte per coinvolgere maggiormente gli alunni e suscitare in essi curiosità e interesse. Nelle lezioni in classe su argomenti inerenti la conoscenza di contenuti teorici si è scelto sia il metodo della lezione frontale che laboratoriale, dividendo la classe in gruppi di ricerca e di elaborazione degli argomenti scelti ed affrontati.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p><u>VERIFICHE:</u></p> <p>Controllo in itinere del processo di apprendimento motorio attraverso l'osservazione sistematica del lavoro svolto e i test pratici.</p> <p>Sono state effettuate numerose verifiche delle abilità (pratiche) e delle conoscenze (orali). Nelle lezioni in palestra è stato chiesto agli alunni, quale momento di verifica delle competenze acquisite, di condurre di volta in volta la fase di ricerca del tono funzionale, nonché di progettare e proporre alla classe una lezione a tema (argomento a scelta/fase formativa).</p> <p><u>VALUTAZIONE:</u></p> <p>Nella valutazione si è tenuto conto dell'impegno, della frequenza alle lezioni, della partecipazione, della capacità di ascolto, delle prove sia pratiche che teoriche, della progressione dei risultati rispetto alla situazione iniziale, della collaborazione, della frequenza e dell'interesse profuso in ogni proposta.</p>

## ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: 5A SIA

DISCIPLINA: INGLESE

TESTO IN ADOZIONE: Bentini, Flavia, Bettinelli, Barbara, O'Malley, Kiaran, *Business Expert*, Pearson Longman

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata per il gruppo SIA da 16 studenti che presentano profili disciplinari e di rendimento molto differenti tra loro. La composizione del gruppo classe è inoltre variata molto nel corso del triennio.

La classe si presenta eterogenea sia per quanto riguarda il livello delle competenze acquisite, sia per l'attenzione e l'impegno dimostrati dagli/dalle alunni/e durante le lezioni e nel lavoro a casa. All'interno del gruppo classe si evidenziano sottogruppi con caratteristiche differenti: alcuni/e studenti/e mostrano una buona autonomia e partecipano con costanza, mentre altri necessitano di un supporto continuo, evidenziando difficoltà nel mantenere la concentrazione e nell'organizzazione del lavoro.

Le lezioni di tipo frontale risultano generalmente più efficaci e maggiormente apprezzate dalla classe, con molti studenti che mostrano maggiori resistenze nei confronti di proposte didattiche improntate allo sviluppo di competenze trasversali e di collegamento. In particolare, le attività che richiedono una partecipazione attiva e un approccio laboratoriale risultano a volte poco coinvolgenti per una parte significativa del gruppo.

Per quanto riguarda le conoscenze, abilità e competenze specifiche della materia, non tutti/e gli/e alunni/e dimostrano un livello adeguato al quinto anno e permangono lacune soprattutto nell'area grammaticale e morfosintattica. Alcuni/e studenti e studentesse raggiungono invece un buon livello nelle quattro aree principali di competenza della lingua straniera (*reading, writing, listening e speaking*) insieme ad abilità trasversali, di collegamento e di approfondimento dei contenuti.

### OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Per gli obiettivi educativi trasversali, si rimanda alla programmazione annuale approvata dal Consiglio di Classe a inizio anno scolastico e al PTOF di istituto.

Gli obiettivi didattici specifici della disciplina sono quelli illustrati nel D. P. R. n. 88 del 15/03/2010 e nelle Linee guida del 28/07/2010 e 16/01/2012, *Istituti Tecnici: Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento*, dai quali sono di seguito citati alcuni passaggi:

“Il docente di Lingua Inglese concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

[...]

L'articolazione dell'insegnamento di "Lingua inglese" in conoscenze e abilità, riconducibili, in linea generale, al **livello B2 del QCER**, è di seguito indicata, quale orientamento per la progettazione didattica del docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

<b>Quinto anno</b>	
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<p>Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.</p> <p>Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.</p> <p>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.</p> <p>Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.</p> <p>Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.</p> <p>Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.</p> <p>Lessico di settore codificato da organismi internazionali.</p> <p>Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.</p> <p>Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.</p> <p>Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.</p>	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.</p> <p>Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <p>Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.</p> <p>Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>

## CONTENUTI TRATTATI

Per ciascun argomento sono indicate le unità e le pagine del libro di testo relative. Molto spesso sono stati utilizzati dei materiali aggiuntivi, tratti da altri testi scolastici o da materiali autentici, condivisi con la classe tramite piattaforma Teams.

### **BUSINESS, FINANCE AND MARKETING**

- **UNIT 1 – International Trade**

pp. 5-14

- Business in its economic background
- Economic systems
- Mature and emerging markets
- The regulation of international trade (WTO, IMF, the World Bank, GATT)
- Foreign trade control: protectionism → **link to current affairs**: Tariffs in the second Trump administration
- Trading blocs: USMCA, Mercosur, APEC, EU
- E-commerce
- Types of companies

- **UNIT 2 – Business Organisation**

pp. 29-34 / p. 36 / pp. 38-39

- Forms of business organisations
- Multinationals
- The internal organisation of a business

- **UNIT 3: Banking and Finance**

pp. 53-56 / p. 59

- Banking services
- The Stock Exchange

- **UNIT 4: the Market and Marketing**

pp. 77-83 / pp. 86-87

- What is Marketing? – market segmentation, targeted marketing and market positioning
- Market research, market position
- SWOT analysis

- **UNIT 5: the Marketing Mix**

pp. 101-112

- The Four Ps
- Product: branding, brand names, logos and image, Unique Selling Point, product life cycle, packaging
- Price: different pricing strategies
- Place: distribution channels, types of retail outlets
- Promotion: advertising types, advertising media, social media advertising, influencer marketing, AIDA steps

- **UNIT 6: The EU**

pp. 129-135

- Important dates and events in building the EU
- European treaties
- EU bodies and institutions: the European Council, The European Parliament, the Council of the EU, the European Commission, the Court of Justice, the European Central Bank,
- The Brexit

## CULTURE AND HISTORY

- **Link to Law:**

pp. 393-398

- The UK and the USA: government and politics
- How general and presidential elections work in the UK and USA
- Main political parties

- **Link to Finance:**

### Financial Crises:

- The Roaring 20s, the 1929 Wall Street Crash and the Great Depression
- The New Deal
- The 2008 Housing Bubble: why it started and how it spread all over the world

- **Link to History:**

### The First World War:

- Recruitment propaganda during WW1: analysing recruitment posters
- A letter by a young British soldier before joining the army
- A Day in the trenches: a page of diary and a video

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Per quanto riguarda le metodologie didattiche utilizzate, si è favorito un approccio alla lingua di tipo comunicativo (*communicative approach*) dando sempre importanza anche alla memorizzazione e utilizzo appropriato del lessico specifico della microlingua. Le unità e gli argomenti proposti dal libro di testo in adozione sono stati affrontati cercando sempre un collegamento con situazioni di vita reale e legate all'attualità, per poi passare al lessico specifico e a eventuali approfondimenti sui contenuti. Oltre alla metodologia frontale, sono stati utilizzati lavori a coppie e in piccolo gruppo e l'utilizzo di audio e video per sperimentare materiale autentico.

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati svariati strumenti didattici, tenendo sempre come punto di riferimento il libro di testo in adozione per l'anno scolastico; spessissimo si è integrato al libro materiale fornito dall'insegnante (articoli di giornale su temi e notizie di attualità, materiale tratti da altri libri di testo scolastici, video online). Sono state spesso utilizzate le tecnologie per la didattica digitale (utilizzo degli strumenti e applicazioni di Microsoft Teams, della versione multimediale del libro di testo, di video online ecc.).

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione sommativa di fine quadrimestre non consiste in una mera media aritmetica dei voti ottenuti, ma viene compiuta tenendo conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo qualitativo che quantitativo, tra cui partecipazione, impegno e progressione nell'apprendimento. Particolare attenzione è stata data alla valutazione delle competenze lessicali e comunicative e alla capacità di effettuare collegamenti tra argomenti e discipline differenti.

Per la valutazione delle singole prove scritte e orali sono state utilizzate le griglie approvate in dipartimento e in collegio docenti (e presenti nel PTOF di istituto) che sono sempre state mostrate agli studenti e alle studentesse.

**Prove scritte:** test grammaticale di verifica dei prerequisiti linguistici a inizio anno scolastico, comprensione del testo; cloze-test; completamento; domande semi-aperte o a trattazione breve.

**Prove orali:** presentazione di argomenti e contenuti di Business English, tramite esposizione personale strutturata e domande poste dalla docente; presentazione di temi affrontati e rielaborati in piccoli gruppi (per l'argomento: the European Union); elaborazione di un discorso articolato partendo da uno spunto visivo, collegando e approfondendo diversi argomenti trattati in classe durante tutto l'anno scolastico (per l'ultima prova orale svolta a maggio 2025).

## ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: 5 A AFM/SIA

DISCIPLINA: ITALIANO

TESTO IN ADOZIONE: Bologna C., Rocchi P., Rossi G., *Letteratura visione del mondo* (Volume 3A e 3B - Loescher Editore).

### PROFILO DELLA CLASSE

Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti a vario livello in relazione alle capacità e all'impegno di ciascun alunno.

Un discreto numero di studenti, capaci di rielaborazione personale e di interventi critici, si è dimostrato autonomo nel lavoro e interessato; vi è poi una buona parte di discenti che, pur manifestando fragilità di varia natura, ha comunque mantenuto un certo impegno e ha cercato di superare le proprie difficoltà; infine vi è un terzo gruppo che ha dimostrato un impegno nello studio individuale discontinuo, un interesse alterno nei confronti dell'attività didattica e scarsa puntualità nel rispetto delle consegne.

Le incertezze, che si evidenziano soprattutto nella produzione scritta, sono in gran parte legate a un metodo di lavoro disorganico, non del tutto autonomo, e spesso si evidenziano scarse capacità di rielaborazione critica personale e nella produzione di un testo scritto formalmente corretto (a causa di carenze lessicali e di difficoltà nella corretta costruzione del periodo).

Per quanto riguarda i tempi dello svolgimento dei contenuti, nel primo trimestre la programmazione di italiano ha subito dei rallentamenti, dettati dal cambio del docente curricolare di italiano sia nel mese di ottobre che di gennaio.

Nel complesso la classe non sempre ha risposto positivamente alle proposte e alle sollecitazioni dell'insegnante o delle figure esterne coinvolte nei progetti; l'attività didattica si è svolta in un clima generalmente collaborativo, anche se si evidenziano scarsa partecipazione e impegno discontinuo nel lavoro in classe.

### OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Fermi restando gli obiettivi di carattere generale fissati dal Consiglio di classe ed in accordo con le linee di programmazione definite dallo stesso, gli obiettivi specifici della disciplina possono essere riassunti nel seguente quadro:

Competenze	Obiettivi specifici in termini di abilità/capacità
------------	--

<p><b>1) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. comprendere nel loro significato messaggi orali di vario genere in situazioni formali e no, cogliendone il contenuto esplicito e implicito e le funzioni</li> <li>2. produrre testi orali chiari, coerenti e sintetici in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo</li> <li>3. argomentare il proprio punto di vista considerando e comprendendo le diverse posizioni</li> <li>4. preparare un intervento su una base di una scaletta argomentativa in un contesto dato a partire da un problema legato ad un'esperienza, a un problema di attualità, a una questione scientifica</li> <li>5. esporre i contenuti del proprio apprendimento (conoscenze acquisite) o i risultati di lavori di ricerca e approfondimento in modo chiaro, organico, esauriente, utilizzando opportunamente i linguaggi specifici e le modalità comunicative proprie delle diverse discipline</li> <li>6. individuare e utilizzare correttamente, nei vari contesti comunicativi, le strutture formali della lingua italiana</li> </ol>
<p><b>2) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. leggere e comprendere testi concettualmente complessi, di vario tipo, individuando le informazioni principali e gli scopi comunicativi</li> <li>2. distinguere gli aspetti informativi, espositivi e argomentativi dei vari testi proposti</li> <li>3. leggere e comprendere testi letterari di vario genere individuando nei caratteri specifici, anche al fine di formulare un'interpretazione</li> <li>4. leggere e decodificare documenti iconografici e dati statistici al fine della loro utilizzazione nella produzione scritta</li> </ol>
<p><b>3) Produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. acquisire informazioni per scopi diversi, selezionando i contenuti in funzione dello scopo</li> <li>2. organizzare e rielaborare le informazioni in funzione dei diversi contesti</li> <li>3. redigere testi con livelli di complessità funzionali alle diverse tipologie, chiari e coerenti in relazione ai diversi scopi</li> <li>4. ideare in forma propria e autonoma tesi e ipotesi</li> </ol>
<p><b>4) Utilizzare e produrre testi multimediali</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. acquisire informazioni utilizzando i mezzi multimediali, selezionando i contenuti in funzione dello scopo</li> <li>2. organizzare e rielaborare le informazioni in funzione dei diversi contesti comunicativi</li> <li>3. elaborare prodotti multimediali, utilizzando le tecnologie digitali in funzione dello scopo</li> </ol>

## CONTENUTI DI ITALIANO:

### 1. IL NATURALISMO IN FRANCIA

Una nuova poetica; Il modello naturalista nel contesto italiano: Verismo e Naturalismo a confronto.

### 2. GIOVANNI VERGA E IL VERISMO

La vita, le opere veriste e i grandi temi, le tecniche (l'eclissi dell'autore, la regressione nel mondo rappresentato, lo straniamento).

Lettura e analisi dei testi:

Da *Vita dei campi: Rosso Malpelo*.

Il "ciclo dei vinti": approfondimento su *I Malavoglia*.

*I Malavoglia*: genesi e composizione, l'intreccio, la coralità dei personaggi, l'ideale dell'ostrica, i «vinti» e la fiumana del progresso; la rivoluzione linguistica e la regressione.

### 3. IL DECADENTISMO E I POETI MALEDETTI

Definizione del Decadentismo e caratteri generali.

Confronto tra Simbolismo e Decadentismo.

Lettura dei brani antologizzati: Charles Baudelaire, Da *I fiori del male: L'albatro*.

### 4. GABRIELE D'ANNUNZIO, ESTETA E VATE

Cenni biografici, le opere e i grandi temi; la ripresa del concetto di *oltreuomo* di Nietzsche; l'eroismo patriottico e la presa di Fiume; L'estetismo e il valore supremo dell'arte; Il panismo e la natura come esperienza sensoriale.

Lettura dei brani antologizzati: *Il piacere*, I, cap.2.

*Alcyone*, La struttura dell'opera, tematiche e scelte stilistiche. Lettura e analisi di: *La pioggia nel pineto*.

### 5. GIOVANNI PASCOLI, POETA DI SIMBOLI E SUONI

La vita e le opere; La ricostruzione del *nido familiare* e il linguaggio delle "piccole cose"; L'idea del poeta fanciullo e il nuovo ruolo della poesia nella società: lettura e analisi di passi tratti da *Il Fanciullino*; Il plurilinguismo e il linguaggio analogico; Il fonosimbolismo della natura e le figure retoriche di suono; La solitudine e l'intimismo della vita rurale: l'inquietudine esistenziale e il tema della morte.

Da: *Canti di Castelvecchio*, Lettura e analisi di: *Il gelsomino notturno*.

Da: *Myricae*, struttura, temi e scelte stilistiche. Lettura e analisi dei testi: *Il tuono; Il lampo; Lavandare; X Agosto; L'assiuolo*.

### 6. ITALO SVEVO, AUTORE DELLA CRISI E DELLA MALATTIA

La vita e le opere; I grandi temi e i personaggi "inetti": la malattia come condizione esistenziale e il ruolo della psicoanalisi.

Analisi della trama e della struttura dei tre romanzi: *Una vita, Senilità e La Coscienza di Zeno*.

*La coscienza di Zeno*: la struttura e la trama, i personaggi e i temi; Lo stile e le tecniche narrative innovative: il monologo e il flusso di coscienza; il trattamento del tempo; l'inattendibilità del narratore.

Lettura e analisi dei brani antologizzati: cap. 1 e 2 *La prefazione e il preambolo*; cap. 3 *Il vizio del fumo e le "ultime sigarette"*; cap. 4 *Il padre di Zeno*; cap. 8 *Il finale: "La vita attuale è inquinata alle radici"*.

## 7. LUIGI PIRANDELLO E L'IO DIVISO

La vita, le opere e i grandi temi: la critica dell'identità individuale, La «trappola» della vita sociale, il relativismo prospettico e la crisi dell'io; La ricerca dell'identità e il contrasto tra la vita e la forma; L'umorismo; le fasi del teatro.

Lettura e analisi dei brani antologizzati: Da *L'umorismo*, II, cap. 2-6 *L'umorismo e la scomposizione della realtà*: il "sentimento del contrario".

Da *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato*.

Da *Uno, nessuno e centomila*: cap. IV, *Non conclude*.

*Il Fu Mattia Pascal*. Genesi e composizione; La trama e la figura dell'antieroe; La dissoluzione del personaggio e il tema del doppio; Le tecniche narrative e il finale aperto.

## 8. LE AVANGUARDIE IN ITALIA:

### IL FUTURISMO, L'ESALTAZIONE DELLA GUERRA E DELLA MACCHINA

La nascita del movimento, le idee e i miti; la poesia come "violento assalto" e l'esaltazione del dinamismo: Il rifiuto del passato e la nuova condizione del poeta; La poesia figurativa.

Lettura e analisi di F.T. Marinetti, *Il Manifesto del Futurismo*; *Il Manifesto tecnico della letteratura futurista*; *Zang tumb tumb* e Il bombardamento di Adrianopoli; Cenni al *Manifesto della cucina futurista* e all'arte futurista.

Aldo Palazzeschi, da *L'Incendiario*: lettura e analisi di *E lasciatemi divertire!*

### IL CREPUSCOLARISMO

I temi e lo stile poetico; La poesia ad andamento narrativo e il linguaggio colloquiale; Il distacco da D'Annunzio e la poesia come colloquio interiore; La vita e la poetica di Sergio Corazzini e Guido Gozzano.

Guido Gozzano, da *I Colloqui*, Lettura e analisi di passi tratti da: *La signorina Felicita ovvero la Felicità*.

Sergio Corazzini, da *Piccolo libro inutile*, Lettura e analisi di *Desolazione del povero poeta sentimentale*. La riflessione sull'identità del poeta: il Fanciullino-poeta di Pascoli e il fanciullo di Gozzano a confronto.

## 9. GIUSEPPE UNGARETTI, LA PRECARIETÀ DELL'ESISTENZA

La vita, le opere e i grandi temi; Ungaretti soldato: la genesi complessa dell'*Allegria* e le poesie del *Porto sepolto*: la struttura e i temi; La "parola pura" e il verso libero.

Da *L'Allegria*, Lettura e analisi di *Veglia*; *Fratelli*; *San Martino del Carso*; *I fiumi*; *Natale*; *Mattina e Soldati*.

Da *Il Dolore*, Lettura e analisi di *Non gridate più*.

## 10. UMBERTO SABA, UNA POESIA ONESTA

La vita e le opere e i temi; *Il Canzoniere*. Il libro di una vita, i temi e lo stile.

Da *Il Canzoniere*, Lettura e analisi dei testi: *La capra*; *A mia moglie*; *Mio padre è stato per me l'assassino*; *Goal*.

## 11. EUGENIO MONTALE, IL MALE DI VIVERE TRA CLASSICO E MODERNO

La vita e le principali raccolte poetiche; I grandi temi: memoria e autobiografia; il paesaggio e il correlativo oggettivo; la negatività della Storia; le figure femminili.

Da *Satura*, Lettura e analisi di *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

Da *Ossi di seppia*, Lettura e analisi dei testi: *Merigiare pallido e assorto*; *Spesso il male di vivere ho incontrato*.

## 12. PRODUZIONE SCRITTA

Nel corso dell'intero anno scolastico sono state affrontate le tre tipologie testuali previste dalla prima prova scritta dell'esame di Stato e gli studenti si sono esercitati attraverso lo svolgimento in classe di elaborati scritti inerenti alle tre tipologie di scrittura.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

L'attività didattica svolta è stata finalizzata, oltre che al consolidamento delle conoscenze/abilità pregresse, allo sviluppo di ulteriori capacità di analisi critica e all'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e proficuo all'apprendimento. Si è posta particolare attenzione alla produzione orale, sollecitando gli studenti alla discussione e all'intervento durante le lezioni, e alla produzione scritta attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie testuali (l'analisi del testo, l'analisi e la produzione di un testo argomentativo, la riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità) e attraverso la riflessione sulle caratteristiche morfosintattiche e lessicali della lingua italiana.

È stato privilegiato il ruolo attivo degli studenti, in modo da presentare i contenuti dell'apprendimento più come frutto di un comune sforzo di riflessione e di indagine che come passiva ricezione e registrazione di nozioni. In quest'ottica, le strategie utilizzate sono state le seguenti:

- discussioni, relazioni orali e scritte;
- per la trattazione degli argomenti sono state utilizzate lezioni frontali integrate da lezioni circolari dialogiche con frequenti domande agli studenti, al fine di stimolare la partecipazione e l'interesse; è stata poi sistematicamente presentata l'analisi guidata dei testi degli autori trattati;
- forme diverse di lettura: globale, per consentire di cogliere il messaggio nella sua globalità; analitica, per evidenziare gli aspetti caratterizzanti del testo; selettiva, per cogliere le informazioni in funzione della necessità e degli scopi; inferenziale, per promuovere operazioni logiche di induzione, deduzione e confronto; approfondita, per evidenziare i possibili livelli di significato;

Sono state organizzate lezioni di ripasso e approfondimento, schemi di lavoro riassuntivi, ripresa dei contenuti trattati utilizzando verifiche orali come momento di revisione e focalizzazione di nuclei tematici e attività di gruppo in preparazione alle tipologie della prima prova scritta dell'esame di Stato.

Gli studenti, attraverso la correzione individualizzata delle prove scritte, hanno avuto modo di riflettere criticamente sul proprio prodotto, sugli errori di contenuto, morfo-sintattici e di coerenza e coesione testuale, di correggere gli errori e di elaborare modelli testuali di riferimento.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Per tutti i moduli di lavoro è stata utilizzata l'applicazione Teams, quale strumento di lavoro per monitorare attività, scadenze, materiali integrativi e approfondimenti a cura del docente.
- Il libro di testo in adozione si è rivelato un valido strumento per lo studio domestico degli studenti, ma soprattutto per la guida all'analisi dei testi.
- Presentazioni Power-point.
- Supporti multimediali: materiali scaricabili dal web e altri materiali multimediali (filmati);
- Lavagna Interattiva Multimediale.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nelle prove scritte gli studenti hanno avuto la possibilità di cimentarsi nelle tipologie di scrittura richieste dall'Esame di Stato, in particolare con l'analisi del testo, la produzione del testo argomentativo, la riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità; attraverso tali prove sono stati controllati il livello di ricezione-produzione, l'efficacia dei metodi, i casi di disagio metodologico da riconsiderare con interventi adeguati. Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto degli indicatori e dei punteggi proposti dal MIUR.

Per le prove orali, oltre alle osservazioni ricavabili dagli interventi spontanei degli allievi, dalle sollecitazioni offerte dall'attività didattica corrente, per ciascun quadrimestre sono state realizzate interrogazioni di tipo tradizionale. Sono state verificate l'acquisizione dei contenuti specifici e della terminologia adeguata, le abilità espositive più generali, l'organicità degli interventi, la capacità di creare collegamenti e relazioni tra i vari concetti.

Tutte le prove, scritte e orali, sono state valutate utilizzando griglie di valutazione predisposte dai docenti di lettere dell'istituto.

Sui singoli studenti, comunque, è stata formulata una valutazione complessiva non solo sulla base del raggiungimento degli obiettivi programmati, ma anche dei diversi livelli di partenza, dei diversi tempi di apprendimento, dei progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale, dell'impegno nel lavoro a scuola e in quello domestico, del rispetto delle consegne, dell'interesse e della partecipazione dimostrati.

## ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: 5 A AFM/SIA

DISCIPLINA:STORIA

TESTO IN ADOZIONE: Valerio Castronovo, *Impronta Storica*, Vol. 3 La Nuova Italia

### PROFILO DELLA CLASSE

Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti a vario livello in relazione alle capacità e all'impegno di ciascun alunno.

Alcuni studenti, capaci di rielaborazione personale e di interventi critici, si sono dimostrati autonomi nel lavoro e interessati; vi è poi una buona parte di discenti che, pur essendo poco propositiva e manifestando fragilità di varia natura, ha comunque mantenuto un certo impegno e ha cercato di superare le proprie difficoltà; infine vi è un terzo gruppo di studenti che ha dimostrato un impegno nello studio individuale discontinuo, un interesse alterno nei confronti dell'attività didattica e dello studio casalingo.

L'apprendimento dei contenuti disciplinari risulta complessivamente discreto; il riconoscimento e l'utilizzo di un lessico appropriato risultano talvolta incerti. La classe sa analizzare i testi critici e i documenti storiografici, sintetizzare i fatti storici più significativi e cogliere le idee centrali in modo adeguato. Solo una parte di studenti sa confrontare e contestualizzare i dati storici, mentre alcuni si limitano solo allo studio mnemonico.

Per quanto riguarda i tempi del percorso formativo, la programmazione di storia ha rispettato tempistiche prefissate. Nel corso dell'anno si è reso necessario attuare un sistematico lavoro di recupero in itinere, determinato dall'emergere di specifiche esigenze, tra cui il ripasso di argomenti affrontati con insegnanti diversi nel corso dello stesso anno.

### OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Fermi restando gli obiettivi di carattere generale fissati dal Consiglio di classe ed in accordo con le linee di programmazione definite dallo stesso, gli obiettivi specifici della disciplina possono essere riassunti nel seguente quadro:

Competenze	Obiettivi specifici in termini di abilità/capacità
------------	---

<p>- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>	<p>- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche</p> <p>- Collocare I più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio – tempo, sapendone cogliere gli elementi di continuità e discontinuità</p> <p>- Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi</p> <p>- Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale</p> <p>- Analizzare storicamente problemi ambientali e geografici</p> <p>- Discutere e confrontare criticamente diverse prospettive di analisi e interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici</p> <p>- Riconoscere e/o utilizzare semplici strumenti della ricerca storica, a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti</p> <p>- Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica</p> <p>- Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e private nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale</p> <p>- Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona, famiglia, società, Stato.</p>
<p>- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>	

## **CONTENUTI DI STORIA**

### **La Belle époque:**

Cenni alla seconda rivoluzione industriale; Il miglioramento delle condizioni di vita e la nuova società di massa; Le Esposizioni universali e i Giochi olimpici moderni.

### **L'età Giolittiana:**

La fine dell'Unità d'Italia e le difficoltà iniziali del nuovo Stato; Le riforme sociali e politiche in favore delle classi lavoratrici; Il trasformismo e la politica del “doppio volto”; La gestione delle relazioni internazionali e l'invasione della Libia.

### **La Prima Guerra Mondiale:**

Le cause scatenanti e gli schieramenti di guerra; La guerra di posizione: le innovazioni belliche e la vita in trincea; Il dibattito in Italia tra interventisti e neutralisti; Il fronte interno di guerra; I fronti di combattimento e le principali fasi del conflitto; Il 1917: l'entrata degli Stati Uniti in guerra e i 14 punti di Wilson; La battaglia di Vittorio Veneto e l'Armistizio di Villa Giusti; La conclusione della guerra: i trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni; il mito della “vittoria mutilata” e l'occupazione di Fiume.

### **La Rivoluzione russa:**

Il partito socialdemocratico operaio: bolscevichi e menscevichi; La rivolta di Pietrogrado e il crollo della monarchia zarista; Vladimir Lenin: “tutto il potere ai soviet” e le tesi di aprile; La Rivoluzione d'ottobre e la nascita della Repubblica Sovietica; La pace di Brest Litovsk e l'uscita della Russia dalla guerra; La guerra civile e la nascita dell'URSS; La Terza Internazionale e la NEP.

### **Il dopoguerra in Italia e la presa del potere del fascismo:**

Il biennio rosso e il Partito Socialista in Italia; La nascita dei fasci di combattimento e del Partito Nazionale fascista; La marcia su Roma e la presa del potere di Mussolini; La riforma Gentile e la legge elettorale Acerbo; L'attentato Matteotti e la secessione dell'Aventino; La dittatura fascista e le leggi fascistissime; I Patti Lateranensi e la fine della questione romana; Emilio Gentile e il fascismo come “religione politica”: le associazioni giovanili e la simbologia fascista; La campagna in Etiopia e l'uscita dalla Società delle Nazioni.

### **Gli Stati Uniti e la crisi del '29:**

Il crollo della borsa di Wall Street; Il New Deal: la figura di Roosevelt e le principali riforme sociali ed economiche.

### **La Germania nazista:**

Il crollo della Repubblica di Weimar; Il Partito Nazionalsocialista: l'ascesa di Hitler e la nascita del Terzo Reich; Il *Mein Kampf* e la razza ariana; L'antisemitismo: le Leggi di Norimberga e la persecuzione del popolo ebraico; L'asse Roma-Berlino; Totalitarismi a confronto: il concetto di “totalitarismo imperfetto” le teorie di Hannah Arendt in *Le origini del totalitarismo* e *La banalità del male*.

**La Guerra civile spagnola:**

Il crollo della monarchia in Spagna e la coalizione del Fronte Popolare; Il Partito della Falange e la ribellione filofascista di Francisco Franco; Il bombardamento su Guernica e l'intervento di Germania e Italia; La nascita delle Brigate internazionali; La caduta di Madrid nel 1936: la fine della Repubblica spagnola e la nascita della dittatura.

**La Seconda Guerra mondiale:**

Cause scatenanti e trattati di alleanza; Le mire espansionistiche della Germania e l'invasione della Polonia; La conquista della Francia e l'entrata in guerra dell'Italia; Principali operazioni militari: la battaglia d'Inghilterra e l'Operazione Barbarossa; L'attacco a Pearl Harbor e l'entrata in guerra degli Stati Uniti; La battaglia di Stalingrado e lo sbarco in Normandia; L'Olocausto e i crimini di guerra; La Repubblica sociale di Salò, gli anni della Resistenza e la Liberazione dell'Italia; La Guerra del Pacifico e le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki; I trattati di pace e la Nascita delle Nazioni Unite; Un nuovo assetto globale.

**Dalla Guerra Fredda al mondo multipolare:**

Un mondo diviso in due blocchi: la Guerra Fredda e la corsa agli armamenti; Le fasi della Guerra Fredda fino al crollo dell'Urss.

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

L'attività didattica svolta è stata finalizzata, oltre che al consolidamento delle conoscenze/abilità pregresse, allo sviluppo di ulteriori capacità di analisi critica e all'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e proficuo all'apprendimento per una migliore conoscenza della storia nazionale e internazionale. Si è posta particolare attenzione alla produzione orale, sollecitando gli studenti alla discussione e all'intervento durante le lezioni. Le strategie utilizzate sono state le seguenti:

- Discussioni, relazioni orali e scritte;
- Per la trattazione degli argomenti sono state utilizzate lezioni frontali integrate da lezioni circolari dialogiche, al fine di stimolare la partecipazione e l'interesse sulle questioni storiografiche;
- Al fine di stimolare l'interesse degli alunni nei confronti della disciplina e favorire l'acquisizione ed il consolidamento di una efficace metodologia di studio si è dato ampio spazio a lavori di approfondimento con utilizzo delle fonti documentarie.
- La classe inoltre è stata coinvolta in un progetto organizzato dall'ANPI (associazione nazionale dei partigiani italiani) che ha previsto 6 ore curricolari di approfondimento relativo agli anni del fascismo e della Resistenza in Italia, e una restituzione che ha visto i ragazzi impegnati nella realizzazione di un prodotto finale sulla figura di Teresio Olivelli.

Sono state organizzate lezioni di ripasso e approfondimento, schemi di lavoro riassuntivi, ripresa dei contenuti trattati utilizzando strategie diverse, indicazioni metodologiche supplementari e individualizzate, utilizzo delle verifiche orali come momento di revisione e focalizzazione di nuclei tematici e percorsi interdisciplinari tra storia ed economia politica.

Per quanto riguarda i tempi del percorso formativo, soprattutto nel primo quadrimestre la programmazione di storia ha subito alcuni rallentamenti, dettati dalla necessità di attuare un sistematico lavoro di recupero in itinere a causa del cambio del docente curricolare tra dicembre e gennaio.

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Per tutti i moduli di lavoro è stata utilizzata l'applicazione Teams, quale strumento di lavoro per monitorare attività, scadenze, materiali integrativi e approfondimenti a cura del docente.
- Il libro di testo in adozione (Valerio Castronovo, *Impronta Storica*, Vol. 3 La Nuova Italia), si è rivelato un valido strumento per lo studio domestico degli studenti.
- Presentazioni Power-point.
- Supporti multimediali: materiali scaricabili dal web e altri materiali multimediali (filmati);
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Appunti e mappe concettuali

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Oltre alle osservazioni ricavabili dagli interventi spontanei degli allievi e dalle sollecitazioni offerte dall'attività didattica corrente, per ciascun quadrimestre sono state realizzate interrogazioni di tipo tradizionale. Sono state verificate l'acquisizione dei contenuti specifici e della terminologia adeguata, le abilità espositive più generali, l'organicità degli interventi, la capacità di creare collegamenti e relazioni tra i vari concetti.

Tutte le prove sono state valutate utilizzando griglie di valutazione predisposte dai docenti di lettere dell'istituto e nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Competenza espositiva: correttezza e proprietà nell'uso della lingua; organicità e coerenza nello sviluppo del testo;
- Grado di informazione e di conoscenze culturali relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- Capacità argomentativa e di riflessione personale.

Sui singoli studenti, comunque, è stata formulata una valutazione complessiva non solo sulla base del raggiungimento, da parte dell'allievo, degli obiettivi programmati, ma anche dei diversi livelli di partenza, dei diversi tempi di apprendimento, dei progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale, dell'impegno nel lavoro a scuola e in quello domestico, del rispetto delle consegne, dell'interesse e della partecipazione dimostrati.

## ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: 5A SIA

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

TESTO IN ADOZIONE: Barale Ricci – “Futuro impresa up5 “ - Tramontana -

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha partecipato generalmente con interesse all'attività didattica. Le competenze e le conoscenze previste in fase di programmazione sono state raggiunte mediamente da tutti gli alunni. Tuttavia, è opportuno sottolineare che mentre un gruppo di alunni ha dimostrato un impegno costante nel lavoro scolastico e interesse alla disciplina, altri hanno dimostrato interesse alterno e impegno discontinuo. Ciò ha determinato per i primi il raggiungimento di risultati ottimi, a volte eccellenti; per i secondi un grado di apprendimento talvolta superficiale e non sempre omogeneo. Quest'ultimo gruppo fatica a cogliere le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa in quanto non è in possesso della piena padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo.

### OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

#### Competenze

- Utilizzare i sistemi informativi aziendali
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla redazione del Bilancio
- Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali
- Applicare i principali strumenti della programmazione aziendale e del controllo di gestione
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata all'impresa
- Applicare i principi e strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzando i risultati
- Individuare le attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda

## Abilità

- Redigere in p.d. le diverse scritture relative alle operazioni aziendali
- Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto Economico civilistici
- Riconoscere i principi contabili di redazione del bilancio
- Riclassificare o Stato Patrimoniale e Conto Economico
- Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, patrimoniali e finanziari
- Redigere il rendiconto Finanziario delle variazioni del PCN e delle disponibilità liquide
- Calcolare i valore aggiunto prodotto dall'impresa
- Calcolare i margini di contribuzione
- Calcolare il costo di un prodotto calcolare le varie configurazioni di costo
- Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi
- Risolvere problemi di scelta Make or buy
- Individuare il prodotto da eliminare
- Individuare gli obiettivi della break even analysis
- Definire il concetto di strategia
- Individuare le fasi della pianificazione aziendale
- Individuare le fasi della pianificazione aziendale
- Riconoscere i fattori che determinano la nascita dell'azienda individuare gli obiettivi del business plan
- Redigere il business plan in situazioni operative semplificate

## CONTENUTI TRATTATI

### Modulo A *Operazioni di gestione*

Operazioni riguardanti le immobilizzazioni di un'impresa industriale

Le operazioni riguardanti i beni strumentali

Le costruzioni in economia

Il leasing

## Modulo B *il Bilancio d'esercizio*

Il bilancio quale strumento di comunicazione finanziaria ed economica

Disposizioni in materia di Bilancio

Contenuto civilistico del Bilancio

Principi di redazione del bilancio

Varie forme di bilancio

La rielaborazione del bilancio

La riclassificazione del bilancio

La rielaborazione del Conto economico

L'analisi per indici

Indici patrimoniali e finanziari e di redditività

L'analisi per flussi

Il PCN

Il rendiconto delle variazioni finanziarie del PCN

## Modulo C *La contabilità gestionale*

Gli scopi della contabilità gestionale

Varie configurazioni di costo

Metodi di calcolo dei costi : Direct e Full costing

Criteri di imputazione dei costi indiretti

Il diagramma di redditività

Prodotto da eliminare

Prodotto da incrementare

Make or buy

Modulo D *La pianificazione e programmazione aziendale*

Le strategie aziendali

La pianificazione e controllo di gestione

Fasi della redazione del budget

I budget settoriali

Il budget degli investimenti

Il budget economico

Il budget fonti-impieghi

Analisi degli scostamenti

Modulo E *Il business plan*

Scopo della redazione del business plan

Il contenuto del business plan

Fasi della realizzazione di un business plan

Argomenti in lingua inglese ( *In sostituzione del CLIL* )

Business activity

Factors of productions

Drafting a business plan

Marketing

The marketing plan

Target marketing strategies

Product life cycle

Advertising

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Lezione frontale
- Esercitazioni guidate

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo: “ Futuro impresa up “ vol. 5 - Barale Ricci - Tramontana.
- Schede di lavoro e documenti aziendali
- Attività su TEAMS ( materiali aggiuntivi forniti dal docente )

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Prove scritte
- Prove orali

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione utilizzati evidenziano le capacità individuali, la conoscenza e l'apporto critico personale, nonché l'ampiezza di informazione con riferimenti interdisciplinari.

Nella valutazione periodica e finale si è tenuto conto del profitto, del progresso rispetto alla situazione di partenza, alla partecipazione e all'impegno.

Ogni unità didattica ha previsto una serie di valutazioni e verifiche delle conoscenze e capacità acquisite.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2024/25**

**CLASSE: 5 A AFT-SIA**

**DISCIPLINA: MATEMATICA**

**TESTO IN ADOZIONE: Matematica.Rosso 5 – Bergamini, Barozzi, Trifone - Zanichelli**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe ha frequentato le attività non sempre con costanza. Più volte nel corso dell'anno vi sono state assenze strategiche in occasione di verifiche scritte o orali programmate e queste hanno incrinato alcuni rapporti di equilibrio all'interno della classe.

La partecipazione al dialogo didattico è stata scarsa, salvo sporadici casi di interesse personale o di stimolo dovuto alle imminenti prove scritte od orali. L'impegno, spesso altalenante, ha creato lacune nel percorso di apprendimento che sono state sino all'ultimo sintomo e risultato di uno studio ad-hoc e disinteressato.

Nel trimestre quattro alunni non hanno raggiunto la sufficienza. Il recupero è stato effettuato in itinere e ha dato risultati sufficienti tranne in un caso.

Il livello medio della classe è poco più che sufficiente, tranne per pochi casi. Si segnalano che sono molte e recidive le lacune e mancanze riguardo conoscenze, abilità e competenze pregresse.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo e dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche (anche con strumenti o modelli informatici)
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, anche nel piano cartesiano, individuando invarianti e relazioni
- Esporre in modo coerente le argomentazioni utilizzando correttamente il linguaggio specifico della disciplina

### **CONTENUTI TRATTATI**

- Funzioni di due variabili
  - Disequazioni in due incognite e rappresentazione nel piano cartesiano
  - Funzioni di due variabili e rappresentazione del dominio
  - Derivate parziali e loro significato
  - Massimi e minimi liberi e studio dell'hessiano
  - Massimi e minimi vincolati ad una curva esplicitabile in una variabile
- Funzioni di due variabili in economia
  - Funzioni marginali ed elasticità parziale e incrociata
  - Massimo profitto nel caso di due beni in regime di concorrenza perfetta
  - Massimo profitto nel caso di due beni in regime di monopolio
  - Massimo profitto nel caso di un bene con due prezzi differenti

- Problemi di scelta con effetti differiti
  - Criteri di scelta e attualizzazione
  - REA e TIR
  - Operazioni finanziarie
  - Investimenti industriali
  - TAN, TAE, TAEG

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Lezione frontale dialogata e partecipata, esercitazioni di gruppo, utilizzo di software per la visualizzazione di grafici.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo
- Risorse online
- Geogebra
- Dispense

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche degli apprendimenti sono avvenute tramite prove scritte e orali. Dove possibile è stato preferito un approccio orale e più dialogato delle connessioni tra i nodi della disciplina mentre i problemi tipo sono stati affrontati in maniera scritta evidenziando le criticità da affrontare.

La valutazione si è basata sulle tabelle approvate dal collegio dei docenti. Essa ha interessato oltre alla correttezza esecutiva del procedimento matematico anche la comprensione e conoscenza dei nodi epistemologici della disciplina. È stato tenuto conto dell'impegno e della partecipazione in classe mostrati durante l'anno.

## ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: 5<sup>A</sup> A SIA

DISCIPLINA: INFORMATICA

TESTO IN ADOZIONE: Informatica & Impresa. Vol. 2 Edizione Gialla

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 16 studenti, di cui due arrivati da istituti diversi nel corso dell'anno, gli altri studenti vengono conosciuti dal docente dalla terza ed in alcuni casi dalla 1°.

La classe presenta alcune leggere differenze oggettive per quanto riguarda il profitto raggiunto, la partecipazione al dialogo educativo e la motivazione allo studio c'è da considerare che negli anni precedenti la didattica è stata gravemente compromessa a causa della pandemia.

Alcuni allievi hanno lavorato con impegno costante e dimostrato apprezzabili ed attitudine.

Altri hanno ottenuto risultati alterni o appena sufficienti sia per difficoltà di natura oggettiva sia per l'impegno discontinuo nel corso del triennio.

Mediamente la classe ha raggiunto un livello abbastanza adeguato nella preparazione vista nel suo complesso, anche se permangono in alcuni studenti incertezze nelle competenze raggiunte, in particolare nella capacità di esprimere in modo organico e con un linguaggio appropriato e mettere in pratica quanto assimilato e nell'autonomia di gestione del proprio studio.

### OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovrebbero conoscere le tematiche relative all'informatica nel contesto economico-aziendale con riferimento alla progettazione, previsione, organizzazione, conduzione e controllo degli strumenti informatici relativi ai prodotti/servizi aziendali.

In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave informatica creare un progetto informatico ed avere una idea dell'organizzazione aziendale;
- sapere riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici ed operare con le tecnologie informatica per risolvere i problemi.

### CONTENUTI TRATTATI (le pagine sono solo indicative del settore gli argomenti sono specificati):

#### **LE BASE DI DATI** Pag. 2-8

- 1 Introduzione ai database
- 2 Generalità , Necessità dei database
- 3 Archivi e applicazioni informatiche

4 Dati, archivi e database

5 I linguaggi per il DB: SQL

### **MODELLAZIONE DEI DATI** Da pag.52 a pag.58

1 Introduzione: modello E/R livello pratico

2 modellazione dati

2.1 livello concettuale

2.2 livello logico

2.3 livello fisico

3 entità

4 associazione tra entità: 1-1, 1-n, n-n

### **MODELLO RELAZIONALE** Pag.70 -100

1. Strategia di progettazione

2. Il modello logico

3. Dallo schema E-R allo schema logico

4. Ristrutturazione del diagramma E-R

5. Trasformazione delle entità

6. Progettazione concettuale

7. progettazione logica

8. Attributi multipli

### **IL STRUCTURED QUERY LANGUAGE (SQL)** Pag. 212-288

1- introduzione del linguaggio ambiente Mysql e php admin

2- caratteristiche generali

3- identificatori e tipi di dati

4- definizione di tabelle con: CREATE

5- comandi per la manipolazione dei dati:

6- il comando SELECT: DISTINCT, AS, where, between, order by, desc

7- operazioni relazionali in SQL: selezione \*, proiezione, configurazione

8- funzioni di aggregazione: COUNT, SUM AVG MIN E MAX,

9- ordinamenti e raggruppamenti: Group by, having

## ***I linguaggi lato server e http il php***

***Pag:307 -317 Pag 320 324 Pag. 369-378***

In php in php administrator creazione pagine in html con ricerca immissione ed estrazione query su dbase mysql

Uso su php my admi e xamp esercizi in classe pratici.

## ***LE RETI DI COMPUTER Pag.388-418***

- 1 aspetti evolutivi per le reti
- 2 il modello client/server
- 3 il modello peer to peer
- 4 la tecnologia di trasmissione
- 5 classificazione delle reti per estensione
- 6 regole per il trasferimento dei dati
- 7 topologie di rete
- 8 topologie di rete classiche
- 9 le tecniche di commutazione
- 10 architettura di rete: protocolli di comunicazione
- 11 modello ISO/OSI
  - 11.1 livello fisico
  - 11.2 livello di collegamento dati
  - 11.3 livello di rete
  - 11.4 livello di trasporto
  - 11.5 livello di sessione
  - 11.6 livello di presentazione
  - 11.7 livello di applicazione
- 12 i firewall e protezioni delle reti

Le reti private (VPN)

I dispositivi di rete :

Le schede di rete, Gli switch , I router

**Hosting, housing e cloud computing** Pag. 414-417

Hosting ,Housing , Cloud computing , Infrastrutture per il cloud computing

Server farm e sicurezza

Privacy e localizzazione dei dati

Misure fisiche per la protezione dei sistemi e dei dati

**SICUREZZA IN INTERNET e la Pubblica Amministrazione** Pag. 472-536

1. sicurezza in internet

2. crittografia Internet e la sicurezza informatica , Agenzie per la sicurezza , Le minacce all'informazione , Minacce naturali , Minacce umane , Minacce in rete ,

La sicurezza di un sistema informatico , La valutazione dei rischi, Principali tipologie di attacchi informatici ,Attacchi passivi , Attacchi attivi , La sicurezza nei sistemi informativi distribuiti

3. Diritto: Il Garante della privacy e la tutela dei dati personali Giurisprudenza informatica

4. trattamento dati personali

5. valore giuridico documenti

6. la tutela giuridica del software

7 la firma digitale

8 la pec e lo SPID

9 La fattura elettronica

10 L'autenticazione dell'utente, password a passphrase OTP (One-Time Password)

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

Lezioni frontali, video, slide ed uso laboratorio

**MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro, video su team condivisi e slide inviate tramite team.

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Verifiche orali , pratiche e scritte.

## SQL

```
CREATE DATABASE databasename; -- crea il database
```

```
DROP DATABASE databasename; -- cancella il database
```

--sintassi per la creazione delle tabelle

```
CREATE TABLE table_name (  
    column0 datatype NOT NULL AUTO_INCREMENT PRIMARY KEY,  
    column1 datatype,  
    column2 datatype,  
    column3 datatype,  
    ....  
    FOREIGN KEY (column3) REFERENCES other_table(column3)  
);
```

--sintassi alternativa per la creazione delle tabelle

```
CREATE TABLE table_name (  
    column0 datatype AUTO_INCREMENT,  
    column1 datatype,  
    column2 datatype,  
    column3 datatype,  
    ....  
    CONSTRAINT PK PRIMARY KEY (column0, column1),  
    FOREIGN KEY (column3) REFERENCES other_table(column3)  
);
```

```
DROP TABLE table_name; -- cancella la tabella
```

```
INSERT INTO table_name (column0, column1,...,columnN) VALUES (value1, value2,...,valueN); -- inserire valori
```

```
INSERT INTO table_name VALUES (value1, value2,...,valueN),...,(value11, value12,...,value1N); -- inserire valori multipli
```

```
INSERT INTO table_name SET column0=value1, column1=value1,...,columnN=valueN; -  
-- inserire valori
```

```
UPDATE table_name SET columnH=valueH WHERE columnJ=valueJ AND/OR  
columnI=valueI; -- aggiornare valori
```

```
DELETE FROM table_name WHERE columnJ=valueJ AND/OR columnI=valueI; --  
cancellare valori
```

## MySQL Data Types (Version 8.0)

### String Data Types

CHAR(size)  
VARCHAR(size)  
BINARY(size)  
VARBINARY(size)  
TINYBLOB  
TINYTEXT  
TEXT(size)  
BLOB(size)  
MEDIUMTEXT  
MEDIUMBLOB  
LONGTEXT  
LONGBLOB  
ENUM(val1, val2, val3, ...)  
SET(val1, val2, val3, ...)

### Numeric Data Types

BIT(size)  
TINYINT(size)  
BOOL

BOOLEAN  
SMALLINT(size)  
MEDIUMINT(size)  
INT(size)  
INTEGER(size)  
BIGINT(size)  
FLOAT(size, d)  
FLOAT(p)  
DOUBLE(size, d)  
DOUBLE PRECISION(size, d)  
DECIMAL(size, d)  
DEC(size, d)

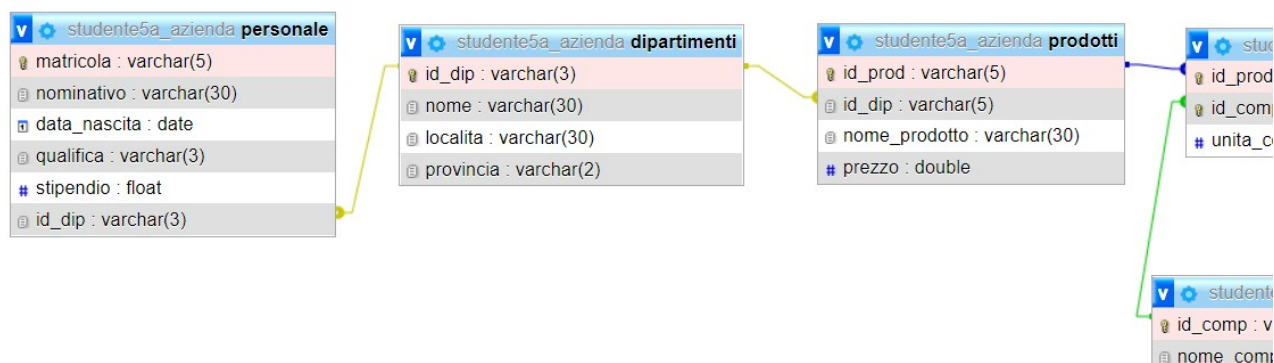
### Date and Time Data Types

DATE  
DATETIME(fsp)  
TIMESTAMP(fsp)  
TIME(fsp)  
YEAR

--sintassi ordine di esecuzione delle clausole:

```
SELECT      (SELECT table0.* significa tutti i campi della tabella 'table0')
FROM
WHERE
GROUP BY
HAVING
ORDER BY
LIMIT
```

Gli esempi presenti si riferiscono al seguente db-schema che rappresenta un'azienda:



--sintassi per l'interrogazione delle tabelle: (SELECT-FROM-WHERE)

```
SELECT table0.column0, table0.column1, .....
FROM table0
WHERE <condition1> /*condition 1*/
AND <condition2> /*condition 1*/
```

--sintassi per l'interrogazione delle tabelle con dati non ripetuti (DISTINCT)

```
SELECT DISTINCT table0.column0, table0.column1, .....
FROM table0
WHERE <condition1> /*condition 1*/
AND <condition2> /*condition 1*/
```

--ALIAS per modificare il nome di campi e/o tabelle

```
SELECT T0.column0 AS attributo0 , T0.column1 AS attributo1
FROM table0 AS T0
WHERE <condition> /*condition */
```

--sintassi per campi calcolati. Operazioni algebriche possibili fra colonne diverse: somma(+), sottrazione(-), moltiplicazione (\*), divisione(/)

```
SELECT table0.column0, table0.column1, table0.column0-table0.column1 AS
differenza
FROM table0
WHERE <condition>; /*condition */
```

Esempio:

Calcolo di un aumento del 10% per il personale del dipartimento d1:

```
SELECT matricola, nominativo, stipendio, stipendio*0.1 as aumento
FROM personale
WHERE id_dip='d1';
```

--sintassi per l'interrogazione delle tabelle con JOIN e ordinamento:  
(SELECT-FROM-WHERE-ORDER BY)

```
SELECT table0.column0, table0.column1, table1.column0,...
FROM table0,table1
WHERE table0.column0=table1.column0 /*join*/
/*
   PK           FK
*/
FROM table0 INNER JOIN table1 ON table0.column0=table1.column0 /*join*/
*/
AND <condition> /*selection*/
ORDER BY <table0.coulmn0,table1.column0> [ASC|DESC];
```

--nella <condition> si possono utilizzare: AND, OR, IN, NOT IN, LIKE, BETWEEN, ALL, ANY  
>,<,>=,<=,=<,>!=

--LIKE viene utilizzato nelle operazioni di pattern-matching fra stringhe e consente l'impiego dei seguenti caratteri jolly:

% □ qualsiasi stringa

\_ □ qualsiasi carattere (un solo carattere)

Esempio:

Matricola e nominativo di tutto il personale il cui nominativo inizia con la lettera 'P':

```
SELECT matricola, nominativo
FROM personale
WHERE nominativo LIKE 'P%';
```

Esempio:

Elenco dei prodotti (nome) il cui prezzo è compreso fra 5 e 10 € (compresi gli estremi):

```
SELECT nome_prodotto
FROM prodotti
WHERE prezzo BETWEEN 5 AND 10;
```

Esempio:

Elenco dei prodotti (nome) il cui prezzo è inferiore al costo unitario di TUTTI componenti

```
SELECT nome_prodotto
FROM prodotti
WHERE prezzo < ALL(SELECT costo_unitario FROM componenti);
```

Esempio:

Elenco dei prodotti (nome) il cui prezzo è inferiore al costo unitario di ALMENO un componente

```
SELECT nome_prodotto
FROM prodotti
WHERE prezzo < ANY(SELECT costo_unitario FROM componenti);
```

--funzioni per operazioni sulle date

`YEAR (data)` con data di tipo date restituisce un intero corrispondente all'anno

`MONTH (data)` con data di tipo date restituisce un intero corrispondente al mese (da 1 a 12)

`DAY (data)` con data di tipo date restituisce un intero corrispondente al giorno (da 1 a 31)

`TIMESTAMPDIFF (YEAR, data1, data2)` fornisce la differenza in anni (oppure in mesi o giorni, minuti, secondi, ore specificando `MONTH, DAY, HOUR, MINUTE, SECOND` come primo parametro) fra data2 e data1.

`CURRENT_DATE` restituisce data attuale

`CURRENT_TIME` restituisce ora attuale

`CURRENT_TIMESTAMP` restituisce data e ora attuale

Esempio:

mostrare matricola, nominativo ed età di tutto il personale:

```
SELECT matricola, nominativo, TIMESTAMPDIFF(YEAR, data_nascita, CURRENT_TIMESTAMP)
AS eta
FROM personale;
```

--sintassi per OUTER JOIN: LEFT JOIN (mantiene tutte le righe della tabella table0)

```
SELECT table0.column0, table0.column1, table1.column0,...
FROM table0 LEFT JOIN table1 ON table0.column0=table1.column0
WHERE table0.column0=table1.column0 /*join*/
AND <condition>; /*selection*/
```

--sintassi per OUTER JOIN: RIGHT JOIN (mantiene tutte le righe della tabella table1)

```
SELECT table0.column0, table0.column1, table1.column0,...
FROM table0 RIGHT JOIN table1 ON table 0.column0=table1.column0
WHERE table0.column0=table1.column0 /*join*/
AND <condition>;
```

--sintassi per limitare i risultati (LIMIT)

```
SELECT *
FROM table0
WHERE <condition> /*selection*/
ORDER BY <table0.coulmn0> [ASC|DESC]
LIMIT 3; /*restituisce solo i primi tre risultati*/
```

Esempio:

```
SELECT *
FROM personale
ORDER BY nominativo
LIMIT 2;
```

--sintassi per l'interrogazione delle tabelle con raggruppamento (GROUP BY),  
funzione di aggregazione (COUNT()) e ordinamento (ORDER BY)

```
SELECT table0.column0, COUNT(*) AS row_number_group
FROM table0,table1...
WHERE table0.column1=table1.column1 /*join*/
AND <condition> /*selection*/
GROUP BY table0.column0
ORDER BY <table0.coulmn0> [ASC|DESC];
```

--funzioni di aggregazione:

```
MAX(couLmn0)
MIN(couLmn0)
AVG(couLmn0)
COUNT(couLmn0)
SUM(couLmn0)
```

Esempio:

mostrare quante persone lavorano in ciascun dipartimento

```
SELECT id_dip, count(*) AS numero_dipendenti,
FROM personale
GROUP BY id_dip;
```

--sintassi per l'interrogazione delle tabelle con selezione sui raggruppamenti (HAVING)

```
SELECT table0.column0, FUNZIONE DI AGGREGAZIONE(table0.column0) AS alias_name
FROM table0, table1...
WHERE table0.column1=table1.column1 /*join*/
AND <condition> /*selection*/
GROUP BY table0.column0
HAVING <condition> /*group selection*/
```

Esempio:

mostrare quante persone lavorano in ciascun dipartimento ma solo per i dipartimenti in cui lavorano più di 3 persone

```
SELECT id_dip, count(*) AS numero_dipendenti
FROM personale
GROUP BY id_dip;
HAVING numero_dipendenti>3;
```

--subquery: le subquery possono essere utilizzate nel WHERE, nel FROM e nel HAVING

#### 1. Subquery nel WHERE

```
SELECT table0.column0,  
FROM table0  
WHERE table0.column1 IN  
      (SELECT table1.column2,  
        FROM table1  
        WHERE <condition>);
```

Esempio: *personale che lavora in provincia di Brescia*

```
SELECT personale.matricola, personale.nominativo  
FROM personale  
WHERE id_dip IN  
      (SELECT id_dip  
        FROM dipartimenti  
        WHERE provincia='BS');
```

#### 2. Subquery nel FROM

```
SELECT table0.column0, T.column0  
FROM table0, (SELECT table1.column0, table1.column1 FROM table1  
              WHERE <condition>) AS T  
WHERE <condition>;
```

Esempio: *personale che lavora in provincia di Brescia*

```
SELECT personale.matricola, personale.nominativo  
FROM personale, (SELECT * FROM dipartimenti WHERE provincia='BS') AS T  
WHERE personale.id_dip=T.id_dip;
```

### 3. Subquery nel HAVING

```
SELECT table0.column0
FROM table0
GROUP BY table0.column0
HAVING <condition with subquery>;
```

Esempio: visualizzare i dipartimenti in cui lo stipendio medio del dipartimento è maggiore rispetto allo stipendio medio complessivo dell'azienda

```
SELECT personale.id_dip, AVG(stipendio) as
stipendio_medio_per_dipartimento
FROM personale
GROUP BY personale.id_dip
HAVING stipendio_medio_per_dipartimento >
(SELECT avg(stipendio) as stipendio_medio FROM personale);
```

## PHP + MySQL + HTML

### Connessione al database MySQL

```
<?php
$servername = "localhost";
$username = "username";
$password = "password";

// Create connection
$conn = new mysqli($servername, $username,
$password);

// Check connection
if ($conn->connect_error) {
    die("Connection failed: " . $conn-
>connect_error);
}
echo "Connected successfully";
?>
```

### Creazione Database Php MySQL

```
<?php
$servername = "localhost";
$username = "username";
$password = "password";

// Create connection
$conn = new mysqli($servername, $username,
$password);
// Check connection
if ($conn->connect_error) {
    die("Connection failed: " . $conn-
>connect_error);
}

// Create database
$sql = "CREATE DATABASE myDB";
if ($conn->query($sql) === TRUE) {
    echo "Database created
successfully";
} else {
    echo "Error creating database: " .
$conn->error;
}

$conn->close();
?>
```

### Creazione Tabelle

```
<?php
$servername = "localhost";
$username = "username";
$password = "password";
$dbname = "myDB";

// Create connection
$conn = new mysqli($servername, $username,
$password, $dbname);
// Check connection
if ($conn->connect_error) {
    die("Connection failed: " . $conn-
>connect_error);
}

// sql to create table
$sql = "CREATE TABLE MyGuests (
id INT(6) UNSIGNED AUTO_INCREMENT
PRIMARY KEY,
firstname VARCHAR(30) NOT NULL,
lastname VARCHAR(30) NOT NULL,
email VARCHAR(50),
reg_date TIMESTAMP DEFAULT
CURRENT_TIMESTAMP ON UPDATE
CURRENT_TIMESTAMP
)";

if ($conn->query($sql) === TRUE) {
    echo "Table MyGuests created
successfully";
} else {
    echo "Error creating table: " .
$conn->error;
}

$conn->close();
?>
```

### Inserimento dati

```
<?php
```

```

$servername = "localhost";
$username = "username";
$password = "password";
$dbname = "myDB";

// Create connection
$conn = new mysqli($servername, $username,
$password, $dbname);
// Check connection
if ($conn->connect_error) {
    die("Connection failed: " . $conn-
>connect_error);
}

$sql = "INSERT INTO MyGuests
(firstname, lastname, email)
VALUES ('John', 'Doe',
'john@example.com)";

if ($conn->query($sql) === TRUE) {
    echo "New record created
successfully";
} else {
    echo "Error: " . $sql . "<br>" . $conn-
>error;
}

$conn->close();
?>

```

### Inserire dati multipli

```
<?php
```

```

$servername = "localhost";
$username = "username";
$password = "password";
$dbname = "myDB";

// Create connection
$conn = new mysqli($servername, $username,
$password, $dbname);
// Check connection
if ($conn->connect_error) {
    die("Connection failed: " . $conn-
>connect_error);
}

$sql = "INSERT INTO MyGuests
(firstname, lastname, email)
VALUES ('John', 'Doe',
'john@example.com)";
$sql.= "INSERT INTO MyGuests
(firstname, lastname, email)
VALUES ('Mary', 'Moe',
'mary@example.com)";
$sql.= "INSERT INTO MyGuests
(firstname, lastname, email)
VALUES ('Julie', 'Dooley',
'julie@example.com)";

if ($conn->multi_query($sql) === TRUE) {
    echo "New records created
successfully";
} else {
    echo "Error: " . $sql . "<br>" . $conn-
>error;
}

$conn->close();
?>

```

### Query semplice

```
<?php
```

```

$servername = "localhost";
$username = "username";
$password = "password";
$dbname = "myDB";

// Create connection
$conn = new mysqli($servername, $username,
$password, $dbname);
// Check connection
if ($conn->connect_error) {
    die("Connection failed: " . $conn-
>connect_error);
}

$sql = "SELECT id, firstname,
lastname FROM MyGuests";
$result = $conn->query($sql);

if ($result->num_rows > 0) {
    // output data of each row
    while($row = $result->fetch_assoc()) {
        echo "id: " . $row["id"]. " - Name: " .
$row["firstname"]. " " .
$row["lastname"]. "<br>";
    }
} else {
    echo "0 results";
}
$conn->close();
?>

```

### Cancella Dati

```

<?php
$servername = "localhost";
$username = "username";
$password = "password";
$dbname = "myDB";

// Create connection
$conn = new mysqli($servername, $username,
$password, $dbname);
// Check connection
if ($conn->connect_error) {
    die("Connection failed: " . $conn-
>connect_error);
}

// sql to delete a record
$sql = "DELETE FROM MyGuests WHERE
id=3";

```

```

if ($conn->query($sql) === TRUE) {
    echo "Record deleted successfully";
} else {
    echo "Error deleting record: " .
$conn->error;
}

$conn->close();
?>

```

### Aggiorna dati

```

<?php
$servername = "localhost";
$username = "username";
$password = "password";
$dbname = "myDB";

// Create connection
$conn = new mysqli($servername, $username,
$password, $dbname);
// Check connection
if ($conn->connect_error) {
    die("Connection failed: " . $conn-
>connect_error);
}

$sql = "UPDATE MyGuests SET
lastname='Doe' WHERE id=2";

```

```

if ($conn->query($sql) === TRUE) {
    echo "Record updated successfully";
} else {
    echo "Error updating record: " .
$conn->error;
}

$conn->close();
?>

```

## FORM HTML E RECUPERO DATI CON PHP

```
<form method="post" action="esegui.php">
<!-- CASELLE DI TESTO -->
```

```
Nome<br>
<input type="text" name="nome">
<br>Cognome<br>
<input type="text" name="cognome"><br>
```

```
<!-- SELECTBOX -->
```

```
Paese<br>
<select name="paese"><option value="I">Italia</option>
<option value="E">Estero</option></select><br>
```

```
<!-- RADIO -->
```

```
Sesso<br>
<input type="radio" name="sesso" value="M">M<br>
<input type="radio" name="sesso" value="F">F<br>
```

```
<!-- CHECKBOX -->
```

```
Hobby<br>
<input type="checkbox" name="hobby" value="S">Sport<br>
<input type="checkbox" name="hobby" value="L">Lettura<br>
<input type="checkbox" name="hobby" value="C">Cinema<br>
<input type="checkbox" name="hobby" value="I">Internet<br>
```

```
<!-- TEXTAREA -->
```

```
Commento<br><textareaname="commento" rows="5"cols="30">
</textarea><br><br>
```

```
<!-- SUBMIT -->
```

```
<button type="submit">Invia i dati</button>
</form>
```

```
// recupero il valore del parametro 'campo1' trasmesso mediante query-string
(metodo GET)
```

```
$campo1=$_GET['campo1'];
```

```
// recupero il valore del parametro 'campo1' trasmesso mediante il metodo POST
```

```
$campo1=$_POST['campo1'];
```